

## **ALLEGATO A) ALLA RELAZIONE 2021 DEL GARANTE REGIONALE SUL MONIOTRAGGIO PER L'ANNO 2020 EX ART. 39 COMMA 3 L.R. 65/2014.**

**Istruttoria sulle attività di informazione e partecipazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica di province, città metropolitana e comuni 2020 (art.39 comma 3, l.r. 65/2014), a cura dell'Arch. Marvi Maggio – Direzione Urbanistica – Ufficio del garante regionale dell'informazione e della partecipazione per il governo del territorio**

I comuni toscani sono 273 e di questi 40 superano i 20.000 abitanti e devono quindi individuare stabilmente il garante dell'informazione e della partecipazione. Questa facoltà è possibile, ma non obbligatoria, per i comuni con meno di 20.000 abitanti.

Le province sono 9 cui si somma una città metropolitana.

Il 16 dicembre 2020 si è tenuta la conferenza dei garanti dell'informazione e della partecipazione prevista dal Regolamento n. 4/R art.11.

Il monitoraggio riguarda le attività di informazione e partecipazione condotte dagli enti nei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio. Si avvale della raccolta e dell'analisi dei programmi di attività allegati all'avvio del procedimento, dei rapporti del garante allegati all'atto di adozione e all'approvazione degli atti di governo del territorio e delle relazioni sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione nel governo del territorio. Inoltre tiene conto di quanto emerso nella conferenza dei garanti.

Il monitoraggio per l'anno 2020 ha riguardato 149 documenti di cui 35 programmi di attività per l'avvio del procedimento; 97 rapporti del garante e 17 relazioni annuali sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione.

### **A) Programmi delle attività di informazione e di partecipazione**

#### **1. Comune di Firenze (24 dicembre 2019)**

Piano Operativo e contestuale variante al PS, Avvio del procedimento.

Programma: le azioni previste sono: “avviso pubblico rivolto a cittadini ed enti con il duplice scopo di implementare il quadro conoscitivo dello stato attuale della città e del territorio e quello di partecipare l'avvio di un nuovo strumento di pianificazione; charrette con rappresentanti dei 5 quartieri; tavolo di condivisione e coordinamento degli esiti del lavoro sui 5 quartieri; interviste a soggetti privilegiati (personaggi rappresentativi del territorio); laboratorio con stakeholders (associazioni di categoria, sindacati, ecc); focus speciale sul ‘piano del verde’; focus speciale sul ‘nucleo storico unesco’; questionario on line; town planning meeting di chiusura dell'attività di partecipazione prima dell'adozione dello strumento. Sarà parallelamente svolta la consultazione dei soggetti esperti, rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti pubblici competenti in materia di ambiente, paesaggio e tutela della salute, nell'ambito del processo di valutazione ambientale strategica che accompagnerà il procedimento di approvazione del piano”.

Per quanto riguarda la partecipazione per la VAS il documento di avvio afferma: “Le fasi della procedura di VAS relativa agli strumenti di pianificazione in oggetto e i contenuti dei documenti prodotti saranno oggetto di un percorso partecipativo che garantisca la conoscenza e la

condivisione dei processi valutativi e delle scelte da essi derivanti. Il processo partecipativo pertanto verrà attuato attraverso i seguenti strumenti: attività del garante della comunicazione; pubblicazione sul sito del Comune di Firenze; comunicazione a mezzo stampa; incontri con la popolazione”.

Garante: Eleonora Cisternino.

## **2. Comune di Scansano (10 gennaio 2020)**

Nuovo Piano Strutturale.

Programma delle attività: “si prevede di articolare nel numero di almeno 3 incontri prima dell’adozione dello strumento di pianificazione territoriale, da ripetersi in pari numero dopo le osservazioni sull’adozione che perverranno dagli enti a cui si richiede un contributo, dedicati rispettivamente: ai tecnici, professionisti e operatori economici del settore; alle associazioni di categoria, ai sindacati; al mondo dell’associazionismo e del volontariato e alla cittadinanza”. Il programma prevede inoltre: “di rendere costantemente disponibili verso il pubblico le informazioni inerenti al procedimento amministrativo attraverso il sito internet e comunicati stampa, oltre a rendere disponibile presso l’ufficio Urbanistica comunale la consultazione degli atti e degli elaborati così come per fornire chiarimenti, informazioni e approfondimenti sullo stato del procedimento ed ogni altra informazione che si rendesse necessaria”.

Garante: Arch. Daniela Giura

## **3. Comune di Pistoia (27 gennaio 2020)**

Piano strutturale. Avvio del procedimento.

Programma di attività: il comune “intende articolare il processo di informazione e partecipazione in tre fasi”: una prima fase che precede l’atto di avvio e “mira all’esplorazione delle esigenze, dei temi e dei luoghi della città di interesse per il piano e ad una prima definizione di obiettivi e direttrici strategiche di progetto”. La seconda fase, fra l’avvio e l’adozione, “è finalizzata allo sviluppo del PS in relazione ai temi e luoghi strategici individuati e alla eventuale proposta di idee-progetto”. La terza fase, dopo l’adozione, “ha lo scopo di accompagnare il processo di approvazione e valutazione del PS...sarà dedicata principalmente all’informazione, all’ascolto e alla partecipazione (attraverso la presentazione di osservazioni). Si prevede il coinvolgimento del pubblico interessato, delle associazioni e organizzazioni territoriali, con la partecipazione dei soggetti competenti in materia ambientale e dell’Autorità competente”. Per tutte e tre le fasi, il programma individua “come stakeholders: ordini professionali, associazioni di categoria e forze economiche e produttive, associazionismo locale, abitanti e utilizzatori del territorio”. Nella prima fase l’amministrazione comunale ha organizzato insieme all’Ordine degli Architetti, un convegno il 27/9/2019 dal titolo Verso il Piano Strutturale del Comune di Pistoia” e previsto “incontri con i tecnici comunali nei locali dell’ex prefettura in otto mattinate di mercato del mese di ottobre 2019”. Alla data 11/11/2019 sono stati raccolti 62 contributi in forma cartacea o via e mail. I contributi “sono stati catalogati in nove gruppi principali: sviluppo infrastrutture viarie e ferroviarie (8); mobilità dolce (8); miglioramento della viabilità in alcune aree (11); impianti sportivi (12); valorizzazione territorio collinare e montano (5); verde, vivaismo, attività agricole (9); turismo e promozione del territorio (4); revisione normativa esistente (4); pianificazione territoriale e partecipazione”.

Nella seconda e terza fase è previsto il “processo partecipato dei costruzione dello strumento urbanistico comunale”: “La progettazione è sviluppata in una logica multicanale, per offrire a tutti gli stakeholders diverse modalità di partecipazione. In particolare si integrano incontri in presenza con modalità di discussione tramite il web e i social network”. L’informazione ha i seguenti obiettivi: “informare la cittadinanza (sui contenuti del PS); assicurare trasparenza (sui processi decisionali); innalzare la consapevolezza (sulle questioni inerenti al governo del territorio); favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento della cittadinanza (sui temi di interesse). Sono previsti “incontri dedicati ad innalzare la consapevolezza in merito agli ambiti di competenza ed interesse di uno strumenti urbanistico e agli obiettivi e contenuti del PS di Pistoia”; sezione del sito web dedicata per comunicare le attività del piano; animazione sui social network. Inoltre “saranno individuati uno o più luoghi simbolici all’interno del territorio comunale che costituiranno i punti di riferimento fisici nei quali reperire informazioni o contribuire alla redazione del piano (Casa del Garante)”.

Per quanto riguarda la “consultazione e co-progettazione” “l’idea è quella di avviare una consultazione mirata con testimoni privilegiati e, più in generale, con la cittadinanza per discutere e sviluppare i temi di interesse per il piano e individuare luoghi e direttrici strategiche di progetto in relazione agli obiettivi individuati”. Sulla base del lavoro svolto “si avviano tavoli di progettazione partecipata, iniziative di animazione territoriale e incontri su tematiche specifiche con il coinvolgimento di esperti e di portatori di interessi, allo scopo di: condividere le tematiche di interesse (sulle quali concentrare l’attenzione); acquisire contributi e idee (sui temi di progetto del PS)”.

Il programma afferma che verranno adottate:

- “Azioni e strumenti di informazione: comunicati e conferenze stampa; sezione del sito web dedicata / pagina del garante; incontri e presentazioni pubbliche; accesso ai documenti di sintesi e ai report d’attività; Casa del garante”.
- “Azioni e strumenti di consultazione e ascolto attivo: interviste e questionari, utilizzo dei social network; iniziative di animazione territoriale; incontri pubblici di ascolto (su temi e luoghi di interesse pubblico)”.
- “Azioni e strumenti di progettazione partecipata: workshop di progetti e tavoli di lavoro tematici e territoriali”.

Il programma afferma che “alcune azioni saranno dedicate specificatamente ai temi inerenti allo statuto del territorio”.

Garante: Angelo Ferrario

#### **4. Comune di Scarperia e San Piero (marzo 2020)**

Piano Operativo comunale. Avvio del procedimento.

Programma di attività: afferma “le attività saranno programmate secondo uno scadenziario specifico di cui sarà data idonea comunicazione sul sito del Comune. Saranno organizzati momenti di confronto con la cittadinanza mediante incontri pubblici convocati programmati in ordine alle fasi temporali di implementazione del piano operativo”. Nella sezione “Il processo partecipativo per la formazione de piano operativo” oltre al paragrafo intitolato “Programma delle attività di informazione e partecipazione”, integralmente riportato , si trova quello intitolato “Istanze

presentate dai cittadini e Avviso Pubblico” che afferma che “il comune intende invitare la cittadinanza e i soggetti interessati alla presentazione di proposte e istanze da intendersi quali contributi per la redazione del PO attraverso una manifestazione di interesse (Avviso Pubblico) quale prima fase del processo partecipativo...L’avviso pubblico sarà emanato dopo l’avvio del Piano Operativo”. Afferma inoltre: “Le attività d informazione e partecipazione dovranno essere coordinate con le attività di partecipazione del pubblico e di consultazione dei soggetti ambientali competenti previste dalla l.r.10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione, come previsto dall’art.36 comma 6 della l.r. 65/2014. Il Documento di Avvio e il Documento Preliminare di VAS...saranno inviati contemporaneamente ai soggetti interessati, sarà data contestuale pubblicità dei contenuti del Piano Operativo e del Rapporto Ambientale e saranno coordinate le modalità di ‘osservazione’, ‘controdeduzione’ e ‘approvazione’ del Piano Operativo e del Rapporto Ambientale. Le attività di informazione e partecipazione programmate avranno per oggetto tanto i contenuti del Piano Operativi che quelli della VAS”.

Garante: Maria Cristina Cantini

## **5. Comune di Cantagallo (marzo 2020)**

Piano Operativo. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: afferma che “saranno svolte una serie di attività di informazione e partecipazione lungo tutto il percorso di formazione del piano e in parallelo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;..una prima occasione per un incontro pubblico plenario potrà essere costituita dalla presentazione del documento di Avvio del procedimento e del documento preliminare di VAS. Le attività di ascolto e di comunicazione si potranno avvalere, oltre che dei tradizionali strumenti di informazione (locandine, articoli su quotidiani...) del sito web istituzionale, anche attraverso il portale del SIT comunale, che conterrà i vari materiali in modo che ciascuno possa ottenere costantemente informazioni sul piano operativo e sullo stato di avanzamento del lavoro, scaricando i documenti via via prodotto, ed anche dare il proprio contributo segnalando temi e problemi. In una seconda fase, per approfondire tematiche specifiche emerse dall’esame dei contributi e a seguito degli approfondimenti conoscitivi, potranno essere organizzati specifici focus group, cioè tavoli ad invito, con un numero limitati di partecipanti. Infine si procederà ad un incontro plenario di presentazione del progetto e del report di sintesi degli incontri partecipativi. Una finale...fase di comunicazione poi sarà svolta dopo l’adozione, durante la fase delle osservazioni, non solo per esplicitare e rendere meglio comprensibili a tutti i contenuto del piano, ma anche per razionalizzare e rendere più dirette e pertinenti le osservazioni dei privati”.

Garante: Edoardo Giardi

## **6. Comune di Rapolano Terme (3 marzo 2020)**

Piano Operativo. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: afferma che “Per garantire efficacia ad un processo di partecipazione connessi alla costruzione del PO, sarà molto importante definire il confronto con gli abitanti orientando la discussione sui modi (gli strumenti e le forme) con i quali sarà possibile ‘tradurre’ gli obiettivi del redigendo PSI in progetti e norme finalizzati a valorizzare le qualità interne del territorio e coniugare la qualità urbana con nuove forme di intervento e gestione. In tal senso,

assumeranno forte rilevanza le attività di ascolto dedicate al tentativo di riconoscere i cambiamenti, nuove ipotesi di sviluppo economico e sociale, buone pratiche e proposte innovative e valutare le richieste dei diversi soggetti attraverso una seria attività di scambio tra i diversi 'attori'. Il programma afferma che "gli esiti del processo partecipativo dovrebbero / potrebbero andare ben oltre la costruzione dello strumento arrivando a definire una struttura di coinvolgimento stabile del tessuto sociale e produttivo del territorio per dare efficacia al piano stesso e attivare nuovi processi di governance basati sulla cooperazione e su forme interattive di produzione e gestione del bene pubblico. In tal senso ci si prefigge di fare emergere, attraverso la partecipazione e l'inclusione degli attori, tutte le cosiddette potenzialità soggettive utili ad assumere un quadro di responsabilità condivisa cui attingere anche per accelerare i processi di attuazione di progettualità strategiche che si delineeranno nel piano degli interventi". Il programma elenca i "criteri per garantire la partecipazione dei cittadini" cui si dovrà attenere "il responsabile del procedimento in coordinamento con il garante": garantire l'accessibilità alla documentazione, garantire un adeguato supporto al cittadino nella lettura della documentazione, evitare l'uso di un linguaggio eccessivamente tecnico e burocratico, avvalersi di strumenti di innovazione tecnologica, coadiuvare l'amministrazione dei momenti di confronto con la popolazione, garantire il coordinamento tra i diversi uffici e tra questi e gli amministratori. Il programma afferma che il processo partecipativo si rivolge all'intera cittadinanza ma "vi saranno diversi livelli di coinvolgimento in funzione degli obiettivi delle singole fasi del processo creando un'integrazione tra azioni di coinvolgimento indistinto di tutti i cittadini e azioni di partecipazione 'mirata' a interlocutori selezionati. Le azioni di comunicazione e di consultazione, anche grazie agli strumenti interattivi che si metteranno in campo, saranno rivolti indistintamente e diffusamente a tutti i cittadini, altre fasi del processo partecipativo vedranno come interlocutori attori selezionati o in quanto 'opinion leader' che rappresentino le diverse voci degli 'interessi in gioco' oppure in quanto appartenenti a parti del tessuto sociale che difficilmente hanno rappresentanti nelle arene pubbliche (bambini, giovanissimi e anziani per esempio". Gli "attori rappresentanti" apparterranno al mondo economico, al mondo istituzionale / amministrativo, al mondo socio-culturale. Il programma afferma che: "il percorso si articolerà seguendo un approccio metodologico in cui si alterneranno e interagiranno azioni di partecipazione attiva e azioni di comunicazione / rendicontazione pubblica affinché sia garantita l'informazione prima, durante e dopo il processo di costruzione del piano". Il processo "si articola in due piani intrecciati: il piano della comunicazione e quello della partecipazione". Il piano della comunicazione si avvarrà di un mix di metodi e strumenti "destinati a informare sulle attività in corso, a garantire la trasparenza e la qualità del processo, a documentarne i risultati, a coinvolgere gli attori direttamente dando loro l'occasione di formare una rete capace di generare effetti positivi sull'intero processo, a veicolare l'intero progetto attraverso un approccio 'dal basso', che è quello proposto per governare lo sviluppo del territorio". Verrà definito un progetto grafico con nome e logo identificativo per rendere il processo riconoscibile nell'immaginario della cittadinanza. Verrà costruito e divulgato il "manifesto del processo di partecipazione"; creati volantini per il lancio di iniziative ed eventi, che verranno distribuiti attraverso i canali di comunicazione dell'amministrazione, i social network e nei luoghi di riferimento della comunità locale (associazioni, circoli, luoghi pubblici di riferimento). Verranno costruite "bacheche delle idee e delle informazioni nei luoghi più frequentati e dove sia possibile anche la raccolta di proposte". Verrà realizzato "uno spazio web all'interno del sito internet comunale, dotato di un nome riferito alla campagna di comunicazione, facilmente consultabile

anche da utenti non esperti, e soprattutto continuamente aggiornato sui progressi che si stanno compiendo, utile a informare i cittadini”.

Garante: Dott. Marco Anselmi

## **7. Comune di Orbetello (4 marzo 2020)**

Avvio del procedimento del PO di Orbetello.

Programma delle attività: informa che “le attività di informazione e partecipazione alla formazione del PS e del PO hanno avuto inizio con l’apertura, il 13/2/2018 della pagina informativa, posta in evidenza sulla prima pagina del sito istituzionale del Comune di Orbetello “Piano strutturale e piano operativo, procedimento per la formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Orbetello. Già nel marzo 2018 si è tenuta una ‘Giornata di ascolto per la formazione del nuovo piano operativo”. Inoltre con l’approvazione della delibera di approvazione dell’avvio del procedimento del PS “è stato pubblicato l’avviso pubblico, quindi immediatamente dopo l’avvio del procedimento del PS e preliminarmente a quello del PO, invitando i cittadini ad inviare le proprie proposte sia in merito alle strategie di PS, sia in merito alla formazione del PO”. E’ stato pubblicato un “tavolo virtuale partecipato definito mappa dei contributi nel quale il cittadino ha potuto inserire i dati e le proposte utili all’amministrazione per l’elaborazione dei piani. I contributi presentati hanno dato indicazioni significative individuando quali aree di maggior interesse strategico per la formazione del PS: lo sviluppo dell’economia, lo sviluppo delle infrastrutture per la mobilità, la rigenerazione del sistema insediativo, l’implementazione delle reti territoriali verdi e rurali”.

Il procedimento di formazione del PO dispone del quadro statutario e strategico definito nel PS (in adozione).

Il programma afferma che le attività di informazione e partecipazione del PO saranno finalizzate:

- ad approfondire ed esplicitare i contenuti delle strategie del PS, rispetto alle quali sono stati individuati particolari ambiti di intervento. Il programma sintetizza e rappresenta attraverso una scheda le strategie del PS (A. strategia di sviluppo dell’economia dell’acqua; B. strategia di sviluppo infrastrutturale per la mobilità; C. strategia di rigenerazione del sistema insediativo; D. strategia per l’implementazione delle reti territoriali verdi e rurali);
- “all’acquisizione di contributi alla normativa di pianificazione sui seguenti temi e rispettivi contenuti...” che vengono elencati estensivamente e attengono ai: contenuti normativi e previsionali; rete integrata di 10 parchi urbani e territoriali esistenti e nuovi; aree in territorio rurale; aree a valore paesaggistico in territorio rurale; ambiti urbani; morfotipi urbani.

Il programma prevede che “Al fine di rendere più efficace l’attività di informazione e comunicazione, immediatamente dopo l’avvio del procedimento di formazione del PO sarà organizzata una giornata di incontro, presumibilmente il 9 marzo 2020, con le categorie professionali e, successivamente, con le categorie economiche sociali e con il pubblico durante il quale saranno illustrati i contenuti dell’atto di avvio del PO con invito: alla partecipazione attiva nel fornire suggerimenti ai fini della formazione delle norme di gestione nel territorio rurale e nei centri abitati; a condividere e migliorare gli effetti attesi dalle azioni strategiche individuate del PS, ed in particolare quelle inerenti allo sviluppo delle attività economiche (turistico ricettive, sportive, artigianali, balneari), della mobilità (ciclabili), dell’attrattività (parchi e servizi); a fornire contributi inerenti alle regole di gestione per la massima semplificazione possibile. Nell’ambito delle attività

di informazione e partecipazione saranno inoltre fornite indicazioni precise sulle modalità e i tempi per la presentazione dei contributi. Sarà inoltre garantita la costante informazione sullo stato del procedimento di formazione del piano”.

Garante: Dott. Giovanni La Porta

## **8. Comune di Pontremoli (9 aprile 2020)**

Variante al Piano Operativo Comunale interessante l'area in prossimità del casello autostradale di Pontremoli. Avvio del procedimento.

Programma di attività: prevede “sul sito istituzionale è presente la pagina web del garante che sarà aggiornata in merito alla variante in oggetto e indicherà la forma di partecipazione digitale prevista; pubblicazione sul sito web istituzionale della delibera di avvio del procedimento con il Documento Preliminare VAS...come sintesi dei contenuti propri della variante all'atto di governo del territorio e quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso; pubblicazione sul sito istituzionale dell'esito della procedura di VAS; pubblicazione sul sito istituzionale dell'esito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA; prevedere un incontro con i cittadini per illustrare i contenuti della variante”.

Garante: Arch. Ramona Martinelli

## **9. Comune di Sinalunga (10 aprile 2020)**

Piano attuativo “TR03d” – Area di Trasformazione – via Leopardi in Loc. Il Casato a Bettolle. Avvio.

Programma delle attività: afferma che “in applicazione dell'art. 5-bis comma 2 lrt10/2010, per il presente piano attuativo non viene svolta la valutazione ambientale strategica, in quanto le aree interessate dalla prevista trasformazione sono state già oggetto di valutazione dei profili ambientali da parte del RU, con specifica scheda norma”. Ricorda come “ai sensi dell'art.36 comma 2bis della l.65/2014 è rimessa ai Comuni la facoltà di procedere ad assoggettare o no alle attività di partecipazione i piani attuativi non sottoposti a VAS, fermi restando tutti gli obblighi relativi alle attività di informazione”. Specifica che “pertanto, in fase di adozione, il responsabile del procedimento ha proposto al Consiglio Comunale di non assoggettare il PA alle attività di partecipazione previste dall'art.36 della l. 65/2014”. Il programma delle attività di informazione prevede: pubblicazione della proposta di Piano Attuativo sul sito istituzionale del Comune, pubblicazione della proposta di Delibera di adozione del piano attuativo, pubblicazione di specifico avviso contenente i riferimenti per accedere agli elaborati del piano pubblicati, pubblicazione di specifico avviso contenente i riferimenti per accedere agli elaborati del piano adottato e le indicazioni per proporre eventuali osservazioni, pubblicazione degli atti e degli elaborati del piano approvato sul sito istituzionale del comune, pubblicazione di specifico avviso contenente i riferimenti per accedere agli elaborati del piano approvato.

Garante: Geom. Alessandro Goracci

## **10. Comune di Cortona (aprile 2020)**

Nuovo Piano Operativo. Avvio del procedimento

Programma di attività: afferma “è previsto un incontro preliminare di tipo assembleare per la presentazione di contenuti dell’avvio del procedimento utile ad illustrare i principali obiettivi del piano operativo e la base conoscitiva da cui prendono le mosse gli obiettivi della pianificazione, che terranno conto di quanto in questa fase emergerà anche dal processo di partecipazione. Questo incontro permetterà inoltre di fornire le informazioni utili per garantire la piena partecipazione del pubblico attraverso i momenti di consultazione nell’ambito del procedimento di VAS”.

Il programma afferma poi che “in tempi successivi, comunque prima dell’adozione, si prevedono altri tre incontri con la cittadinanza”: un “primo volto a illustrare i temi che costituiscono il quadro conoscitivo del piano e quindi i riferimenti indispensabili per le scelte di programmazione territoriale da condividere con il pubblico”; “un secondo incontro focalizzato sull’obiettivo di sostenibilità ambientale che ispira i contenuti del PO, in particolare la problematica dell’adattamento ai cambiamenti climatici e gli interventi / le scelte adottate al fine di mitigare e di aumentare la resilienza a questa problematica”; “un terzo e ultimo incontro relativo alla struttura del piano, che evidenzia la coerenza interna con i contenuti di quadro conoscitivo e con l’obiettivo trasversale di sostenibilità ambientale”.

Il programma afferma: “il garante dovrà svolgere il ruolo di assicurare l’informazione sulle scelte e sulle fasi procedurali di formazione ed adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, promuovendone, nelle forme e con le modalità più idonee, la comunicazione verso i cittadini, singoli od associati. Le iniziative di informazione e partecipazione saranno organizzate in modo da favorire la partecipazione del maggior numero di persone”.

Garante: Pietro Zucchini

## **11. Comune di Pontedera (13 maggio 2020)**

Variante al Regolamento Urbanistico per l’attuazione del piano attuativo denominato “Complesso Le Vallicelle” scheda-norma B13 UTOE La Rotta. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: il documento di avvio alla sezione “Informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione della variante” afferma che “Il garante dispone di apposita pagina web nella quale sono indicati l’indirizzo di posta, il programma delle attività di informazione e partecipazione e dove sono costantemente aggiornate le attività in itinere. Il percorso di informazione seguirà le procedure di confronto previste dalla normativa regionale per quanto riguarda la formazione di piani e programmi. In particolare quelle previste dalla LR n.65/2014, in tema di governo del territorio, e della LR 10/2010, in relazione alla verifica di assoggettabilità a VAS. Successivamente all’avvio sarà pubblicata sulla pagina web del garante, una comunicazione con un sintesi dei contenuti propri della presente deliberazione per garantire la divulgazione del procedimento urbanistico avviato”.

Garante: Dott.ssa Cinzia Ciampalini

## **12. Comune di Castiglione d'Orcia e Comune di San Quirico d'Orcia (15 maggio 2020)**

Piano strutturale intercomunale. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: prevede “la messa a punto di documenti di sintesi degli elementi formativi del PSI sin dalle prime fasi; la creazione di una specifica pagina web del garante con le indicazioni sull’indirizzo di posta elettronica a cui fare riferimento e con sezioni dedicate al costante aggiornamento sullo sviluppo del processo di piano e sulle iniziative di partecipazione previste; la messa a punto di una specifica forma di partecipazione digitale per facilitare la comunicazione delle informazioni, preferibilmente in forma geolocalizzata, e l’eventuale ricevimento di feedback; la previsione di uno o più incontri con specifici stakeholder quali: le principali associazioni economiche e di categoria, le associazioni locali con finalità culturali, sociali, di difesa dell’ambiente, comitati cittadini tematici, territoriali e urbani, gli operatori economici nei diversi settori produttivi (agricoltura, pesca, industria, artigianato, commercio, turismo); la previsione di un incontro pubblico con le due comunità in fase intermedia del processo di formazione del piano con finalità di ascolto e di informazione sull’impostazione del PSI; la previsione di un evento di presentazione finale”. Inoltre “si prevede una attività partecipativa specifica sullo statuto del territorio. Data la ridotta taglia demografica dei comuni ed un quadro generale non caratterizzato da particolari criticità e conflittualità si ritiene di potere assorbire questa attività specifica dedicando uno spazio apposito nell’ambito delle iniziative partecipative di carattere generale. Tali iniziative partecipative saranno coordinate con quelle per la VAS...”.

Garante: Dott. Michele D’Avino

## **13. Comune di Castiglione d'Orcia (21 maggio 2020)**

Variante alle norme tecniche di attuazione del RU relative alle zone F (attrezzature di interesse generale di progetto). Località interessata: Vivo d'Orcia. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: dopo l’avvio pubblicazione sul sito internet del comune di tutta la documentazione disponibile aggiornandola costantemente in relazione al divenire del procedimento amministrativo; possibilità di consultazione del materiale in formato cartaceo presso l’ufficio tecnico comunale; attivazione di sezione dedicata al Garante sul sito internet comunale, con l’indirizzo di posta elettronica ed i riferimenti telefonici “consentendo agli interessati di richiedere informazioni circa lo stato di formazione dello strumento e quant’altro, a cui risponde direttamente il garante della comunicazione dopo aver consultato, a seconda del quesito, il sindaco, gli uffici tecnici del Comune, o gli altri soggetti coinvolti”; affissione di locandine in tutto il territorio comunale per informare dell’avvio del procedimento “accompagnato da una descrizione sintetica dell’ambito interessato dall’aggiornamento della disciplina, evidenziando la possibilità di apportare contributi e proposte; un incontro pubblico, compatibilmente con la disciplina vigente Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID- 19”.

Il programma dichiara che prima dell’adozione saranno pubblicati sul web: la sintesi dei contenuti; tutta la documentazione relativa avvio del procedimento e relativo avviso; la convocazione di un incontro pubblico. Saranno pubblicati anche in versione cartacea la documentazione dell’avvio e la convocazione dell’incontro pubblico. Il rapporto specifica che “Tutti i contributi proposti o altri atti

comunque denominati saranno tempestivamente trasmessi al responsabile del procedimento, affinché provveda a comunicarli all'Amministrazione comunale, e faranno parte del processo di valutazione e formazione della variante...".

Garante: Dott.ssa Cristina Catani

## **14. Comune di Impruneta (26 maggio 2020)**

Variante al Piano Strutturale. Avvio del procedimento.

Programma di attività: informa che il Comune di Impruneta "si avvarrà della collaborazione del Laboratorio Regionale di Design interno al Dipartimento di Architettura (DIDA) dell'Università di Firenze, con il quale è stato elaborato un programma che descrive in maniera dettagliata le metodologie utilizzate, le attività e gli incontri previsti". Il programma è la stessa offerta per la realizzazione delle attività partecipative proposta dal DIDA. Il programma elenca e definisce "gli strumenti applicati nei processi di urbanistica partecipata che potranno essere utilizzati nel percorso di costruzione della Variante al PS e del PO: brainstorming...planning for real...co-design mapping".

Le attività di "informazione e coinvolgimento diretto e virtuale saranno organizzate in tre fasi: una prima fase preparatoria; una fase centrale di workshop con adulti e nuove generazioni ed una fase finale di restituzione dei risultati finali".

Fase 1- pubblicizzazione e organizzazione del processo partecipativo: "avvio di una campagna di informazione e comunicazione e illustrazione del programma di attività per l'informazione e la partecipazione attraverso l'utilizzo dei social media (attivazione pagina sul sito istituzionale, utilizzo di canali facebook e instagram)"; "incontri organizzativi anche in via telematica con associazioni e rioni nonché con il Dirigente scolastico e gli insegnanti della scuola primaria"; "laboratorio di comunità: animazione territoriale in occasione della Festa dell'Uva (Impruneta, fine settembre) e/o ascolto dei testimoni privilegiati e delle associazioni di categoria, anche attraverso riunioni telematiche su piattaforme istituzionali (Gotomeeting)". Risultati attesi della fase 1: "Individuazione dei punti di forza (elementi identitari e patrimoniali) e di debolezza del territorio, su cui intervenire nella parte strategica del Piano Strutturale".

Fase 2 – Coinvolgimento diretto degli abitanti: "si ritiene importante che nella fase di avvio del processo partecipativo, coincidente con la fase 2 di gestione dell'evento pandemico, il metodo e gli strumenti di coinvolgimento dei cittadini siano gestiti utilizzando la tecnologia a servizio della comunità. Sarà possibile interagire direttamente sui canali social, e con laboratori mirati organizzati su piattaforme digitali. Sarà prevista l'attivazione di attività di ascolto e di laboratori con gli adulti e con i ragazzi delle scuole". Attività previste: "interviste mirate agli stakeholder (testimoni privilegiati: associazioni di categorie, professionali, ricreative, volontariato, rioni ecc.) anche in remoto"; "attivazione dei laboratori territoriali suddivisi in 5 ambiti (totali 10 laboratori). Saranno organizzati un totale di 11 incontri con adulti":

- Un laboratorio di comunità: animazione territoriale, "incontro su piattaforma digitale di presentazione dell'avvio del procedimento con i tecnici progettisti e con inviti alle associazioni di categorie de agli ordii professionali";
- "5 workshop di lavoro nella fase di pre-adozione della variante al PS, nei 5 ambiti individuati, anche online in relazione al protrarsi delle fasi emergenziali dovute al Covid-19, con inviti mirati

alla popolazione e ai principali stakeholder e riferimenti territoriali in ciascuno dei 5 ambiti individuati”;

- “5 workshop di lavoro nella fase di pre-adozione della variante al POC, nei 5 ambiti individuati”.  
Laboratori di progettazione partecipata per le classi terze delle Scuole Primarie di Impruneta e di Tavernuzze, con incontri con modalità in presenza o video laboratori. Negli incontri “saranno realizzati la mappa affettiva dei luoghi e un progetto di rigenerazione degli spazi pubblici da inserire nelle previsioni di trasformazione del POC”.  
Risultati attesi della fase 2: “Individuazione di micro e macro progetti (progettualità strutturali di lungo termine vs progettualità operative di breve e medio termine) per la definizione di elementi utili a improntare la carta del patrimonio territoriale, della carta della parte strategica del PS e della parte B) del PO per l’avvio del procedimento stesso”.

Il programma afferma che il processo si concluderà con due momenti di confronto pubblico: “il primo di presentazione dei risultati emersi nei laboratori con i cittadini e nelle scuole inerenti alla redazione della variante al PS ed il secondo inerente al percorso di approvazione del POC attraverso le seguenti attività:

- organizzazione delle assemblee pubbliche, confronto plenario finalizzato a presentare il lavoro svolto, anche in via telematica su piattaforma digitale” (una assemblea pubblica approvazione variante al PS; una assemblea pubblica avvio e adozione del POC”);
- “evento finale: mostra degli elaborati emersi nel processo partecipativo con i bambini delle scuole e dei materiali prodotti nei laboratori con gli adulti in occasione della Festa dell’Uva 2021”;
- “pubblicazione di un report finale e sua divulgazione sul web a tutti i cittadini interessati”.

Il programma prevede una campagna di comunicazione del processo di formazione dei due strumenti di pianificazione e in particolare: “studio grafico del logo, di un titolo e/o frase utile al processo comunicativo; definizione a attuazione della campagna sul sito internet istituzionale e/o pagina dedicata su sito esterno, creazione pagina facebook, mail dedicata, stampa o altri sistemi utili alla diffusione del percorso a supporto del garante”; “definizione del layout grafico per la stampa dei volantini, lettere e locandine utili alla divulgazione dell’evento”; “predisposizione dei laboratori su piattaforme digitali per gli adulti; predisposizione di attività scolastiche finalizzate all’adempimento della Didattica a Distanza con le classi delle scuole primarie”.

Garante: Arch. Giano Ardinghi

## **15. Comune di Buggiano (10 giugno 2020)**

Variante al primo stralcio del PDL residenziale Terrarossa – Unità Minima di intervento n.2 – Lotti 1F – 1G (particolari varianti ai piani attuativi, art.112 l.r. 65/2014)

Programma di attività: il programma afferma che nella fase preliminare “alla consegna della determina di approvazione del PAIP da parte del responsabile del procedimento, il garante attiverà le seguenti modalità di informazione e partecipazione. Creazione della pagina web del garante...ove riportare: la denominazione dell’atto di governo del territorio; il nominativo del garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica; il PAIP relativo all’atto...; il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione...; redazione di manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici, contenenti quanto già riportato nella pagina web del garante...; formazione del documento di sintesi” che conterrà: “una relazione di sintesi che illustra

con linguaggio non specialistico i contenuti dell'atto e i relativi obiettivi; il nominativo del garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica; l'ufficio del garante e gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto attraverso: la presa visione dei documenti; la eventuale richiesta ed estrazione di copia; la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti; il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti; redazione di modulistica atta alla acquisizione di contributo; pubblicazione del documento di sintesi nella pagina del garante... pubblicazione della modulistica...nella pagina web del garante". Il programma afferma che il garante assicura la conoscibilità di tutti gli atti attraverso: "accesso di documenti allegati all'atto da adottare; verbale del garante attinente all'accesso ai documenti...; pubblicazione sul sito Garante del verbale di cui al punto precedente...; informazione per l'attivazione di partecipazione digitale". La fase della partecipazione prevede l'acquisizione dei contributi pervenuti in forma cartacea e in forma digitale, tramite modulistica; indizione di un incontro pubblico per illustrare l'atto da pubblicizzare sul sito del garante e con affissione di manifesti in luoghi pubblici. L'incontro pubblico vedrà la presenza del responsabile del procedimento, del progettista, del garante e di un rappresentante della pubblica amministrazione. Il garante redigerà un verbale sugli eventuali contributi avanzati anche in forma orale nell'incontro pubblico. La fase conclusiva si attiva dopo la redazione del rapporto del garante e prevede "la pubblicazione sul sito del garante del provvedimento della amministrazione procedente, in merito ai contributi pervenuti, quale costante aggiornamento delle attività in itinere". Sarà infine pubblicata sul sito del garante la delibera di approvazione dell'atto. I termini per l'attuazione del PAIP è di 30 giorni, non perentori.

Garante: Geom.Veronica Pierini

## **16. Comuni di Calci e Vicopisano (16 giugno 2020)**

Piano Operativo Intercomunale. Avvio del procedimento.

Programma di attività: afferma che "per la formazione del POI, le attività di informazione e di partecipazione verranno coordinate con quelle del procedimento di PSI, al fine di poter trattare e interlacciare contestualmente le tematiche della nuova pianificazione, sia alla scala territoriale generale sia ad un livello previsionale di maggior dettaglio". Il programma prevede:

- "la creazione della pagina web del garante nella quale è indicato l'indirizzo di posta elettronica del garante e sono pubblicati: il programma delle attività di informazione e partecipazione; la sintesi dei contenuti propri del piano come definiti al momento dell'avvio del procedimento...; il calendario delle iniziative ed il costante aggiornamento delle attività in itinere; il rapporto sull'attività svolta...; la deliberazione di approvazione del piano...";
- l'attivazione di una casella di posta elettronica "per indirizzare al garante dell'informazione e della partecipazione contributi tecnici o proposte a scala generale, coerenti con gli obiettivi del piano";
- la diffusione di news riguardanti la formazione del PSI attraverso internet, servizi di messaggistica comunale, social, avvisi esposti nella sede comunale e a mezzo stampa;
- l'organizzazione "di una serie di 'giornate del piano operativo' (incontri / workshop / focus tra i Comuni di Calci e Vicopisano, la cittadinanza, le associazioni ambientaliste, culturali e di promozione sociale, di categoria, gli agricoltori operanti sul territorio, enti e organi direttamente interessati alle materie ambientali e rurali, ecc) organizzate in assemblee ed in incontri per gruppi di

interesse specifici, dedicate alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori, all'illustrazione delle scelte e alla formulazione di proposte di contenuto per il piano; si prevedono incontri pubblici nelle varie fasi di formazione del piano, di cui una parte finalizzati all'acquisizione di proposte di soggetti pubblici e privati”;

- “allestimento di uno spazio dedicato al PSI e alle attività di partecipazione, presso l'ufficio tecnico di Calci, come ente responsabile dell'esercizio associato, ferma restando l'intenzione di effettuare gli incontri nelle sedi più opportune per facilitare la diffusione delle informazioni e la partecipazione in entrambi i comuni”. Il programma afferma che “l'utilizzo di un logo e di una grafica dedicata faciliteranno l'identificazione delle informazioni riguardanti il POI”.

- Il programma prevede che venga “creata un'apposita sezione on-line sul sito istituzionale dei due Enti associati, che renda visibili gli sviluppi del processo di formazione del PO, dall'avvio del procedimento, con l'esito della VAS e della Conferenza di copianificazione..., della fase di adozione e delle osservazioni, della conferenza paesaggistica, al fine di garantire l'accessibilità agli atti e ai documenti del piano e la trasparenza delle informazioni”.

Il programma nella sezione intitolata “Attività di coinvolgimento attivo” indica le domande emergenti e afferma: “le attività di coinvolgimento attivo sono orientate alla definizione e all'interpretazione delle ‘domande emergenti’ dal territorio che riguardano i temi strategici di scala intercomunale: la domanda e l'offerta nei diversi settori economici, a partire dal settore secondario; la domanda residenziale, anche con riferimento all'edilizia sociale; la domanda e l'offerta nel campo dei servizi a partire dai servizi pregiati di area vasta fino alla rete dei servizi comunali e di quartiere e le relative esigenze di riorganizzazione; la domanda di mobilità di area vasta delle persone e delle merci; il territorio rurale. Si prevede, a questo scopo, di effettuare un programma di incontri mirati con testimoni privilegiati e rappresentanti del mondo delle imprese, delle associazioni e dei settori competenti della pubblica amministrazione”.

Il programma prevede un'attuazione per fasi: “Le attività di informazione e partecipazione sono raccordate alle fasi del procedimento di formazione del POI e, parallelamente a quelle del PSI. Per assolvere l'obbligo d'informazione dei cittadini e soggetti interessati, si prevedono le seguenti attività di partecipazione, con un calendario delle iniziative che verrà approvato con ulteriore atto, conseguente all'avvio del procedimento di POI”:

- Fase pre-adozione (indicativamente da aprile 2020 a dicembre 2020):

- “presentazione degli obiettivi del POI in seduta consiliare comunale, conseguente alla deliberazione dell'avvio del procedimento dei Comuni associati”;

- “programmazione di incontri riguardanti le domande emergenti e il confronto di esperienze sugli aspetti innovativi del piano; la prima serie di ‘giornate del piano operativo’ sarà dedicata alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori, all'illustrazione delle scelte e alla formulazione di proposte di contenuto per il piano, anche attraverso specifiche trattazioni ed approfondimenti (es. materia sul rischio idraulico e sismico, propositi di sviluppo del settore residenziale / produttivo / terziario).

Fase post-adozione (indicativamente da gennaio 2021 a giugno 2021): “ a seguito dell'adozione del PSI e del POI, tenuto conto del periodo di pubblicazione, saranno svolti gli incontri e le attività

informative di supporto alla presentazione delle osservazioni riguardanti la procedura urbanistica e il Rapporto Ambientale VAS, nonché l'illustrazione delle eventuali modifiche e integrazioni da apportare al piano derivanti dall'accoglimento delle osservazioni dei cittadini e dei pareri degli enti e organismi competenti”.

Garante: Dott. Giacomo Minuti

## **17. Comune di Bagni di Lucca (28 luglio 2020)**

Piano Operativo. Avvio del procedimento.

Programma delle attività:

- attività di informazione: creazione e aggiornamento della pagina web del garante nel sito internet comunale nella quale sarà pubblicato il programma di informazione e partecipazione, il calendario degli incontri e delle iniziative, i report degli incontri e i contributi raccolti, il rapporto finale allegato all'atto di adozione, i riferimenti per contattare il garante; elaborazione di “una sintesi divulgativa che traduca i contenuti dell'avvio del procedimento in uno stile comprensibile per tutti e in linguaggio accessibile, con eventuali schede esplicative per facilitare l'interazione con i cittadini”; realizzazione di inviti, volantini, locandine, comunicati stampa, messaggi da diffondere anche con l'utilizzo dei social media al fine di favorire la più ampia partecipazione; relazione di report illustrati riassuntivi degli esiti delle attività partecipative, presentazioni, slides, realizzazione di una relazione finale sul processo partecipativo.

Attività di partecipazione: pubblicazione di Avviso pubblico (art.95 comma 8 della LR 65 /2014) “rivolto a cittadini, professionisti ed imprese, ossia ai soggetti interessati, pubblici o privati”, per la presentazione di proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi strategici del piano strutturale intercomunale “al fine di definire sia il dimensionamento quinquennale, che i contenuti previsionali del piano operativo”; pubblicazione di un comunicato del garante con l'illustrazione dei contributi e manifestazioni di interesse pervenute; incontro sulle trasformazioni rilevanti, da eseguire prima dell'adozione del PO, “l'incontro sarà organizzato coinvolgendo i cittadini sulle trasformazioni urbanistiche più rilevanti per il territorio comunale permettendo loro di confrontarsi con i tecnici e gli amministratori”; “incontro finale in cui sarà presentata la proposta di piano evidenziando il legame tra scelte e gli esiti del processo partecipativo”; sarà attivata una modalità di partecipazione digitale “mediante la posta elettronica del garante, finestre di dialogo, brevi questionari online, aggiornamento delle pagine social comunali”. Il programma afferma che “le attività partecipative promosse si coordineranno con quelle previste dal procedimento di VAS che prevede, oltre alla partecipazione, anche la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ossia le pubbliche amministrazioni che, per le loro specifiche competenze in campo ambientale, possono essere interessati agli imatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani”. Sono indicati il numero di telefono. La e mail, la PEC e il link alla pagina del garante.

Garante: Dott. Andrea Fanani.

## **18. Comune di Orciano Pisano, Comune di Fauglia (29 luglio 2020)**

Piano Operativo Intercomunale. Avvio del procedimento.

Programma di attività: afferma che “saranno possibili iniziative da parte delle amministrazioni

rivolte a sondare eventuali esigenze specifiche da parte dei cittadini, nell'ambito dei limiti disciplinari definiti dal piano operativo. In questo senso verrà predisposto ai sensi dell'art.95 comma 8 della l.r. 65/2014 uno specifico avviso sui propri siti istituzionali, invitando i soggetti interessati, pubblici e privati, a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del Piano Strutturale; a tale avviso sarà allegato opportuno materiale informativo e divulgativo per guidare le modalità di presentazione di contributi, esigenze, istanze che siano pertinenti alle tematiche e alle competenze del piano operativo. In base alle esigenze delle amministrazioni potranno essere previste occasioni di incontro e di presentazione / informazione alla popolazione durante il periodo di questa fase esplorativa". Il programma prevede un "resoconto dell'iter di formazione del piano prima dell'adozione, con valutazione dei contributi pervenuti e con verifica dei contenuti che regolano le fasi del processo di valutazione nell'ambito della formazione del Rapporto Ambientale. Adozione del piano. Previsione di cicli di assemblee divulgative per informare e presentare il piano adottato facilitando l'iter delle consultazioni e la divulgazione dello Statuto del Territorio". Il programma prevede poi la "pubblicazione del piano e del rapporto ambientale ed apertura del procedimento delle consultazioni al POI e della VAS ai sensi dell'art. 25 della l.r. 10/2010".

Il programma afferma che nell'ambito di queste varie fasi "sarà possibile attivare modalità di consultazione della cittadinanza in modo da una parte recepire istanze e sollecitazioni e dall'altra sviluppare consapevolezza e interesse rispetto a temi strategici assunti dai piani. Le forme attive di questa partecipazione potranno essere sondaggi, incontri tematici, convegni comunque finalizzati a recepire ma anche a proporre nuove idee o progetti da inserire nella modalità attuative del POI. Su alcuni temi in particolare...dovranno essere attivate modalità di pianificazione condivisa con i soggetti direttamente interessati, le categorie professionali, enti ed istituzioni, nonché esperti del settore, onde definire previsioni realmente fattibili e condivise, con il coinvolgimento dei territori effettivamente interessati".

Garante: Dott.ssa Tiziana Fantozzi

## **19. Comune di Sesto Fiorentino (30 luglio 2020)**

Piano Operativo Comunale. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: afferma che "la documentazione e tutte le fasi del procedimento saranno rese disponibili ai cittadini attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale ed eventualmente su un portale realizzato ad hoc. La parte informativa sarà attuata attraverso i canali dell'Ente, l'informazione giornalistica, affissioni e l'eventuale realizzazione di materiali. Sarà attivata una modalità di partecipazione digitale che si affiancherà a quella fisica realizzata attraverso l'organizzazione di incontri, anche specialistici, assemblee e iniziative di ascolto".

Il programma afferma che "il programma dettagliato delle attività sarà pubblicato e diffuso attraverso i canali istituzionali dell'Ente".

Il programma nella sezione "Ambiti di partecipazione e destinatari", afferma che le attività di informazione e partecipazione saranno orientate su quattro ambiti principali: centro cittadino; sistema dei parchi, inteso come Parco della Piana e Parco delle Colline; Sesto 'sotto il treno', con focus sul tema della ricucitura urbanistica tra il lato sud di via Pasolini e il resto della città; area industriale

dell'Osmannoro. I destinatari delle attività di partecipazione saranno “tutti i portatori di interesse e in particolare: singoli cittadini; associazioni locali; ordini professionali; categorie di rappresentanza; categorie economiche; sindacati; specifiche categorie di persone in relazione a specifici temi discussi; bambini, ragazzi; anziani”. Il programma specifica che per la partecipazione di bambini e ragazzi “potrà essere prevista una specifica modalità di partecipazione, anche attraverso il coinvolgimento del sistema dell'istruzione, per la costruzione della ‘città dell'infanzia e dei giovani’”.

Inoltre il programma afferma che in relazione alle restrizioni legate all'emergenza sanitaria saranno predisposte modalità rafforzate di partecipazione digitale accanto a quelle in presenza. Le attività in presenza “consisteranno in incontri, gruppi di discussione, assemblee, anche col ricorso a facilitatori, che avranno come obiettivo preminente quello di attivare e raggiungere i cittadini come singoli; specifiche iniziative potranno essere attuate per coinvolgere associazioni e altre formazioni sociali. In particolare per l'ambito area industriale dell'Osmannoro “saranno coinvolti attori e categorie economiche in iniziative anche di tipo più strettamente specialistico e finalizzato a raccogliere contributi qualificati”.

Il programma afferma che “nelle diverse fasi, in particolare nella fase successiva all'adozione, potranno essere predisposte anche aperture ad hoc dell'ufficio di piano, con tecnici a disposizione dei cittadini per informazioni e chiarimenti. Con lo stesso spirito, saranno predisposti interventi specifici finalizzati a facilitare la formalizzazione e la presentazione delle osservazioni”.

Il programma specifica che nel periodo compreso tra l'avvio e l'adozione “saranno attuate tutte le attività volte a far conoscere lo strumento urbanistico e a intercettare le domande e le proposte emergenti che dovranno essere oggetto di confronto con la redazione del piano. Saranno quindi realizzati incontri e altre attività in presenza, oltre ad essere previste ulteriori forme di partecipazione digitale. Nella fase post-adozione potranno essere svolti ulteriori incontri informativi, oltre alle attività di supporto alla presentazione delle informazioni”.

Garante: Giovanni Rizzo

## **20. Comune di Orciano Pisano e Comune di Fauglia (5 agosto 2020)**

Piano Operativo Intercomunale. Avvio.

Programma delle attività: afferma che dopo l'avvio, “saranno possibili iniziative da parte delle amministrazioni rivolte a sondare eventuali esigenze specifiche da parte dei cittadini, nell'ambito dei limiti disciplinari definiti per il Piano Operativo. In questo senso verrà predisposto ai sensi dell'art.95 comma 8 della l.r. 65/2014 uno specifico avviso sui propri siti istituzionali, invitando i soggetti interessati, pubblici e privati, a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del piano strutturale; a tale avviso sarà allegato opportuno materiale informativo e divulgativo per guidare le modalità di presentazione di contributi, esigenze, istanze che siano pertinenti alle tematiche e alle competenze del piano operativo. In base alle esigenze delle amministrazioni potranno essere previste occasioni di incontri e di presentazione / informazione alla popolazione durante il periodo di questa fase esplorativa”. Nella fase successiva verrà effettuato “il resoconto dell'iter di formazione del piano prima dell'adozione, con valutazione dei contributi pervenuti e con verifica dei contenuti che regolano le fasi del processo di valutazione dell'ambito

della formazione del Rapporto Ambientale. Adozione del piano. Previsione di cicli di assemblee divulgative per informare e presentare il piano adottato facilitando l'iter delle consultazioni e la divulgazione dello Statuto del territorio". Il programma, dopo aver elencato le fasi del procedimento, precisa che "nell'ambito di queste varie fasi sarà possibile attivare modalità di consultazione della cittadinanza in modo da una parte di recepire istanze e sollecitazioni e dall'altra sviluppare consapevolezza e interesse rispetto a temi strategici assunti dal piano. Le forme attive di questa partecipazione potranno essere sondaggi, incontri tematici, convegni comunque finalizzati a recepire ma anche proporre nuove idee e progetti da inserire nella modalità attuative del POI. Su alcuni temi in particolare, come accennato in precedenza, dovranno essere attivate modalità di pianificazione condivisa con i soggetti direttamente interessati, le categorie professionali, enti ed istituzioni, nonché esperti del settore, onde definire previsioni realmente fattibili e condivise, con il coinvolgimento dei territori effettivamente interessati".

Garante: Dott.ssa Tiziana Fantozzi.

## **21. Comune di Bibbiena (28 agosto 2020)**

Variante al RU 1-2020 e contestuale variante al PS 1-2020 per il recupero di un edificio industriale in località Palazzetto all'interno del territorio urbanizzato. Avvio del procedimento.

Programma di attività: prevede "Attività di informazione. Sarà istituita un'apposita sezione del sito web comunale dedicata al Garante dell'informazione e della partecipazione". Sono previsti: "comunicazione della data di avvio conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio comunale; redazione dell'avviso di avvio e pubblicazione sul BURT; pubblicazione nel sito web del Comune di Bibbiena; invio dei documenti ai soggetti competenti in materia, individuati nel 'Documento preliminare di VAS'. Le attività di partecipazione a causa dell'emergenza sanitaria "non includono incontri pubblici. Sarà possibile formulare e inoltrare istanze attraverso l'ufficio protocollo del comune di Bibbiena inviate all'attenzione del Garante dell'informazione e della partecipazione. Per i contatti con il garante è stato istituito uno specifico indirizzo mail...". Il programma afferma inoltre che "Conseguentemente all'Avvio del procedimento i contributi pervenuti attraverso le forme partecipative sopra indicate saranno valutati. L'esito della valutazioni sarà pubblicato sull'apposita sezione del sito web comunale".

Garante: Dott. Giuseppe Liberto

## **22. Comune di Castiglione D'Orcia (16 settembre 2020)**

Variante urbanistica per la realizzazione di un nuovo tratto di elettrodotto – determinazione della fattibilità geologica. Località interessata: Bagni San Filippo. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: prevede che in seguito dell'avvio del procedimento si proceda alla "pubblicazione sul sito internet...di tutta la documentazione disponibile con il progressivo inserimento dell'ulteriore documentazione prodotta durante il divenire del procedimento amministrativo; consultazione del materiale in formato cartaceo presso gli uffici comunali per favorirne la più ampia, immediata, diretta e funzionale visione da parte di tutti (abbattimento del digital divide); attivazione di sezione dedicata al Garante della Comunicazione sul sito internet comunale, con indicato l'indirizzo di posta elettronica ed i riferimenti telefonici, consentendo agli interessati di richiedere informazioni circa lo stato di formazione dello strumento e quant'altro, a

cui risponde direttamente il Garante della comunicazione dopo aver consultato, a seconda del quesito, il Sindaco, gli uffici tecnici del Comune o gli altri soggetti coinvolti; affissione di locandine in tutto il territorio comunale per informare dell'avvio del procedimento di formazione della Variante oggetto della presente, accompagnato da una descrizione sintetica dell'ambito interessato dall'aggiornamento della disciplina, evidenziando la possibilità di apportare contributi e proposte; un incontro pubblico, compatibilmente con la disciplina vigente Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19". Il programma prevede che siano pubblicati sul web la sintesi dei contenuti e tutta la documentazione relativa all'avvio del procedimento, la documentazione sarà consultabile anche in forma cartacea. Tutti i contributi e proposte presentate da cittadini, enti e associazioni saranno trasmessi al Responsabile del procedimento e "faranno parte del processo di valutazione e formazione della variante".

Garante: Dottoressa Cristina Catani

### **23. Comune di Capalbio (22 settembre 2020)**

Piano Strutturale e Piano Operativo. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: afferma che "Tutto il processo sarà accompagnato da una serie di misure comunicative per diffondere fra la popolazione interessata la conoscenza del processo, le informazioni anche tecniche necessarie alla partecipazione, e i suoi esiti, prima, durante e dopo il processo, attraverso azioni relative a: la realizzazione di una pagina dedicata del Garante dell'informazione sul sito web del comune, contenente i report, i documenti ed eventualmente un forum; l'utilizzazione mirata di indirizzi di posta elettronica e l'invio di newsletter; l'utilizzo di modalità 'ordinarie' per la comunicazione dei progetti, attraverso pubbliche affissioni; la pubblicazione di articoli specifici sul portale ufficiale del Comune; illustrazione dei materiali con slides nelle assemblee pubbliche; istituzione ricevimento al pubblico; format per le osservazioni". Verranno realizzati avvisi pubblici in linguaggio accessibile "come utile supporto per conoscere i piani e avere indicazioni su come presentare le osservazioni, da distribuire durante le assemblee pubbliche che saranno convocate o nelle varie occasioni di aggregazione". Il programma prevede tre incontri: il primo incontro per illustrare l'avvio del procedimento e presentare gli obiettivi del nuovo piano strutturale e nuovo piano operativo; il secondo incontro "diretto all'illustrazione del quadro conoscitivo e della sua trasposizione normativa nello Statuto del territorio, oltre alla definizione delle criticità e delle potenzialità che orienteranno la fase progettuale"; il terzo incontro "per la conclusione del processo di elaborazione del nuovo piano strutturale e nuovo piano operativo, prima o immediatamente dopo l'adozione, per l'illustrazione delle scelte progettuali e delle modalità per presentare osservazioni nei giorni successivi alla pubblicazione della delibera di adozione sul BURT"; il quarto incontro prima o dopo l'approvazione. Il programma precisa che "Il presente calendario può essere suscettibile di variazioni in base alle disposizioni del Garante".

Garante: Anna Bianchi

### **24. Comune di Castellina Marittima (7 ottobre 2020)**

Piano Operativo Comunale, Avvio del procedimento.

Programma delle attività: gli organi di informazione che saranno utilizzati dal garante sono il sito

web dell'amministrazione e gli organi di stampa a diffusione locale. Il programma prevede: "relazione di sintesi divulgativa degli oggetti e dei contenuti del PO in modo da rendere comprensibili le finalità del piano e riuscire a raggiungere chiunque sia interessato al processo di formazione del piano operativo; creazione di una pagina web dedicata del garante dell'informazione su cui sarà pubblicata come primo atto la relazione di sintesi di cui sopra e il programma degli atti ed eventi legati al piano; organizzazione di una forma di partecipazione digitale avvalendosi dei canali divulgativi già in essere a cui l'Amministrazione fa riferimento (Comune Informa ecc.); incontro partecipativo a seguito dell'avvio del procedimento al fine di coinvolgere con contributi e sollecitazioni la popolazione, e presentazione del piano nel capoluogo e nelle frazioni con incontri informativi preventivi alla adozione".

Il programma prevede "cicli di assemblee divulgative per informare e presentare il piano per informare e presentare il piano adottati facilitando l'iter delle consultazioni". Inoltre il programma afferma che nelle varie fasi dell'iter di formazione del piano "sarà possibile attivare modalità di consultazione della cittadinanza in modo da recepire istanze e sollecitazioni da una parte e dall'altra sviluppare consapevolezza e interesse rispetto a temi strategici assunti dall'Amministrazione, cercando di recepire ma anche di stimolare nuove idee e progetti da inserire nella variante compatibilmente con la sfera di competenza del piano operativo o da rimandare a successivi atti nell'ambito dell'iter di pianificazione del piano strutturale intercomunale".

Garante: Michele Falorni

## **25. Comune di Calcinaia (14 ottobre 2020)**

Piano Operativo Comunale. Avvio del procedimento.

Programma di attività:

- nella fase di avvio del procedimento sono previsti: la creazione della pagina web del garante con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma di attività e il costante aggiornamento delle attività in itinere; la pubblicazione online della relazione di avvio, del documento preliminare di VAS; comunicato stampa di informazione sugli obiettivi di piano e sul programma di partecipazione;
- durante la fase di redazione del piano sono previsti: "incontri pubblici di presentazione degli obiettivi del del piano operativo; consultazione di uffici comunali, categorie economiche, stakeholder; predisposizione sul sito del Comune di un servizio (questionario on-line) di partecipazione digitale...; previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente lo statuto del territorio...: incontri con associazioni e organizzazioni del territorio (associazioni culturali, esperti di storia locale, associazioni ambientaliste, pro loco, ecc.) per la ricognizione e implementazione del patrimonio territoriale";
- nella fase post- adozione sono previsti: presentazione pubblica del piani adottato; pubblicazione online della documentazione; comunicati stampa sui contenuti del piano e le modalità di osservazione; predisposizione di un modello tipo di osservazioni; "predisposizione di una sintetica guida alla lettura del piano, compresa nella relazione di piano o in un apposito allegato";
- nella fase post-approvazione sono previsti: "presentazione pubblica, tempestivamente pubblicizzata, del piano approvato; pubblicazione online della documentazione di piano; comunicati

stampa sui contenuti del piano”.

Garante: Serena Cerretini

## **26. Comune di Orbetello (10 ottobre 2020)**

Variante al RU vigente proprietà Comandi – Sentenza n. 89672020 del 16/1/2020 del Consiglio di Stato. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: prevede “apertura di una pagina dedicata alla Variante in oggetto all’interno della sezione dedicata al Garante...; pubblicazione sulla stessa pagina dell’atto di avvio della Variante completo degli allegati, relazione di avvio del procedimento e documento preliminare di VAS; pubblicazione su tale pagina, nelle news del Comune e invio agli organini di informazione di un ‘avviso esplicativo sui contenuti della Variante e sulle modalità per la presentazione dei contributi’; aggiornamento costante della pagina dedicata anche con eventuali report inerenti ai contributi e agli apporti tecnici pervenuti da enti / organismi interessati al procedimento idonei ad incrementare il quadro conoscitivo; monitoraggio costante dei contributi e / o richieste informazioni pervenute non solo attraverso il canale ufficiale del protocollo comunale ma anche attraverso la mail del garante...”.

Garante: Dott. Giovanni La Porta.

## **27. Comune di Capolona e Comune di Subbiano (novembre 2020)**

Piano Strutturale Intercomunale. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: prevede “istituzione di una pagina web dedicata al PSI collegata ai portali ufficiali dei comuni di Capolona e Subbiano dove verrà pubblicata tutta la documentazione relativa all’intera procedura al fine di consentire il libero accesso e la libera consultazione della stessa da parte dei cittadini, associazioni e professionisti. La pagina sarà articolata in modo da fornire le informazioni principali relativamente a: cosa è e a cosa serve il PSI; chi è il garante per l’informazione e la partecipazione e quali sono i suoi compiti; le tappe e le date indicative del procedimento amministrativi di formazione del piano, incluse le fasi partecipative; gli organismi coinvolti nella procedura; l’indice del piano e i contenuti (immessi durante il processo di costruzione del piani anche mediante link al altre pagine istituzionali); gli stakeholders (chi sono e cosa hanno comunicato); la rassegna stampa e le news inerenti al piano e al suo sviluppo predisposti in occasione delle formazione dei principali passaggi del piano”. La pagina “riporterà l’indirizzo specifico del garante, cui sarà possibile scrivere per qualsiasi informazione, dubbio o chiarimento relativo al procedimento di cui trattasi al fine di dare la possibilità per chiunque di partecipare alla formazione del PSI fornendo propri contributi conoscitivi, segnalando criticità e proposte nei vari ambiti che interessano la pianificazione territoriale”. Il programma prevede “attività di informazione in merito alle principali fasi della procedura (avvio del procedimento, adozione, osservazioni, approvazione, pubblicazione, efficacia) tramite: pubblicazione sulla pagina del PSI; pubblicazione di locandine; pubblicazione su giornali locali sia cartacei che digitali; predisposizione di una guida per la consultazione della documentazione sulla pagina web dedicata e della lettura delle informazioni ivi contenute; stesura di sintesi non tecniche dei principali elaborati del piano capaci di spiegare il piano in un linguaggio semplice e comprensibile anche ai non addetti”.

L'attività di partecipazione: “predisposizione di modelli per facilitare la presentazione di osservazioni e contributi. Organizzazione di incontri dedicati a comunicare e raccogliere osservazioni su contenuti specifici del piano. Gli incontri rivolti alla cittadinanza o a categorie specifiche saranno organizzate in coerenza alle disposizioni di cui al DPCM in relazione alla pandemia covid19. Per ciascun incontro sarà redatto un verbale”.

Garante: Angelo Capalbo

## **28. Comune di Altopascio (novembre 2020)**

Piano Operativo, avvio del procedimento.

Il programma afferma che “Nel periodo intercorrente tra l'avvio del procedimento e l'adozione del PO, la comunicazione e la partecipazione a cura del Garante dell'informazione e della partecipazione potrà essere supportato da professionisti che si occupano di partecipazione pubblica, pratiche collaborative, facilitazione e ricerca sociale, anche al fine di individuare ulteriori momenti partecipativi che potranno essere forum interattivi, seminari, incontri pubblici e tavoli tematici di lavoro. Ciascuno tramite le varie modalità, tenendo conto degli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere con la redazione del Piano Operativo comunale, potrà dare il proprio contributo, segnalando elementi ritenuti importanti, temi, problemi avvertiti o vissuti, attraverso un processo partecipativo che assicuri, pur nel rispetto dei diversi ruoli e nel riconoscimento del margine di scelta da parte dell'A.C., la continua verifica del lavoro svolto, la più ampia diffusione conoscitiva dei contenuti del piano...Per la consultazione da parte dei cittadini dell'attività di comunicazione / informazione sarà predisposta una pagina web dedicata pubblicata sul sito istituzionale del Comune, sulla quale saranno rese disponibili tutte le informazioni e i documenti realizzati nell'ambito del processo di formazione del nuovo PO, con particolare cura alla consultazione degli elaborati e dei materiali tecnico informativi di quadro conoscitivo ed interpretativo e quindi della proposta progettuale, unitamente a quelli del processo di VAS”.

Garante: Ing. Ilaria Poggiani

## **29. Comune di Manciano (5 novembre 2020)**

Variante ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014 – Reinserimento per aggiornamento di studi idraulici di 3 lotti E, F, G nella UTOE di Marliana (adottati nel Piano Operativo e successivamente stralciati per motivi di compatibilità idraulica). Avvio del procedimento.

Programma delle attività: informa che “il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio viene fissato in due sedute pubbliche successive alla data di avvio del procedimento da tenersi presso la sede dell'Amministrazione Comunale: prima seduta entro il mese di novembre 2020; seconda seduta entro il mese di dicembre 2020. Il programma, l'ordine del giorno e gli elaborati saranno, in fase immediatamente successiva alla delibera di Giunta, disponibili presso il sito istituzionale mentre verranno affissi manifesti nei punti salienti per ampliare l'informazione dei cittadini”. Il garante dichiara “che successivamente alla deliberazione di Giunta verrà reso noto il programma secondo i punti sopra elencati”.

Garante: Dott. Maurizio Mittica

### **30. Comune di Bientina (14 dicembre 2020)**

Primo Piano Operativo con contestuale variante di adeguamento del PS del comune di Bientina. Avvio del procedimento (integrazione).

Il programma afferma che “Nella fase di svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sarà garantita la partecipazione nella fase di consultazione, trasmettendo il documento preliminare agli enti e ai soggetti competenti in materia ambientale e pubblicandone il testo sul sito del Comune e dell’Unione Valdera. In fase decisoria, verranno comunicate le conclusioni del provvedimento. In fase di conferenza di co-pianificazione, infine, è previsto che tutte le amministrazioni partecipanti alla conferenza ne diano notizia attraverso il proprio sito istituzionale”. Il programma è una modifica e integrazione del “percorso partecipativo nell’ambito dell’integrazione all’avvio del procedimento per l’adeguamento del Piano Strutturale del Comune di Bientina al Piano Strutturale Intercomunale adottato”. Il programma afferma che verranno utilizzati strumenti di partecipazione digitale: “comunicati stampa sul sito web del comune e nei profili social dell’amministrazione comunale; apertura di Forum dedicato nella sezione Garante dell’informazione e della partecipazione sul sito web del comune; la sezione amministrazione trasparente sul sito web del Comune”. Il programma informa che sono già stati realizzati: comunicato stampa sull’inizio del procedimento del primo PO e contestuale variante al PS pubblicato nel sito internet del comune, nella sezione garante e sui profili social del comune; nella pagina del garante pubblicazione della sintesi dei contenuti e le informazioni sul procedimento urbanistico; avvisi distribuiti nei locali pubblici sull’avvio del procedimento con i dati dell’atto amministrativo; comunicato sugli interventi oggetto del procedimento urbanistico; avviso con invito della cittadinanza a due incontri pubblici, uno nel capoluogo e l’altra nelle località di Quattro Strade – Santa Colomba, per illustrare l’avvio; avviso con invito all’incontro con associazioni e ordini professionali interessati all’oggetto del procedimento urbanistico; inserimento del comunicato stampa nel portale web istituzionale in evidenza sulla vetrina della home page fino al giorno dell’incontro pubblico; apertura di una piattaforma digitale nell’area del garante per un periodo definito dove i cittadini, i professionisti e agli interessati al procedimento possono inserire i propri contributi. Sono da realizzare e sono previsti “videoconferenza sui canali social per illustrare i contenuti dell’integrazione all’avvio del procedimento, in adempimento delle normative di sicurezza relative all’emergenza covid-19; apertura di una piattaforma digitale nell’area Garante dell’informazione e partecipazione per un periodo congruo, dove i cittadini, i professionisti ed ogni interessata al procedimento possono inserire i propri contributi”. Sono previsti: un comunicato stampa sull’adozione e sui termini per le osservazioni; avvisi da distribuire nei locali pubblici sull’avvenuta adozione e sui termini per le osservazioni; avviso del garante che invita la cittadinanza ad un incontro pubblico dove verrà illustrato “quanto riportato nello statuto del territorio del PS del procedimenti urbanistico in oggetto”; avviso del garante che invita la cittadinanza ad un incontro pubblico “dove verranno illustrate esclusivamente le trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti per l’Ente”; comunicato stampa per informare dell’avvenuta approvazione del procedimento urbanistico e della relativa pubblicazione sul BURT dell’avviso di approvazione e della data di efficacia; realizzazione di avvisi da distribuire nei locali pubblici con cui verrà comunicata l’avvenuta approvazione del Procedimento urbanistico e la data di efficacia.

Garante: Claudia Baccelli

### **31. Comune di Larciano (15 dicembre 2020)**

Piano Operativo. Avvio.

Programma delle attività: afferma che “è necessario garantire, prima e durante la redazione e al momento dell’adozione, la massima comunicazione ed informazione e la piena e corretta partecipazione affinché lo strumento urbanistico stesso risponda efficacemente alle esigenze di sviluppo ordinato del territorio”. Inoltre afferma che dovrà quindi “essere definita una strategia di comunicazione e di partecipazione che tenga ben presenti le due fasi e che distingua, secondo il meccanismo dell’individuazione degli elementi di riferimento e della categorizzazione sociale, i soggetti destinatari dell’informazione ed i protagonisti del processo di partecipazione. Gli amministratori, convinti della necessità di dare risalto alla portata di interesse generale del nuovo strumento di pianificazione, e tuttavia consapevoli del carattere anche estremamente particolaristico della questioni in esso trattate, intendono altresì regolare i percorsi di comunicazione e partecipazione secondo due fasi successive legate da un rapporto di consequenzialità: 1. un piano della comunicazione e della partecipazione riguardante l’impostazione, lo spirito e le indicazioni riguardanti lo sviluppo dell’intero territorio comunale; 2. un piano della comunicazione e della partecipazione capace di gestire i riflessi particolaristici del Piano Operativo”. Il programma afferma che “con il seguente piano, sulla base delle indicazioni procedurali finora espresse, si intendono definire: i criteri cui deve attenersi il responsabile del procedimento e l’ufficio di Piano per garantire la partecipazione dei cittadini; i soggetti destinatari della comunicazione e protagonisti della partecipazione; il piano delle attività di comunicazione e partecipazione; le modalità di comunicazione e partecipazione”.

Il programma informa che la prima iniziativa “sarà quella di effettuare una apposita mappatura ricognitiva dei soggetti collettivi diffusi nel tessuto sociale, degli attori istituzionali e di quelli economici e produttivi e portatori di specifiche progettualità, elencati ai paragrafi precedenti (ndr enti pubblici e ordini professionali) con i quali instaurare un rapporto di ascolto e confronto, anche attraverso la richiesta di contributi mirati”. Afferma che “le attività di ascolto si potranno avvalere della creazione di una pagina web dedicata al Piano Operativo, ad integrazione di quella già esistente per il PSI vigente, all’interno del sito istituzionale dell’Ente. Nella sezione on-line, liberamente consultabile da tutti i cittadini, saranno pubblicati di volta in volta, gli atti relativi al processo di formazione del PO”. Inoltre nella sezione del documento di avvio intitolata “Gli strumenti della partecipazione” si dichiara che “il programma di attività di informazione e partecipazione dovrà prevedere l’organizzazione di iniziative rivolte alle categorie economiche, sociali, alle associazioni e di generale al terzo settore, durante le quali potranno essere forniti contributi e suggerimenti su aspetti e questioni relative al territorio da porre in evidenza e valutabili dall’Amministrazione comunale. Il programma delle attività dovrà prevedere anche e soprattutto il coinvolgimento fattivo della cittadinanza nel processo partecipativo, invitandola a fornire il proprio contributo e le proprie proposte per la redazione del Piano Operativo, oltre che attraverso la pagina web dedicata sopra descritta. Si dovrà prevedere infine, un incontro plenario di presentazione del Nuovo Piano Operativo, prima e/o successivamente alla sua adozione, non solo per esplicitare e rendere meglio comprensibili a tutti i contenuti del piano, ma anche per razionalizzare e rendere più dirette e pertinenti le osservazioni dei privati”.

Garante: Sandra Romanelli

### **32. Comune di Castel San Niccolò (24 dicembre 2020)**

Variante n.9 al RU. Avvio del procedimento.

Programma: il garante dichiara “di dare atto che tutti i cittadini saranno informati dell’adozione della variante di che trattasi con la pubblicazione degli avvisi di convocazione del Consiglio Comunale oltre che nel sito internet del Comune; che, data la consistenza e la natura della variante, non si è ritenuto necessario attivare risorse particolari ai fini dell’espletamento delle funzioni affidate al sottoscritto; che l’Ufficio urbanistica del comune (0575 – 571016) e l’Ufficio Relazioni con il Pubblico (0575 – 571027), nell’orario di apertura, sono a disposizione per qualsiasi chiarimento”.

Garante: Eugenio Batistoni.

### **33. Comune di Pontassieve e Pelago (29 dicembre 2020)**

Piano Operativo intercomunale dei Comuni di Pontassieve e Pelago. Avvio del procedimento.

Programma di attività: afferma che “il processo partecipativo adotterà un approccio adattivo, capace cioè di riorientare i propri strumenti e metodi in base alle condizioni di contesto che di volta in volta si paleseranno nell’avanzamento dell’interazione con i tra i diversi attori del territorio”. Il punto di partenza è il percorso partecipativo per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale dell’Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisieve, iniziato nella primavera del 2019 e ancora in corso, dal quale sono emersi nel territorio dei Comuni di Pelago e Pontassieve alcuni temi prioritari: “connessioni e infrastrutture per la mobilità; ambiente e agricoltura e paesaggio; qualità degli insediamenti e patrimonio da rigenerare”. Il processo partecipativo è strutturato per fasi:

- Fase 1: Ascolto del territorio, fase “finalizzata alla costruzione di un micro-atlante delle priorità che il piano dovrà perseguire, anche in relazione alla verifica delle aree tematiche come emerse dal percorso partecipativo svolto per il PSI”. Verranno realizzate: “interviste in profondità rivolte a stakeholder e associazioni di cittadini rappresentativi di bisogni, interessi, fasce d’età e provenienza geografica eterogenei (per un totale di 20 interviste). L’approccio utilizzato nella scelta degli intervistati è quello così detto ‘a palla di neve’ in base al quale, partendo da un primo elenco di soggetti, esso verrà implementato grazie ai suggerimenti degli stessi; un questionario aperto a tutta la cittadinanza”.

- Fase 2 : co-progettazione è “finalizzata alla costruzione condivisa di alcuni approfondimenti progettuali rispetto alle macro-tematiche sopra delineate, sarà strutturata attraverso laboratori (in numero di tre) di progettazione partecipata con la comunità locale volti ad individuare le principale visioni, proposte ed idee per la rigenerazione futura degli spazi pubblici dell’area di intervento. E’ utile precisare che per questa fase di natura progettuale, grazie all’approccio adattivo proprio del processo, sarà possibile fornire l’indicazione più specifica degli strumenti da utilizzare soltanto dopo una prima fase di indagine sul campo, così da affinare le tecniche più adeguate al contesto”.

- Fase 3, laboratori di “incubazione” di progettualità latente: saranno in numero minimo di due e “saranno strutturati al fine di consolidare forme collaborative presenti sul territorio in relazione ad alcune linee prioritarie emerse dal processo partecipativo pregresso e dalla fase di ascolto realizzata contestualmente a questo”. Si tratta di “tavoli di networking”, con azioni specifiche di “team building”, che puntano a “concretizzare eventuali ipotesi di intervento (idee progettuali, indirizzi di politiche, suggerimenti operativi); valutare la fattibilità delle ipotesi e dei progetti emersi con la

fattibilità tecnica e le condizioni di contesto (i vincoli attuativi, le caratteristiche del contesto, ecc, in modo da vagliarne la fattibilità e implementarne la definizione); costruire consapevolezza pubblica rispetto alla complessità di un progetto di trasformazione urbana condividendo le conoscenze esperienziali, valorizzando le conoscenze tecniche e sviluppando le conoscenze prodotte e condivise interattivamente; definire linee-guida per ipotesi di intervento utili ad un successivo approfondimento progettuale in sede tecnica; formare un gruppo di riferimento di soggetti locali e cittadini interessati alla tematica trattata, processo di trasformazione e rivitalizzazione per il monitoraggio del lavoro di attuazione delle proposte”.

- Fase trasversale, la comunicazione, “verrà portata avanti una attività continua di divulgazione dell’evolversi del processo partecipativo e di quello tecnico di costruzione del piano e dei risultati da essi progressivamente raggiunti ai partecipanti, agli attori coinvolti e alla comunità locale nella sua interezza, al termine di ogni fase saranno prodotti rapporti che saranno resi pubblici sulla piattaforma web dei comuni interessati”.

Garante: Arch. Maddalena Rossi.

### **34. Comune di Buggiano (19 gennaio 2021- PAIP 21 agosto 2020)**

Variante al Piano di Recupero del complesso ex Monastero di Santa Scolastica a Buggiano Castello. Avvio.

Programma delle attività: nella lettera di trasmissione la garante scrive che “trasmette a codesto Garante regionale, il programma delle attività di informazione e partecipazione (PAIP), che sarà allegato alla delibera di approvazione della variante al piano attuativo il oggetto”. Il PAIP riporta la data 21 agosto 2020. Il programma prevede: “creazione della pagina web del garante...ove riportare: la denominazione dell’atto di governo del territorio; il nominativo del garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica; il PAIP relativo all’atto...; il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione”. Prevede inoltre: la redazione di manifesti, “oggetto di affissione in luoghi pubblici, contenenti quanto già riportato nella pagina web del garante”; la redazione di un documento di sintesi “che illustra con linguaggio non specialistico i contenuti dell’atto ed i relativi obiettivi” ed in cui siano indicati anche “l’ufficio del garante e gli orari di apertura al pubblico per l’accesso ai documenti allegati all’atto attraverso: la presa visione dei documenti, la eventuale richiesta ed estrazione di copia dei documenti, la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti; il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti”. Sarà redatta una “modulistica atto alla acquisizione di contributo”. La pagina web del garante sarà costantemente aggiornata con le attività in itinere inerenti al PAIP. Prima dell’adozione: accesso ai documenti allegati all’atto da adottare secondo le modalità contenute del documento di sintesi; informazione per l’attivazione di partecipazione digitale; redazione di avviso pubblico per “la presentazione di manifestazione di interesse e / o contributi ai fini della definizione dei contenuti della variante al PDR”; pubblicazione dell’avviso; acquisizione dei contributi pervenuti tramite modulistica in forma cartacea e in forma digitale; indizione di incontro pubblico “attinente la illustrazione dell’Atto, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato attraverso: pubblicazione sul sito del garante...; affissione di manifesti in luoghi pubblici”. L’incontro pubblico si terrà alla presenza del responsabile del procedimento, del progettista, del garante e di un rappresentante della Pubblica amministrazione. Il garante redigerà un verbale su “eventuali contributi avanzati, anche in forma orale, nell’incontro pubblico”. Il

programma prevede che nella fase conclusiva ante adozione, cioè dopo la stesura del rapporto del garante e sino alla determinazione da parte dell'amministrazione precedente, siano illustrati "i criteri con cui sono stati valutati i contributi pervenuti sotto il profilo della loro sostenibilità ambientale, economica e sociale". Verrà pubblicato sulla pagina web del garante il "provvedimento della amministrazione precedente, in merito ai contributi pervenuti". Il rapporto del garante allegato all'atto di adozione sarà pubblicato sul sito web del garante. Dopo l'adozione sono previste: pubblicazione sul sito del garante della delibera di adozione e di una nota informativa con indicazione degli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto adottato e con modalità e tempi utili per la presentazione di osservazioni; sempre sul sito del garante sarà disponibile la modulistica per la presentazione di osservazioni; verranno redatti manifesti da affiggere in luoghi pubblici contenenti quanto già indicato della nota informativa. Il programma prevede la pubblicazione sul sito del garante: dell'atto non ancora approvato, completo di eventuali controdeduzioni ad osservazioni pervenute da inviare alla Regione Toscana per la conferenza paesaggistica; della indizione della conferenza paesaggistica; degli esiti della conferenza paesaggistica. Infine sarà pubblicata sul sito del garante la delibera di approvazione dell'atto a conclusione del procedimento.

Garante: Geom: Veronica Pierini.

### **35. Comune di Pieve a Nievole (20 gennaio 2021)**

Piano Strutturale. Avvio del procedimento.

Programma delle attività: nella fase di avvio del procedimento sono previsti: la "creazione della pagina web del garante nella quale indicare e inserire l'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività...e il costante aggiornamento delle attività in itinere; pubblicazione online della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS...; trasmissione della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS ai soggetti competenti; comunicato stampa di informazione sugli obiettivi di piano e sul programma di partecipazione". Nella fase di redazione del piano sono previsti: "avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse coerenti con gli obiettivi del Piano e riguardanti sia il territorio urbanizzato che il territorio rurale; incontro pubblico, tempestivamente pubblicizzato, di presentazione degli obiettivi del piano e dell'avviso pubblico...; consultazione di uffici comunali, categorie economiche, stakeholder; predisposizione sul sito del Comune di un servizio di 'partecipazione digitale'...; previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente lo statuto del territorio...: incontro con associazioni e organizzazioni del territorio (associazioni culturali, esperti di storia locale, associazioni ambientaliste, pro loco, ecc.) per la ricognizione e implementazione del patrimonio territoriale; previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente le trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti per l'ente...: incontro pubblico sulle previsioni di trasformazioni nel capoluogo e nelle principali frazioni". Nella fase post- adozione: "presentazione pubblica del piano adottato; pubblicazione online della documentazione; comunicati stampa sui contenuti del piano e le modalità di osservazione; predisposizione di un modello tipo per le osservazioni; trasmissione del Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica di Vas ai soggetti competenti". Nella fase post approvazione: "presentazione pubblica, tempestivamente pubblicizzata, del piano approvato; pubblicazione online della documentazione di piano, comunicati stampa sui contenuti del piano".

Garante: Dott.ssa Ilaria Luciano.

## **B) RAPPORTI DEL GARANTE**

### **1. Unione Colli Marittimi Pisani fra i Comuni di Castellina Marittima, Montescudaio e Riparbella (7 gennaio 2020)**

Piano strutturale intercomunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: "successivamente all'avvio del procedimento, l'Unione ha avviato un programma di informazione che ha previsto ed effettivamente organizzato incontri pubblici nei tre comuni, durante i quali sono state illustrate le informazioni generali sulle finalità e gli obiettivi per la formazione di quest'ultimo ai cittadini ed alle associazioni id categoria. Gli incontri si sono svolti a: Montescudaio 26 maggio 2017; Castellina Marittima 31 luglio 2017; Riparbella 12 settembre 2017. Un valido strumento di comunicazione è stato costituito dalla pagina web dedicata al PSI..., dove sono state mostrate le varie fasi dell'attività svolta all'avvio". Successivamente alla conferenza di co-pianificazione "è stato organizzato l'incontro pubblico propedeutico all'adozione che si è svolto presso la sala consiliare di Palazzo Civico a Riparbella il 12 dicembre 2019 con una discreta partecipazione di pubblico, durante il quale sono stati forniti i dettagli delle strategie previste dal Piano Strutturale Intercomunale, le risultanze della conferenza di copianificazione e fornite le indicazioni relative al proseguimento della procedura per l'adozione e l'approvazione con particolare riguardo alla fase del periodo delle osservazioni / consultazioni, quale momento fondamentale per l'approfondimento del processo di partecipazione".

Garante: Dott. Marco Ciancaglini

### **2. Comune di Loro Ciuffenna (7 gennaio 2020)**

Variante n. 6 al RU finalizzata alla modifica della previsione urbanistica 2.1.A.2 sita nei centri abitati di San Giustino Valdarno (variante semplificata art. 30 e 32 della l.r. 65/2014). Adozione.

Rapporto per l'adozione: l'autorità competente VAS ha escluso la variante dal procedimento di VAS. Il rapporto afferma che "tutta la documentazione relativa al suddetto procedimento è stata tempestivamente pubblicata sul sito web del comune al seguente link...". In seguito alla delibera di adozione, il processo informativo e partecipativo "si svolgerà utilizzando principalmente i mezzi informatici (trasmissione telematica, pubblicazione sul sito web, comunicati stampa online, ecc)...secondo il seguente programma: pubblicazione della deliberazione e della relativa documentazione nel sito web istituzionale all'interno della sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione per tutto il tempo previsto dalla normativa; deposito degli atti presso l'Ufficio Urbanistica – Edilizia del Comune in libera visione al pubblico presso l'ufficio Urbanistica negli orari di apertura...telefono...e mail...; pubblicazione nella sezione News del sito istituzionale del comune, nonché dei modi e dei tempi per la presa visione degli atti e la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini".

Garante: Dott. Andrea Francioni

### **3. Comune di Signa (27 gennaio 2020)**

Piano di Recupero (scheda R.12 del RUC) con demolizione di magazzini esistenti, realizzazione di nuove unità abitative e realizzazione di parcheggi pubblici con contestuale variante al RUC – posto in Signa via del Metolo – Loc. San Mauro a Signa. Adozione.

Rapporto per l'adozione: il piano di recupero non è soggetto a VAS. Il rapporto afferma che “tutta la documentazione sarà pubblicata sul sito del Comune all'indirizzo [www.comune.signa.fi.it](http://www.comune.signa.fi.it)” e che “il garante è disponibile a fornire eventuali chiarimenti nell'orario di ricevimento...presso il Settore III – Programmazione del Territorio oppure tramite contatti di posta elettronica al seguente indirizzo...”.

Garante: Arch. Vanessa Bertini

### **4. Comune di Carrara (14 febbraio 2020)**

Variante al RU per progetto di sistemazione del ramo Torano del torrente Carrione compresa la demolizione degli ostacoli al deflusso delle acque. Ente proponente Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e protezione civile (art. 19 DPR n. 327 e art. 34 lrt 65 /2014). Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma “il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento è disponibile sul sito della Regione Toscana al seguente link...”. Variante semplificata. Il rapporto afferma che si è provveduto alla “pubblicazione all'Albo pretorio del Comune dell'avviso di avvio della procedura di esproprio. Tale avviso è rimasto in pubblicazione...per 30 giorni”.

Per la fase di adozione il rapporto prevede che “sia pubblicata la delibera del Consiglio Comunale e di tutta la documentazione allegata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione; tutta la documentazione sarà sempre consultabile sul sito istituzionale del Comune alla sezione...che dovrà essere costantemente aggiornati alla conclusione di ogni fase procedurale a cura del responsabile del procedimento per la variante urbanistica”. Il rapporto afferma che con comunicato del garante sarà data informazione sulle modalità e le scadenze per la presentazione delle osservazioni e “alla mail del garante potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni”.

Garante: Arch. Laura Pommella

### **5. Comune di Massa e Cozzile (18 febbraio 2020)**

Variante al PS e formazione del PO. Adozione.

Rapporto per l'adozione: il rapporto afferma che nella “fase dell'informazione post avvio del procedimento è stata creato lo spazio dedicato nella pagina web del garante, ove riportare: la denominazione dell'atto di governo del territorio; il nominativo del garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica; il PAIP allegato all'avvio del procedimento...; il calendario iniziative di informazione e partecipazione”. E' stata predisposta e pubblicata sul sito la “relazione di sintesi che illustra con linguaggio non specialistico i contenuti dell'atto ed i relativi obiettivi” e sono stati indicati “l'ufficio del garante e gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto attraverso: la presa visione dei documenti, la eventuale richiesta ed estrazione di copia dei documenti, la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti, il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti”. Il rapporto afferma che “E' stata data

possibilità e disponibilità presso l'Ufficio del Garante di accedere ai documenti allegati all'Atto da adottare, acquisire informazioni, fornire supporto tecnico a chiunque fosse interessato". Nella fase della partecipazione post avvio del procedimento è stato pubblicato un "avviso pubblico al fine di favorire il processo partecipativo per la presentazione di manifestazioni di interesse e/o contributi ai fini della definizione della variante al PS e dei contenuti del POC". È stata data informazione dell'avvio del procedimento, delle informazioni sulle modalità di accesso agli atti e della possibilità di presentare contributi, attraverso il sito facebook del Comune di Massa e Cozzile". È stato pubblicato un avviso sulla homepage del Comune ed è stata data comunicazione ai professionisti tramite i loro ordini professionali. Si è tenuto un incontro con gli ordini professionali il 13/11/2019 e sono stati indetti incontri pubblici per illustrare l'atto il 4 novembre e il 7 novembre 2019. Gli incontri pubblici sono stati pubblicizzati con avviso sulla homepage del Comune, manifesti affissi nei luoghi pubblici del territorio comunale e presso la sede comunale, pubblicazione dell'avviso di assemblea su facebook del Comune, comunicazione ai professionisti tramite gli ordini professionali. Gli incontri pubblici "si sono svolti alla presenza del Responsabile del Procedimento, del Sindaco ed Assessore all'urbanistica e dei tecnici progettisti del piano". Nella sezione del rapporto intitolata "I risultati della partecipazione", il rapporto afferma che: "nell'ambito della fase della informazione e partecipazione ante adozione sono pervenute richieste in merito alla formazione dello strumento urbanistico che hanno avuto per la totalità il carattere di osservazione puntuale dei cittadini in merito a richieste specifiche di interesse provato e non hanno pertanto avuto il carattere di 'contributo' utile per la formazione del nuovo strumento e della nuova disciplina nelle forme previste dalla normativa (valutazioni di merito, raccomandazioni, proposte in cui possono essere offerti elementi di conoscenza del territorio che arricchiscono la qualità progettuale dell'atto di governo art. 2 DPGR 4/R2017)". Inoltre afferma che "Nell'ambito delle assemblee pubbliche, che hanno avuto una modesta presenza di partecipanti, non sono pervenuti contributi e/o osservazioni specifiche, ma sono state poste esclusivamente alcune domande quali richieste di chiarimenti tecnici. A tal fine non si rilevano osservazioni e/o utili contributi all'atto da approvare relativo all'adozione della variante al PS e formazione del PO".

Garante: Roberto Bernardini

## **6. Comune di Montalcino (22 febbraio 2020)**

Piano di recupero per la riqualificazione e la riconversione a destinazione turistico ricettiva dell'area artigianale dismessa di Ampella. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "è stata creata una pagina nel sito web del Comune di Montalcino dove sono inserite le informazioni ed i documenti riguardanti il procedimento di approvazione del piano di recupero in oggetto...". Sulla pagina nel sito web si trovano: la sintesi della proposta di piano, il programma delle attività con l'aggiornamento su procedimenti e procedure in itinere ed il loro stato di avanzamento; i recapiti del garante e del responsabile del procedimento; tutti i documenti e gli elaborati del piano di recupero. Il 17/9/2020 è stato pubblicato all'Albo Pretorio l'avviso con il quale: si informa la cittadinanza della prossima adozione del piano di recupero, informando anche, per sommi capi, sui suoi contenuti; si indicano i nominativi del garante e del responsabile del procedimento, l'indirizzo della pagina web dove reperire la documentazione riguardante il piano attuativo; si informa dell'incontro pubblico da svolgersi il giorno 22 settembre 2020 alle ore 15:30 presso il Municipio, durante il

quale sarà presentato il piano di recupero e della possibilità di presentare dal giorno 16/9/2020 al 14/10/2020, “contributi o osservazioni al piano in corso di approvazione presso l’Ufficio Protocollo comunale o tramite la pec istituzionale del comune”. Analogo avviso è stato pubblicato sul sito web del Comune sulla pagina “avvisi dagli uffici”, sulla pagina facebook ufficiale del Comune ed è stato inviato, sotto forma di comunicato stampa agli organi di stampa: giornali, siti on line, radio e tv. Il 22 settembre 2020 si è svolto l’incontro con la cittadinanza per l’illustrazione del piano di recupero da adottare e al termine del periodo stabilito (14/10/2020), non sono giunti contributi e osservazioni al piano di recupero da adottare. Entro il termine del 14 ottobre non sono giunti contributi relativi alla redazione del Rapporto ambientale. Il rapporto afferma che dopo l’adozione del piano attuativo la delibera di adozione e i documenti allegati “sono depositati presso la sede del comune di Montalcino per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT; sono pubblicati sul sito istituzionale del comune”.

Garante: Dott. Alessandro Caferrì

## **7. Comune di San Sepolcro (27 febbraio 2020)**

Variante semplificata n. 11.g.1 al RU per modeste rettifiche alla disciplina di aree con destinazione prevalentemente residenziale. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che si è proceduto con la Deliberazione di Giunta Comunale di indirizzo politico n. 83 del 10/5/2018 per l’attivazione del procedimento per una variante al vigente RU relativa alle aree a prevalente destinazione residenziale, in cui si prevedeva di definire i contenuti di tale variante sulla base di manifestazioni di interesse da raccogliere a seguito di pubblico avviso. In risposta all’avviso “sono pervenute 99 manifestazioni di interesse di varia complessità e tipologia”. Il rapporto afferma che “Data la procedura di formazione della presente variante semplificata, che fin dalle origini si configura quale strumento urbanistico partecipato, tenuto conto che la presente variante è stata elaborata sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di avviso pubblico, si ritiene che la stessa sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla l.r. 65/2014; sarà inoltre possibile garantire ulteriori congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi”.

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

## **8. Comune di San Sepolcro (27 febbraio 2020)**

Variante semplificata n. 11.f al RU per modeste rettifiche alla disciplina di aree con destinazione prevalentemente residenziale. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che si è proceduto con la Deliberazione di Giunta Comunale di indirizzo politico n. 83 del 10/5/2018 per l’attivazione del procedimento per una variante al vigente RU relativa alle aree a prevalente destinazione residenziale, in cui “si prevedeva di definire i contenuti di tale variante sulla base di manifestazioni di interesse da raccogliere a seguito di pubblico avviso”. In risposta all’avviso “sono pervenute 99 manifestazioni di interesse , con altrettante proposte di modifica al vigente RU”. Il rapporto afferma che “Data la procedura di

formazione della presente variante semplificata, che fin dalle origini si configura quale strumento urbanistico partecipato, tenuto conto che la presente variante è stata elaborata sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di avviso pubblico, si ritiene che la stessa sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla l.r. 65/2014; sarà inoltre possibile garantire ulteriori congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione delle stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi”.

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

## **9. Comune di Orbetello (4 marzo 2020)**

Piano strutturale. Adozione

Rapporto per l'adozione: afferma che “il 13/2/2018 è stata aperta la pagina informativa ‘Piano strutturale e piano operativo, procedimento per la formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Orbetello’”. La pagina informativa posta nella sezione in evidenza della prima pagina del sito istituzionale del Comune “è organizzata in sottosezioni distinte e dinamiche: atti del garante dell’informazione e della comunicazione; documentazione tecnica e atti amministrativi; partecipazione”. La sezione partecipazione è stata costantemente aggiornata “con le notizie e le informazioni più recenti e in evidenza, anche con richiami specifici a pubblicazioni nelle altre sottosezioni”. Nella sezione “atti del garante” sono stati pubblicati gli atti e in “documentazione tecnica” gli avvisi del garante e tutta la documentazione tecnica del piano. In “una fase successiva è stata aggiunta l’ulteriore sottosezione: Mappa dei contributi e portale cartografico”: “Nei primi giorni del mese di marzo in collaborazione con SIGAV, Sistema Informativo Geografico di Area Vasta, è stato dato avvio alla redazione di una piattaforma online utile a rendere più agevole la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla formazione dei piani urbanistici. In data 19/3/2010 è stato quindi pubblicato un Tavolo Virtuale Partecipato definito Mappa dei contributi, affiancato da un breve filmato esplicativo della legenda e dalla guida all’inserimento dei contributi”. La mappa permette, una volta individuato il luogo di interesse, di “inserire la propria proposta scegliendo tra sei categorie specifiche (abitare – lavorare – strade – sport/divertimento – verde – cultura) una categoria generica e una categoria in moderazione che sarà classificata dopo essere stata visionata dall’ufficio comunale. Della creazione del tavolo virtuale è stata data ampia informazione, anche attraverso comunicati agli organi d’informazione locale”. Il rapporto afferma che “l’organizzazione della pagina informativa in sottosezioni dinamiche e distinte ha consentito agli uffici l’inserimento autonomo delle informazioni e degli atti e, soprattutto a seguito della creazione del Tavolo virtuale partecipato, alla stessa pagina di diventare il contenitore unico entro il quale il cittadino potesse avere il pieno accesso agli atti, alle informazioni, ai comunicati ed eventualmente, inserire il proprio contributo in maniera estremamente semplice ed immediata”.

Il rapporto afferma che in data 6 marzo 2018 presso la sala consiliare si è tenuta una “Giornata di ascolto per la formazione del nuovo piano operativo”, articolata in due parti: una dedicata principalmente ai tecnici (9-12) e una principalmente alle associazioni del territorio (14,30-17).

L'iniziativa è stata pubblicizzata attraverso “la pubblicazione sul sito web del Comune, comunicati agli organini d'informazione locale ed inviti diretti agli organi professionali e alle associazioni del territorio”. Ai due momenti di ascolto hanno partecipato i rappresentanti dell'Amministrazione, i responsabili del settore urbanistica ed i tecnici incaricati della redazione del nuovo piano. Obiettivo dell'amministrazione “acquisire una valutazione complessiva delle opportunità e delle criticità emerse dalla gestione del RU” e “sollecitare l'espressione delle aspettative per il nuovo piano strutturale, in primo luogo da parte delle associazioni del territorio”.

Il rapporto afferma che “in data 27/3/2018 si è tenuto uno stakeholder meeting SIMWESTMED dal titolo La pianificazione dello spazio marittimo in Toscana”, cofinanziato dalla Commissione Europea, per il quale il rapporto ritiene fondamentale “avviare un processo di coinvolgimento degli attori locali per far emergere obiettivi di sviluppo, priorità e possibili sinergie”. Il rapporto afferma che “il meeting è stato utile ad individuare i soggetti coinvolti e / o interessati, in relazione agli interessi e alle proposte di attività inerenti al mare prospiciente la costa comunale”. Il rapporto afferma che “in data 23 / 10 / 2018 si è svolto un incontro, sollecitato dalle associazioni di categoria, con gli operatori economici del settore turismo, presenti i rappresentanti dell'amministrazione, i responsabili del settore urbanistica ed i tecnici incaricati della redazione del nuovo piano”.

Il 19/ 2 / 2019 con l'approvazione della delibera del Consiglio Comunale Avvio del procedimento del PS di Orbetello “sono state aggiornate tutte le sezioni della pagina informativa web “Formazione del piano strutturale e del piano operativo e del Comune di Orbetello”: nella sezione garante è stato pubblicato l'”avviso pubblico” per la presentazione delle proposte per la formazione del PS e del PO, con modalità e tempi per la presentazione, e una nota descrittiva di accompagnamento dell'Avviso nella quale sono state illustrate, con linguaggio non tecnico, “le specifiche tecniche e programmatiche del procedimento” e lo scenario di riferimento per la pianificazione comunale. Nella sezione “atti amministrativi” è stata pubblicata la DCC l'avvio del procedimento con tutti gli allegati tecnici. E' stata data informazione ai cittadini con affissione di avviso e attraverso gli organi di informazione locale “delle modalità per prendere visione degli elaborati e di come presentare i contributi”. Il rapporto afferma che in data 28/3/2019 “la scadenza entro la quale presentare proposte e contributi ai fini della formazione del PS e del successivo PO è stato prorogata al successivo 8/4/2019”. In data 13/11/2019 la pagina informativa “è stata aggiornata pubblicando, nella sezione garante, una relazione, redatta a cura dell'ufficio, denominata “Aggiornamento sul procedimento amministrativo”. In data 30/12/ 2019 sono stati pubblicati nella sezione del garante “gli estratti dei contributi pervenuti dai provati in fase di avviso pubblico sulla formazione dei piani, strutturale e operativo”. A seguito dell'avviso pubblico sono pervenuti 269 contributi / richieste. I contributi sono stati esaminati dall'amministrazione, insieme agli uffici ed ai progettisti dei piani, e suddivisi per tematica e per località. E' stata predisposta una tavola riassuntiva che verrà pubblicata anche nella pagina informativa web del garante. Il rapporto afferma che “le risposte saranno fornite direttamente dai piani, dalle tavole, dalle strategie”.

Il rapporto afferma nella sezione “Conclusioni” che: “I contributi presentati hanno dato indicazioni significative ai fini della formazione dello strumento urbanistico individuando quali aree di maggior interesse strategico per la formazione del piano: lo sviluppo dell'economia, lo sviluppo delle

infrastrutture per la mobilità, la rigenerazioni del sistema insediativo, l'implementazione delle reti territoriali verdi e rurali”.

Garante: Dott. Giovanni La Porta

### **10. Comune di Guardistallo (3 marzo 2020)**

Piano Operativo. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

Rapporto per l'approvazione: durante il percorso di formazione del nuovo Piano Operativo Comunale “sono stati pubblicati alcuni articoli sui quotidiani locali. Il 5/11/2018 sono stati fatti incontri con i vari titolari di UTOE Turistiche del vigente RU. Il giorno 12/11/2018 alle ore 18 a Guardistallo e alle ore 21 a Casino di Terra e il giorno 25/3/2019 alle ore 21 si sono svolti incontri pubblici per la presentazione del nuovo piano operativo”. Nei termini di scadenza per le osservazioni sono pervenute: 4 osservazioni da parte di privati, 1 osservazione da parte dell'Ufficio Tecnico stesso, 1 contributo della Regione Toscana.

Il rapporto afferma che “successivamente all'adozione del PO oggetto del presente rapporto le azioni che saranno intraprese sono le seguenti: pubblicazione nell'apposita sezione sul sito web del comune della deliberazione del Consiglio Comunale comprensiva di tutti gli elaborati progettuali; invio di un comunicato stampa ai giornali locali per informare la cittadinanza dell'avvenuta adozione del PO, nonché della pubblicazione sul BURT e dei termini per la presentazione delle eventuali osservazioni”. Inoltre “il presente documento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune”.

Garante: Chiara Carducci

### **11. Comune di Arezzo (5 marzo 2020)**

Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 34 della lr 65/2014, con contestuale approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità e approvazione del vincolo preordinato alla costituzione di servitù di uso pubblico “Percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – tratto Casentino. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atti, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo...”. Inoltre “per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, ai seguenti indirizzi...”.

Garante: Dott.ssa Daniela Farsetti.

### **12. Comune di Arezzo (5 marzo 2020)**

Ristrutturazione edilizia del circolo del quartiere di porta del foro. Approvazione del progetto definitivo con contestuale formazione di variante al regolamento urbanistico, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 65/2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all'interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo...”. Inoltre “per garantire un'informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati i dati relativi a tutti i passaggi dell'iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, ai seguenti indirizzi...”.

Garante: Dott.ssa Daniela Farsetti.

### **13. Comune di Chianciano Terme (5 marzo 2020)**

Variante n. 6 al Piano Operativo Comunale relativa a Disciplina del territorio rurale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: “è stato emesso, in attuazione del programma delle attività di informazione e partecipazione allegato all'avvio del procedimento, un avviso relativo alla variante in oggetto. All'interno dello stesso sono stati illustrati, in termini non tecnici, gli obiettivi e le finalità della variante, inoltre lo stesso riportava l'invito a partecipare all'incontro pubblico previsto per il giorno martedì 28/1/2020 alle ore 11 presso la sala della Commissione Edilizia del Comune di Chianciano Terme”. L'avviso è stato pubblicato sul sito web del comune, con news inserita nella homepage. Il rapporto afferma che “la pagina web del Comune, nella sezione relativa alla variante è stata costantemente aggiornata inserendo la documentazione allegata all'avvio del procedimento e un form per l'invio di contributi partecipativi. All'incontro pubblico non si è presentato nessun partecipante, così come non è stato trasmesso nessun contributo partecipativo tramite il form inserito nella pagina relativa alla variante, né con altre modalità”.

Dopo l'adozione: l'atto adottato sarà inserito sul sito web del comune e depositato presso la sede comunale per 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT, “periodo entro il quale chiunque può prenderne visione presentando osservazioni ritenute opportune”. Sarà emesso un avviso sulla possibilità di prendere visione della variante e dei documenti allegati e di presentare osservazioni nei 60 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'avviso del deposito. Il rapporto afferma che “Inoltre la variante e i documenti allegati saranno resi disponibili ai soggetti e alle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico interessato”.

Il rapporto afferma che “in ogni fase procedurale compresa tra l'adozione e l'approvazione della variante allo strumenti di pianificazione urbanistica, sarà compito del garante assicurare l'informazione e adeguati livelli di comunicazione alla cittadinanza e ai soggetti eventualmente interessati, anche mediante pubblicazioni e avvisi. Al garante dell'informazione e della partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica...”.

Garante: Geom. Gabriele Buzzico

### **14. Comune di Borgo San Lorenzo (6 marzo 2020)**

Varianti parziali al RUC costituite da un totale di n. 8 interventi – procedimenti semplificati ai sensi dell'art. 30 della l.r. 65/2014.

Rapporto per l'approvazione: pubblicazione sul sito web istituzionale amministrazione trasparente

del documento preliminare in ordine alla valutazione di verifica di assoggettabilità a VAS e dell'esito della procedura di verifica a VAS. Il rapporto afferma che "Tale attività di informazione e partecipazione, in ragione dell'entità e dei potenziali effetti della previsione oggetto della variante sopraindicata, è ritenuta sufficiente dalla sottoscritta, in accordo con il RUP, senza necessità di ulteriori forme di comunicazione".

Garante: Dott. Ornella Fancellu

## **15. Comune di Montepulciano (aprile 2020)**

Variante al PO – Nuova zona produttiva 2D per Campo fotovoltaico.

Rapporto per l'adozione: il rapporto dichiara che sono stati pubblicati all'Albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi i seguenti atti : "invio agli enti competenti in materia ambientale del documento preliminare...relativo alla procedura di VAS; invio al genio civile della relazione geologica". Specifica che "si è data comunicazione preliminare informale della variante all'Agorà degli Acquaviva... alle Associazioni di Categorie interessate (artigiani, industriali),... agli interessati (proprietari dell'area)". Dichiara che "si è preso atto che l'Assessore di riferimento ha svolto comunicazioni con i soggetti interessati". Il rapporto elenca le attività da svolgere: "si verificherà che sia data comunicazione all'Agorà, dell'adozione e dei contenuti sintetici non tecnici dell'atto, promuovendo una relativa assemblea pubblica; si procederà a coinvolgere le rappresentanze di categoria industriali ed artigianali, vista la natura della variante; si verificherà che sia data comunicazione ai proprietari coinvolti, dell'adozione e dei contenuti sintetici non tecnici dell'atto; si verificherà la pubblicazione ed il deposito dell'atto di adozione du BURT, Albo Pretorio comunale, sito web del comune e bacheca dell'Area".

Garante: Dott. Diego Mancuso

## **16. Comune di Castagneto Carducci (28 aprile 2020)**

Variante al PS e Piano Operativo Comunale. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che "la deliberazione consiliare di adozione e tutti gli elaborati progettuali della Variante al PS e del PO sono stati depositati presso gli uffici dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico per la durata di 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul BURT al fine di consentire a tutti gli interessati di prenderne visione e presentare le eventuali osservazioni. La deliberazione consiliare di adozione e tutti gli elaborati progettuali della Variante al PS e del PO sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Castagneto Carducci". Nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione della Variante al PS e del PO sono pervenute 157 osservazioni, mentre oltre il termine sono pervenute 9 osservazioni "che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto comunque di esaminare e controdedurre in considerazione della natura partecipativa e collaborativa delle osservazioni e quindi del carattere ordinario e non perentorio per la presentazione, in coerenza con quanto riconosciuto dalla giurisprudenza maggioritaria". Nei termini di 60 giorni "dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvio delle consultazioni di cui all'art.25 della l.r n. 10/2010 in merito alla procedura VAS sono pervenuti 4 contributi". Il rapporto afferma che l'attività partecipativa ed informativa effettuata prima dell'adozione del piano e della Variante al PS è stata la seguente "durante il percorso di formazione del PO e della

Variante al PS sono stati pubblicati alcuni articoli sui quotidiani locali; a seguito dell'avvio del Procedimento è stata pubblicata sul sito del Comune di Castagneto Carducci e all'albo pretorio online la Comunicazione di avvio delle procedure per la redazione del PO e della variante al PS con invito alla presentazioni di manifestazioni di interesse; per l'illustrazione degli obiettivi e dei contenuti relativi alla redazione del PO e della Variante al PS da parte dei tecnici incaricati dall'Amministrazione comunale, si sono svolte nei seguenti giorni le assemblee pubbliche rivolte alla cittadinanza, alle associazioni e ai professionisti del territorio”, segue l'elenco di 6 incontri di cui: 3 incontri rivolti alla cittadinanza (tenuti alle 17 e alle 21 di sera); uno rivolto alle associazioni, sindacati, consulta dell'ambiente (tenuto alle 17); uno rivolto ai professionisti del territorio (tenuto alle 9 di mattina); uno rivolto agli imprenditori del territorio (tenuto alle 14). Gli incontri si sono tenuti fra il 19 aprile 2017 e il 27 aprile 2017. Le manifestazioni di interesse pervenute all'amministrazione “sono state 142, riportate in un report, agli atti dell'ufficio, che sono state esaminate dalla parte politica insieme ai tecnici incaricati per la redazione del PO e della Variante al PS e nelle varie sedute della IV commissione consiliare”. Il rapporto afferma che “il 9 luglio 2018 alle ore 15 presso la Sala Conferenze del Centro diurno di Donoratico in Piazzale Europa si è svolta la presentazione ai tecnici del territorio del PO e della contestuale Variante al PS; il 9/7/2018 e il 16/7/2018 alle ore 21 presso la Sala Conferenze del Centro diurno di Donoratico in Piazzale Europa si sono svolte le assemblee pubbliche di presentazione del PO e della contestuale Variante al PS; il 24/7/2018 il PO e la contestuale Variante al PS sono stati presentati alle associazioni di categoria del mondo agricolo; il 25/7/2018 il PO e la contestuale variante al PS sono stati presentati agli esponenti locali della CNA; a partire dal 25/7/2018 sono stati pubblicati per visione tutti gli elaborati progettuali del PO e della contestuale Variante al PS sul sito del Comune di Castagneto Carducci ai seguenti link:....; un valido strumento di comunicazione è stato costituito dalla pagina dedicata del sito web dell'ente, dove nella sezione Governo del territorio – piano operativo comunale variante Piano Strutturale sono stati pubblicati tutti gli elaborati del PO e della Variante al PS”.

L'attività partecipativa e informativa effettuata dopo l'adozione è stata la seguente: in data 23/8/2018 dopo la pubblicazione sul BURT “è stato pubblicato all'albo pretorio comunale, sul sito istituzionale dell'apposita sezione ‘Governo del territorio, Piano Operativo e Variante al Piano Strutturale’ oltre che nella sezione trasparenza, l'avviso pubblico di adozione...per comunicare che gli atti di pianificazione in argomento sono rimasti in libera visione al pubblico per la durata di 60 giorni...periodo durante il quale chiunque ha avuto la facoltà di prenderne visione e di presentare le proprie osservazioni”. Durante il periodo di pubblicazione sul BURT e fino all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni “sono stati pubblicati vari articoli su quotidiani locali e sul giornalino on line di informazione dell'ente istituzionale ‘Comunica 2.0’; tutta la documentazione in formato digitale è stata pubblicata sia nella sezione dedicata al Piano Operativo e alla Variante al PS sul sito internet istituzionale del Comune di Castagneto Carducci sia nella sezione ‘Amministrazione Trasparente – Pianificazione de Governo del Territorio”. Nel termine di 60 giorni sono pervenute 157 osservazioni, mentre oltre il termine 9 osservazioni. Il rapporto afferma che “prima dell'approvazione in Consiglio Comunale..in data 27 aprile 2020 alle ore 17 in modalità videoconferenza sulla piattaforma GoToMeeting, si è svolta l'assemblea pubblica per la diffusione dell'informazione alla cittadinanza”. Dopo l'approvazione sono previsti: “pubblicazione nell'apposita sezione dedicata sul sito Web del Comune di Castagneto Carducci della Delibera Consiglio Comunale comprensiva di tutti gli

elaborati progettuali; invio di un comunicato stampa ai giornali locali per informare la cittadinanza dell'avvenuta approvazione della Variante al PS e del PO; le informazioni al pubblico sui contenuti del presente provvedimento saranno svolte mediante rapporto diretto o tramite videoconferenza, fino alla cessazione dell'emergenza COVID-19 in atti, previo appuntamento telefonico...". L'avviso di approvazione "sarà pubblicato, all'albo pretorio online, nell'apposta sezione dedicata del sito istituzionale e sul portale amministrazione trasparente" e con esso "verranno resi noti gli esiti della procedura e comunicata la data dalla quale lo strumento di pianificazione in argomento sarà efficace. Di tale informazione ne sarà dato atto anche sui quotidiani locali e sul giornalino on-line di informazione dell'Ente istituzionale 'Comunica 2.0'. Al termine di tutta la procedura verrà organizzata un'assemblea pubblica, nelle modalità da definire al momento, per l'informazione alla cittadinanza".

Garante: Giacomo Giubbilini.

## **17. Comune di Gavorrano (28 aprile 2020)**

Piano Strutturale e Piano operativo. Adozione.

Rapporto per l'adozione. Il rapporto informa che a partire dal mese di aprile 2018, a seguito dell'avvio del procedimento, sono stati promossi dall'amministrazione tre incontri presso la sede del Parco Nazionale delle Colline Metallifere "con i soggetti che avevano manifestato interesse per la presentazione di interventi urbanistici alla luce delle nuove prescrizioni di legge 65/2014 articolo 4 comma 4 e comma 3, che potevano essere oggetti di interventi di rigenerazione urbana utili per la definizione del nuovo territorio urbanizzato". La nuova amministrazione insediatasi nel giugno 2018 ha integrato l'avvio del procedimento "con una nuova ridefinizione degli obiettivi strategici del nuovo piano strutturale e del nuovo piano operativo".

Il rapporto afferma che "Il processo partecipativo che il Comune di Gavorrano ha attivato, per tutto il corso di elaborazione del PS e del PO, è stato caratterizzato da più fasi di ascolto e di partecipazione di confronto sia con i cittadini che portatori di interesse, anche di comuni limitrofi, che hanno generato la rilevante presenza e testimonianza anche di tecnici e professionisti del circondario". L'attività di partecipazione "è stata svolta sempre con la presenza degli amministratori, dei tecnici comunali, di esperti e professori universitari oltre che dai professionisti incaricati (architetti, geologi, ingegneri idraulici, ecc.) con ampio raggio di azione sia temporale che spaziale su tutto il territorio comunale, in maniera da coinvolgere tutti i residenti". Inoltre "l'attività di informazione e comunicazione è stata ampiamente divulgata con l'utilizzo di tutti i mezzi messi oggi a disposizione dalle tecnologie più avanzate al fine di determinare una diffusione capillare nella società gavorranese e favorire la partecipazione, oltre ai soggetti singoli, della organizzazioni professionali, sindacali, ambientaliste, sociali, economiche e produttive".

E' stata creata la pagina web del sito web del Comune di Gavorrano, dedicata a "stimolare un dibattito consapevole con e all'interno della comunità, volto all'analisi del rinnovo degli strumenti urbanistici comunali", "rinvenibile facilmente dalla home della pagina principale del sito istituzionale", che contiene sottosezioni informative quali: Glossario con informazioni di base sull'iter e sui termini tecnici utilizzati; attività e atti approvati; il gruppo di lavoro; la partecipazione; rinvio alla pagina facebook dedicata "dove è stata divulgata, in modo dettagliato, tutta la programmazione delle attività ed incontri, nonché, successivamente agli stessi, la possibilità

di accedere ai video relativi”. E’ stato creato un apposito logo utilizzato per tutte le comunicazioni riguardanti la redazione dei nuovi strumenti urbanistici per il governo del territorio.

Attraverso “l’indirizzo mail..., comunicato nella pagina apposita del sito istituzionale e divulgato negli incontri, si è fornito ai cittadini una ulteriore possibilità di comunicare in forma scritta i loro contributi da cui si sono raccolti stimoli sulla tematica della rigenerazione urbana attraverso la creazione sul territorio della formula dell’Albergo Diffuso e la valorizzazione del patrimonio di strade e sentieristica a stimolo del cicloturismi e del turismo lento”.

Il 29/10/2018 si è tenuto un consiglio comunale aperto, presso la sala del Centro Congressi di Gavorrano cui sono seguiti sei incontri presso la biblioteca comunale: il 9/11/2018 un incontro pubblico intitolato “Il futuro del territorio: scriviamolo insieme. La partecipazione nella formazione degli strumenti di governo del territorio” per illustrare il percorso partecipativo e “i metodi di comunicazione per le proposte e relativi canali informativi”; il 16/11/2018 incontro partecipativo intitolato “Gavorrano e l’Alta Maremma: otto comuni un solo territorio. Il sistema territoriale dell’Alta Maremma, un quadro di riferimento” incentrato su “il patrimonio comune, lo sviluppo sostenibile e la pianificazione”; 23/11/2018 incontro partecipativo intitolato “Gavorrano e i suoi paesi: come saranno le piccole città di domani. Rigenerazione urbana, una politica per le piccole città di Gavorrano”; 30/11/2018 incontro partecipativo intitolato “Gavorrano l’acqua: il valore aggiunto per il territorio. La struttura idrogeomorfologica, la valorizzazione delle acque di superficie e di profondità”; 7/12/2018 incontro partecipativo “Gavorrano: più futuro per tutto il Comune. L’importanza de patrimonio territoriale nella valorizzazione delle aree deboli e dei sistemi rurali” incentrato sulle aree rurali e le aree deboli del Comune: “tra le proposte arrivate dai cittadini e presentate durante l’incontro quella di salvare e valorizzare le strade bianche del comune...L’idea è quella di conservare in buono stato le strade demaniali del comune creando anche una rete di sentieri di campagna da percorrere in bicicletta, a piedi e a cavallo”; 14/12/2018 incontro partecipativo intitolato “Gavorrano e le sue risorse: come conservarle e come valorizzarle. Il patrimonio territoriale: gli strumenti per la conservazione e valorizzazione”. Per ognuno degli incontri il rapporto invia a un link a youtube di presentazione della serata.

Nel corso del 2019, con l’avanzamento dei lavori di formazione dei piani, sono stati organizzati 4 incontri nella prima parte dell’anno per approfondire tematiche “per generare una discussione tesa alla definizione del Patrimonio Territoriale del Comune, in qualità di asset fondamentale del nuovo Piano Strutturale”. I 4 incontri sono stati: 22/3/2019 “La storia delle campagne da declino a rinascita territoriale”; 29/3/2019 “Progetto Tesori di famiglia. Fare memoria e fare cooperazione guardando al futuro: le cooperative di comunità”; 5/4/2019 “Identità territoriale e sviluppo locale, a partire dalla strategia per le aree interne”; 12/4/2019 “I paesaggi storici del territorio di Gavorrano”.

Nella seconda metà del 2019 sono stati organizzati 6 incontri per presentare “le risultanze delle scelte progettuali a seguito del lavoro eseguito dal team di progettisti” presso la Biblioteca Comunale “sia con i tecnici (architetti, geometri, tecnici agronomi operanti nel territorio del Comune) che i singoli cittadini”: 27 settembre 2019 incontro con i tecnici sull’organizzazione dei nuovi strumenti di governo del territorio; 4 ottobre 2019 incontro con i tecnici sullo statuto del territorio del piano strutturale; 11 ottobre 2019 incontro con i tecnici sulle norme tecniche di attuazione del PO; 18 ottobre 2019 incontro con la comunità sugli obiettivi di sviluppo sostenibile del nuovo PS; 25 ottobre 2019 incontro con la comunità sul patrimonio territoriale e le invarianti

strutturali del nuovo piano di Gavorrano; 15 novembre 2019 incontro con la comunità sul nuovo PO del Comune di Gavorrano.

Il rapporto afferma che “nel 2020, a seguito della conclusione dei lavori di formazione dei piani da parte dei professionisti incaricati, sono stati organizzati una serie di incontri pubblici (9) in tutto il territorio comunale ed un convegno conclusivo, nel giorno di venerdì 28 febbraio, propedeutico all’atto di adozione da parte del Consiglio Comunale”.

Garante: Rag. Stefania Pepi

### **18. Comune di Reggello (6 maggio 2020)**

Variante anticipatrice del primo Piano Operativo finalizzata alla modifica di alcuni articoli delle NTA e delle relative cartografie per la realizzazione di una grande struttura di vendita (GSV) per aggregazione delle 2 medie strutture di vendita esistenti in frazione Ciliegi. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “l’attività di comunicazione di avvio del procedimento nei confronti della cittadinanza tutta si è svolta con pubblicazione sul sito internet del Comune, nella pagina del garante”: della delibera di avvio del procedimento di formazione della variante e di verifica di assoggettabilità a VAS; e il provvedimento emesso dall’Autorità competente di verifica di non assoggettabilità alla VAS. Il rapporto afferma che “dall’attività svolta si ritiene di aver garantito la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alla fase procedurale di formazione del provvedimento in oggetto”.

Garante: Dott.ssa Paola Aglietti

### **19. Comune di Calenzano (8 maggio 2020)**

Variante parziale al RU propedeutica al piano delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi della lr n. 8 / 2012 e della lr n. 65 / 2014. Variante semplificata ai sensi del comma 2 dell’art.30 lr 65 /2014.

Rapporto per l’adozione: informa che sono previsti: l’approvazione della deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante il 30 aprile 2020; la pubblicazione della deliberazione consiliare di adozione della variante e dei relativi atti sul BURT per 30 giorni, da metà maggio fino a metà giugno; il deposito degli atti in formato cartaceo presso l’ufficio sportello del cittadino per la libera consultazione da parte degli interessati per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURT; la pubblicazione degli atti sul sito internet comunale nella sezione dedicata all’amministrazione trasparente da metà maggio fino a metà giugno; la predisposizione di avviso di deposito degli atti e della possibilità di presentare osservazioni e divulgazione attraverso la pubblicazione di notizia sul notiziario on-line ed esposizione di locandina presso gli uffici tecnici comunali da metà maggio fino a metà giugno; disponibilità del tecnico comunale competente a fornire le informazioni a tutti gli interessati che ne faranno richiesta attraverso appuntamento telefonico per tutta la durata della pubblicazione.

Garante: Ilaria Melani.

### **20. Comune di San Sepolcro (18 maggio 2020)**

Variante al RU n.11.e per modifiche alla disciplina di aree con destinazione prevalentemente residenziale. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che nella deliberazione n. 83 del 10 maggio 2018 di indirizzo politico per l'attivazione del procedimento di variante "si prevedeva di definire i contenuti di tale variante sulla base di manifestazioni di interesse da raccogliere a seguito di pubblico avviso". In risposta all'avviso "sono pervenute 99 manifestazioni di interesse, con altrettante proposte di modifica al vigente RU, di cui 97 pervenute nei termini e due manifestazioni di interesse pervenute fuori termine". L'adozione dell'atto è del 9 dicembre 2019 e "la deliberazione di adozione con i relativi allegati è stata depositata presso il servizio Urbanistica del Comune e pubblicata sul sito web del Comune ai fini della presentazione di osservazioni da parte di chiunque fosse interessato nel periodo 15/1/2020 al 16/3/2020". Sono state presentate 12 osservazioni che sono state esaminate e contro dedotte dal Servizio Urbanistica. Il rapporto afferma che: "Data la procedura di formazione della presente variante, che fin dalle origini si configura quale strumento urbanistico partecipato, tenuto conto che la presente variante è stata elaborata sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di avviso pubblico, si ritiene che la stessa sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla l.r. 65/2014; è stato inoltre possibile garantire ulteriori congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 60 giorni successivi".

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

## **21. Comune di San Sepolcro (18 maggio 2020)**

Variante semplificata n. 11.g.1 al RU per modeste rettifiche alla disciplina di aree con destinazione prevalentemente residenziale. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che con Deliberazione di Giunta Comunale di indirizzo n. 83 del 10/5/2018 per l'attivazione del procedimento per una variante al vigente RU relativa alle aree con prevalente destinazione residenziale, è stato previsto di "definire i contenuti di tale variante sulla base di manifestazioni di interesse da raccogliere a seguito di pubblico avviso". Sono pervenute 99 manifestazioni di interesse di varia complessità e tipologia. La variante è stata adottata il 18/2/2020 e la variante e i relativi allegati sono stati "depositati presso il Servizio Urbanistica e presso la Segreteria comunale e pubblicati sul sito istituzionale del Comune affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni nel periodo compreso fra il 4/3/2020 e il 3/4/2020". È pervenuta una osservazione fuori termine che è stata comunque contro dedotta. Il rapporto afferma che: "Data la procedura di formazione della presente variante semplificata, che fin dalle origini si configura quale strumento urbanistico partecipato, tenuto conto che la presente variante è stata elaborata sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di avviso pubblico, si ritiene che la stessa sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla l.r. 65/2014; è stato inoltre possibile garantire ulteriori congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi".

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

## **22. Comune di San Sepolcro (18 maggio 2020)**

Variante semplificata n. 11.f al RU per modeste rettifiche alla disciplina di aree con destinazione prevalentemente residenziale. Approvazione.

Rapporto per l'adozione: afferma che con Delibera Giunta Comunale di indirizzo politico n.83 del 10/5/2018 per l'attivazione del procedimento per una variante al vigente RU relativa alle aree con prevalente destinazione residenziale, è stato previsto di "definire i contenuti di tale variante sulla base delle manifestazioni di interesse da raccogliere a seguito di pubblico avviso". Sono pervenute 99 manifestazioni di interesse, con altrettante proposte di modifica al vigente RU. La variante è stata adottata e "la variante e i relativi allegati sono stati depositati presso il Servizio Urbanistica e presso la Segreteria comunale e pubblicati sul sito istituzionale del Comune affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni nel periodo compreso...". Sono pervenute due osservazioni fuori termini che sono state contro dedotte. Il rapporto afferma che: "Data la procedura di formazione della presente variante semplificata, che fin dalle origini si configura quale strumento urbanistico partecipato, tenuto conto che è stata elaborata sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di avviso pubblico, si ritiene che la stessa sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla l.r. 65/2014; è stato inoltre possibile garantire ulteriori congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione delle stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi".

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

## **23. Comune di Bientina (19 maggio 2020)**

Variante al RU finalizzata alla modifica dell'area di pertinenza dell'edificio classificato dalla scheda n. 2 sito in località "Il Doccio". Approvazione.

Rapporto per l'approvazione. Afferma "Con il presente rapporto si dà atto di quanto avvenuto e della pubblicazione puntuale, sul sito web dell'ente, di ogni informazione e tutte le attività informative e partecipative attuate". Con avviso pubblicato sul sito web è stata data comunicazione dell'adozione, e della pubblicazione di avviso sul BURT, dando la possibilità di presentare osservazioni. Non ne sono state presentate".

Garante: Claudia Baccelli

## **24. Comune di Sassetta (21 maggio 2020)**

Nuovo Piano Operativo. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che le attività di informazione e partecipazione sull'adozione, sono state le seguenti: "pubblicazione della deliberazione e degli allegati progettuali del POC nella sezione 'Amministrazione trasparente' del sito istituzionale del Comune, sottocategoria 'Pianificazione e governo del Territorio'; invio del comunicato stampa ai quotidiani locali per informare la cittadinanza dell'avvenuta adozione del PO nonché della pubblicazione sul BURT e dei termini per la presentazione delle eventuali osservazioni; ricevimento del pubblico presso l'Ufficio

urbanistica per fornire le dovute informazioni sui contenuti per PO nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9,30 alle 13, oppure telefonicamente ai recapiti dell'Ufficio Urbanistica facente capo al responsabile del procedimento; pubblicazione della notizia di adozione con le indicazioni per poter presnetare le osservazioni (nonché di tutte le altre notizie relative al PO), sia sulla homepage del sito istituzionale del Comune che sulla pagina Facebook ufficiale; pubblicazione della notizia e di tutte le informazioni utili sul canale SUE del Comune di Sassetta; allestimento di una sezione appositamente dedicata alle osservazioni pervenute nella sezione 'Amministrazione Trasparente' del sito istituzionale dell'ente, sottosezione 'Pianificazione e governo del territorio' dal titolo: 'Piano Operativo – Osservazioni pervenute'; invio di una ulteriore nota di avviso di pubblicazione dell'avviso di seconda adozione del PO sul BURT n. 33/2019 direttamente ai proprietari delle aree edificabili eliminate".

Garante: Irene Vanni.

## **25. Comune di Cortona (27 maggio 2020)**

2° Variante al Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale con valore di piano attuativo approvato contestualmente alla variante al RU n. 6 con DCC n. 87 del 13/9/2016, proposta da Soc. Bonifiche Ferraresi. Podere I Granai, C.A. Santa Caterina Cortona (AR). Approvazione ai sensi dell'art. 112 della lr 65/2014.

Rapporto per l'approvazione: comunica che è intenzione del comune di dare corso alle procedure di approvazione della variante ai sensi dell'art. 112 della lr 65/2014 e "di tale volontà ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Cortona del presente rapporto e della bozza di delibera".

Garante: Dott. Pietro Zucchini

## **26. Comune di Cortona (27 maggio 2020)**

Variante al RU n. 7 di iniziativa dell'Amministrazione Comunale. Controdeduzioni sulle pervenute osservazioni ed approvazione definitiva ai sensi dell'art. 19 della lrt n. 65 /2014).

Rapporto per l'approvazione: Il rapporto afferma che "la DCC n. 116 del 18/12/2019, relativa alla variante n.7bis, con tutta la documentazione allegata è stata pubblicata in libera visione al pubblico dal 16/1/2019 per 60 giorni utili e consecutivi presso la segreteria del Comune di Cortona e pertanto fono al 15/3/2019"; le consultazioni in materia di VAS sono state effettuate contestualmente alle osservazioni sulla variante adottata. Sono pervenute 54 osservazioni alla variante al RU, sia presentate ai sensi dell'art. 19 della lr 65/2014, sia dell'art. 25 della lr 10/2010, e sono state analizzate nel dettaglio e l'esito della proposta di controdeduzione è riportato negli appositi elaborati allegati. Il rapporto informa che "è intenzione del Comune di Cortona procedere alle controdeduzioni sulle pervenute osservazioni...di tale volontà ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Cortona del presente rapporto e della bozza di delibera".

Garante: Dott. Pietro Zucchini

## **27. Comune di Carmignano (9 giugno 2020)**

Variante Urbanistica, art. 231 lr 65/2014. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: il rapporto afferma che del documento preliminare relativo alla formazione della variante al PS e al RUC, "è stata data diffusione tramite stampa e pubblicazione sul sito istituzionale del comune"; alcuni cittadini hanno inviato all'amministrazione "contributi volontari per la formazione dello strumento di pianificazione", sono "pervenuti 38 contributi che sono stati raccolti e trasmessi al progettista incaricato della redazione della variante urbanistica...per il relativo esame"; "il medesimo professionista...ha effettuato incontri dedicati su richiesta di singoli cittadini, con la partecipazione dell'assessore all'Urbanistica e del RUP"; il 10 gennaio 2020 l'assessore all'Urbanistica ha rilasciato un'intervista relativa ai contenuti della variante urbanistica, andata in onda sull'emittente televisiva Toscana TV; l'amministrazione comunale ha organizzato incontri pubblici presso i circoli di Seano (5/2/2020), Carmignano (13/2/2020), Comeana (19/2/2020), Bacchereto (27/2/2020), Poggio alla Malva (5/3/2020) "in occasione dei quali sono stati esposti i contenuti della variante urbanistica". Il rapporto afferma che "al termine del percorso partecipativo la variante è stata sottoposta all'esame della commissione Edilizia e Urbanistica, della commissione paesaggistica e, successivamente della commissione urbanistica consiliare". Dopo l'adozione della variante "il professionista incaricato di concerto con l'Assessore all'Urbanistica e il RUP, hanno effettuato, in data 6/2/2020, un incontro pubblico con le associazioni di categoria e gli ordini professionali presso la sala consiliare del Palazzo Comunale per illustrare gli obiettivi della variante e sollecitare eventuali osservazioni". Il 19/5/2020 "è stata effettuata una conferenza in streaming a cura del progettista, assessore all'urbanistica, RUP e Sindaco, per illustrare la variante urbanistica adottata", durante la quale è stata data notizia della riapertura dei termini di presentazione delle osservazioni conseguente alla sospensione dei termini in conseguenza della situazione epidemiologica. In data 26/5/2020 "è stato effettuato un confronto via web con domande / risposte rivolto alla cittadinanza con la partecipazione del Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica". Il rapporto si chiude con i "risultati raggiunti: al termine del percorso partecipativo sono stati raccolti suggerimenti, specifiche e puntuali richieste per problematiche circoscritte a limitati ambiti territoriali che hanno consentito di apportare modifiche ed integrazioni alla variante sia in termini cartografici che normativi".

Garante: Ing. Stefano Venturi

## **28. Comune di Chianciano Terme (22 giugno 2020)**

Variante (semplificata) n. 7 al Piano Operativo Comunale relativa a "Area Fiat" Allegato I – Scheda Norma Comparto D.2 – Area Fiat. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "l'atto adottato sarà pubblicato sul BURT ed inserito sul sito web del Comune; successivamente all'avvenuta pubblicazione, il provvedimento adottato sarà depositato presso la sede comunale per la durata di 30 giorni dalla suddetta data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT, periodo entro il quale chiunque può prenderne visione presentando osservazioni ritenute opportune"; sarà emesso e diffuso un avviso sulla possibilità di prendere visione dell'atto e presentare osservazioni, "inoltre la variante e i documenti allegati saranno resi disponibili ai soggetti ed alle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico interessato"; inoltre "verrà organizzato un incontro pubblico presso la sala consiliare del Comune di Chianciano

Terme...la cui data sarà comunicata tramite l'avviso di cui" al punto precedente. Il rapporto si chiude ricordando che "al garante dell'informazione e della partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica...".

Garante: Geom. Gabriele Buzzico.

### **29. Comune di San Sepolcro (24 giugno 2020)**

Variante n.11.g.2 al RU per modeste rettifiche alla disciplina di aree con destinazione prevalentemente residenziale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che si è proceduto con la Delibera della Giunta Comunale di indirizzo politico n.83 del 10/5/2018 per l'attivazione del procedimento per una variante al vigente RU relativa alle aree a prevalente destinazione residenziale, in cui "si prevedeva di definire i contenuti di tale variante sulla base di manifestazioni di interesse da raccogliere a seguito di pubblico avviso". In risposta al pubblico avviso "sono pervenute numerose manifestazioni di interesse di varia complessità e tipologia. Il rapporto afferma: "Data la procedura di formazione della presente variante, che fin dalle origini si configura quale strumento urbanistico partecipato, tenuto conto che la stessa è stata elaborata sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di avviso pubblico, si ritiene che la stessa sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla lr 65/2014; sarà inoltre possibile garantire ulteriori congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 60 giorni successivi".

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti

### **30. Comune di Lamporecchio (luglio 2020)**

Variante semplificata n. 1 al RU, ai sensi dell'art. 30 e 32 della LR 65/2014. Variante al piano insediamenti produttivi di Castelmartini – Comparto 2.

Rapporto per l'adozione: afferma che "dato il contenuto strettamente tecnico della variante, è stato predisposto un programma di informazione che prevede, tra l'altro, dopo l'adozione dello strumento, un incontro con i tecnici operanti nel territorio e con le associazioni di categoria". In concomitanza con la pubblicazione sul BURT e all'albo pretorio, saranno resi "accessibili tutti i documenti sul sito istituzionale dell'ente". Il rapporto afferma che "per eventuali informazioni inerenti allo stato e alle fasi del procedimento di variante e per formulare segnalazioni e /o contributi, in merito al procedimento urbanistico, è necessario rivolgersi al pianificatore territoriale...responsabile del procedimento urbanistico". Inoltre presso "lo stesso Ufficio Unico Urbanistica il progetto di variante urbanistica e depositato a libera visione del pubblico nei giorni di ricevimento al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 8,00-12,00".

Garante: Valentina Cipollini

### **31. Comuni di Bibbona e Casale Marittimo (3 luglio 2020)**

Piano Strutturale Intercomunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "Successivamente all'avvio del procedimento, in accordo con la Conferenza dei Sindaci, è stato predisposto un programma di informazione che prevede incontri pubblici, comunicati stampa e notizie da pubblicare sui siti istituzionali dei due comuni. Particolare interesse, ai fini dell'informazione e della partecipazione, rivestono gli incontri in assemblea pubblica tenutisi in data 18.05.2017 e in data 27.02.2020". Il 18.05.2017 "è stata organizzata un'assemblea pubblica rivolta a tutta la cittadinanza e alle associazioni" tenuta alle 15 presso il Teatro la Palestra alla presenza dei sindaci, del RUP, dei tecnici incaricati della redazione del PSI e della garante. Sono stati illustrati gli elaborati oggetto di avvio del procedimento e si è data informazione che "detti elaborati sono consultabili in forma digitale nell'apposita sezione del sito web del comune di Bibbona e in forma cartacea presso l'Ufficio Unico di Piano istituito presso in Comune di Bibbona nonché presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Casale Marittimo". Per il giorno 27.02.2020 "è stata organizzata un'assemblea rivolta a tutta la cittadinanza e agli operatori turistici, tenutasi alle ore 18 presso la sala consiliare del Comune di Bibbona" alla presenza dei due sindaci, del RUP, dei tecnici incaricati della redazione del PSI, e dalle garante. Sono stati illustrati alcuni degli elaborati principali del PSI. Il rapporto afferma che "entrambi gli incontri sono stati aperti a chiunque volesse partecipare e adeguatamente pubblicizzati con manifesti, comunicati stampa e inviti tramite e mail. I due appuntamenti sono stati positivi, vista la presenza di pubblico e l'interesse espresso. Si può senza dubbio affermare che nelle sue linee generali il progetto di PSI è stato adeguatamente e correttamente recepito dai rappresentanti delle istituzioni, dai tecnici e dai cittadini". Per la comunicazione sono stati utilizzati la pagina dedicata del sito web del comune e la sezione news "ove sono state mostrate le varie fasi dell'attività svolta dall'avvio fino ad oggi". Dopo l'adozione del PSI è prevista la pubblicazione, sui siti internet istituzionali dei due comuni, di "tutta la documentazione inerente al piano stesso, consentendo di prenderne visione a chiunque sia interessati e di presentare le osservazioni ritenute opportune".

Garante: Roberta Menghi

### **32. Comune di Quarrata (13 luglio 2020)**

Piano Operativo Comunale. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che "gli elaborati modificati a seguito delle controdeduzioni sono stati pubblicati sul sito web del Comune alla pagina...". Gli esiti della conferenza paesaggistica "saranno resi noti con l'atto di approvazione del piano". Per quanto riguarda l'accesso alle informazioni "gli elaborati del PO comunale sono disponibili sul sito dell'amministrazione nella specifica sezione Pianificazione e Governo del territorio".

Garante: Anna Maria Venturi.

### **33. Comune Pisa e Comune di Cascina (13 luglio 2020)**

Piano Strutturale intercomunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "l'avvio del procedimento di formazione del PSI è stato pensato in occasione del convegno del 9 novembre 2019, organizzato dall'amministrazione comunale di Pisa, con la partecipazione dell'assessorato del comune di Cascina, pensato per aprire un primo confronto tra amministratori ed esperti nelle discipline attinenti l'assetto del territorio". L'incontro di apertura ufficiale del percorso partecipativo, unico per entrambi i comuni si è svolto a

Cascina il 5 dicembre 2019 con lo scopo di “illustrare il percorso di informazione e partecipazione oltre alla presentazione del gruppo di lavoro; illustrare il contenuti e la funzione del PSI e il contenuto del QC di riferimenti iniziale” del piano. Il 12 dicembre 2019 si è “svolto un primo incontro dedicato alle associazioni di categoria e al mondo della professioni presso la sede della Camera di Commercio di Pisa”, con lo stesso programma dell’incontro di apertura “ma con l’approfondimento di alcune tematiche attraverso focus dedicati a temi di rilevanza territoriale”. Nelle date del 26 giugno e 2 luglio presso la Direzione 10 del comune di Pisa “sono stati convocati i rappresentanti degli ordini professionali per informare sullo stato di avanzamento del PSI e l’individuazione del patrimonio territoriale”. Il programma e la presentazione sono state pubblicate sulla pagina del garante.

Il rapporto afferma che si sono tenuti anche “incontri a destinazione territoriale”: per il Comune di Pisa sono stati previsti “tre incontri con la cittadinanza aventi ad oggetti i seguenti temi: cosa è il PS e che cosa per il piano costituisce QC di riferimento oltre ad una prima introduzione dei contenuti statutari; illustrazione del patrimonio territoriale riconosciuto dal PS: i valori territoriali e le qualità paesaggistiche da tutelare, gestire e valorizzare; la strategie dello sviluppo territoriale e le azioni locali: le UTOE, il dimensionamento, i progetti di rigenerazione”. Lo stesso ciclo di incontri “è stato programmato sia per la città di Pisa, sia per il litorale, per un totale quindi di sei incontri”. Il primo incontro riservato alla città si è svolto a Pisa il 15 gennaio 2020 e quello sul litorale il 22 gennaio 2020. Per entrambi il programma è stato: la partecipazione nel governo del territorio, la finalità dell’incontro, il processo di formazione del PSI e i suoi contenuti, introduzione allo statuto del territorio.

Per il Comune di Cascina sono stati previsti 4 incontri con la cittadinanza articolati su distinte frazioni e aventi ad oggetto: “il patrimonio territoriale riconosciuto dal PS: i valori territoriali e le qualità paesaggistiche da tutelare, gestire e valorizzare (due incontri da fare in due diverse frazioni); la strategia dello sviluppo territoriale e le azioni locali: le UTOE e il dimensionamento, i progetti di rigenerazione (due incontri da fare in 2 diverse frazioni diverse dalle due precedenti)”. Il rapporto afferma che “La prima iniziativa si è svolta il 30 gennaio, a Cascina riproponendo il programma di cui agli incontri riservati alla cittadinanza di Pisa ma rivisitato sugli aspetti territoriali e patrimoniali specifici del comune di riferimento”. Ogni amministrazione ha riservato “un incontro con i rispettivi Consigli Comunale dei Giovani e dei ragazzi...nei quali si è cercato di illustrare le tematiche della pianificazione del territorio, degli strumenti di attuazione del PSI e degli Istituti dell’informazione e della partecipazione”. Gli incontri, in forma di lezione, si sono tenuti il 5/2/2020 per quanto riguarda il Consiglio Comunale dei Giovani di Pisa “presso l’Istituto Superiore di Istruzione Santoni che ha di seguito deliberato un progetto sull’area situata alle spalle del centro commerciale Pisa Nuova” e il 27/2/2020 per il Consiglio dei ragazzi di Cascina “che ha portato allo sviluppo, sulla cartografia del territorio analizzato, di idee per la valorizzazione, la tutela, la conservazione e lo sviluppo dei luoghi dove loro stessi vivono, secondo obiettivi prefissati e strategici”.

Il rapporto afferma che “Tutti gli incontri, sia quelli comuni che quelli a destinazione territoriale, si sono svolti con la partecipazione attiva degli amministratori e dei tecnici dei comuni interessati nonché del garante dell’informazione e partecipazione”,. Tutti loro si sono resi “il più possibile disponibili alle richieste di chiarimenti emerse nel corso degli incontri”.

Sono stati attivati punti di consultazione e informazione presso la Direzione Urbanistica del Comune di Pisa e presso il Servizio Pianificazione e Sit del Comune di Cascina con l'intento "di fornire un supporto costante alla cittadinanza sia nella comprensione della documentazione allegata all'atto di avvio del procedimento sia nella formulazione del contributo".

E' stato pubblicato un form sulla pagina web del Garante attraverso il quale presentare online il contributo come alternativa alla pec e alla e mail istituzionale del garante.

Attraverso gli strumenti di comunicazione del comune e con avvisi e pubblicazione sulla pagina web del garante è stata divulgata l'informazione dell'attivazione del form, del punto di informazione raccolta dei contributi partecipativi, degli incontri pubblici con la cittadinanza e con gli ordini professionali e associazioni di categoria.

Il rapporto afferma che con l'avvento dell'emergenza sanitaria "non è stato possibile procedere con l'espletamento delle iniziative sopra programmate, né è stato possibile per gli utenti avvalersi dei punti di consultazione e informazione...stante la chiusura obbligatoria degli enti pubblici e il divieto di accesso negli stessi. Sulla pagina del garante è stato dato tempestivo avviso dell'interruzione forzata del programma degli incontri e della momentanea sospensione dei punti di informazione". Sono stati pubblicati sulla pagina web del garante gli elaborati costituenti parte integrante del PSI": la VAS e la conferenza di copianificazione".

Nella sezione "risultati partecipativi sono elencate le principali richieste suddivise in due categorie: presentati da soggetti privati e presentati da associazioni. Per quanto riguarda i primi sono: "inserimento di aree libere all'interno del perimetro del territorio urbanizzato; riconoscimento di aree urbanizzate all'interno del perimetro del territorio urbanizzato; riduzione di consumo di suolo con recupero e riqualificazione di strutture dismesse; salvaguardia dell'ecosistema dunale del litorale Pisano; risparmio energetico, soluzioni per la mobilità sostenibile". Per quanto riguarda le seconde le principali richieste sono: "riduzione del consumo di suolo con recupero di spazi e strutture esistenti dismesse; soluzioni per una mobilità sostenibile; riduzione del consumo idrico; tutela dell'ecosistema dunale del litorale pisano; inserimento di vincoli su aree di particolare pregio naturalistico".

Il rapporto informa che "Gli stessi contributi sono stati registrati, con sintesi del loro contenuto, secondo il report allegato debitamente trasmesso all'Ufficio di piano". Inoltre tutte le presentazioni elaborate per gli incontri pubblici che hanno avuto lo svolgimento programmato sono consultabile al link del sito web del comune dedicato al PSI.

Garante: Dott.ssa Valeria Pagni

### **34. Comune di Reggello (21 luglio 2020)**

Variante anticipatrice del primo Piano Operativo finalizzata alla realizzazione di una GSV in frazione Leccio denominata "The Mall Firenze" di proprietà delle Società "Gucci immobiliare Leccio srl", "Tramor srl", "Leccio srl" e "Sammezzano outlet srl". Adozione.

Rapporto per l'adozione: la "attività di comunicazione di avvio del procedimento nei confronti di tutta la cittadinanza tutta si è svolta con la pubblicazione sul sito internet del Comune, nella pagina del Garante: della delibera...di avvio..del procedimento di formazione della Variante anticipatrice..e di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS...; del provvedimento emesso

dall'Autorità competente...di verifica di non assoggettabilità alla VAS...". Il rapporto afferma che "dall'attività svolta si ritiene di aver garantito la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alla fase procedurale di formazione del provvedimento in oggetto".

Garante: Dott.ssa Sandra Giovannetti

### **35. Comune di Reggello (21 luglio 2020)**

Variante anticipatrice del primo Piano Operativo finalizzata alla ripermimetrazione dell'esistente Zona E9 di proprietà della Soc. SIS, Società Incisana Sabbia, posta in frazione Ciliegi loc. Fornaci di Incisa. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "l'attività di comunicazione di avvio del procedimento nei confronti della cittadinanza tutta si è svolta con pubblicazione sul sito internet del Comune, nella pagina del garante: della deliberazione...di avvio...del procedimento di formazione della variante urbanistica...; del provvedimento emesso dall'Autorità competente...di verifica di non assoggettabilità alla VAS...". Il rapporto afferma che "dall'attività svolta si ritiene di aver garantito la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alla fase procedurale di formazione del provvedimento in oggetto".

Garante: Dott.ssa Sandra Giovannetti

### **36. Comune di Cortona (23 luglio 2020)**

Variante al RU n. 13 con contestuale piano di recupero per la rigenerazione di ambiti e di edifici già funzionali alle attività agricole ed appartenenti alla antica Fattoria di Santa Caterina in Località Santa Caterina la Fratta. Proprietà Leopoldine spa. Adozione.

Rapporto per l'adozione: comunica che "è intenzione del Comune di Cortona dare corso alle procedure di adozione...Di tale volontà ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Cortona del presente rapporto e della bozza di delibera".

Garante: Dott. Pietro Zucchini

### **37. Comune di Cortona (23 luglio 2020)**

Piano di recupero per la ricostruzione di volume parzialmente diruto sito in località Riccio Cortona. Proprietà Rossi Anna Maria. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: comunica che "è intenzione del Comune di Cortona dare corso alle procedure di approvazione...Di tale volontà ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Cortona del presente rapporto e della bozza di delibera".

Garante: Dott. Pietro Zucchini

### **38. Comune di Cortona (24 luglio 2020)**

Piano di recupero per la demolizione e ricostruzione di volumi incongrui di pertinenza di due edifici – Via delle Fontanelle Cortona (AR) Proprietà Arwing Wolfgang Rao. Adozione.

Rapporto per l'adozione: comunica che "è intenzione del Comune di Cortona dare corso alle procedure di adozione...Di tale volontà ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet

del Comune di Cortona del presente rapporto e della bozza di delibera”.

Garante: Dott. Pietro Zucchini

### **39. Comune di Vecchiano (24 luglio 2020)**

Variante al RU ai sensi dell’art.34 l.r. 65/2014 – Progetto della rotatoria per l’adeguamento dell’intersezione tra la SP 10 Vecchianese e la SP 30 Lungomonte Pisano. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che la documentazione della variante “sarà pubblicizzata nelle forme opportune sul sito istituzionale del Comune di Vecchiano”. Il rapporto prevede di attivare, come “strumenti della comunicazione” relativa al procedimento di adozione, le seguenti modalità: “diffusione tramite pubblicazione degli elaborati sul sito istituzionale del Comune di Vecchiano; trasmissione di comunicati, ai servizi informativi del Comune di Vecchiano, all’Ufficio Stampa e all’URP; affissione di note informative e illustrative dei contenuti del procedimento adottato, nelle bacheche comunali aperte al pubblico; fornitura di copie della documentazione degli atti oggetto del procedimento in corso, formalmente adottati dal Consiglio Comunale, su richiesta dei soggetti interessati e con onere finanziario a carico di questi ultimi; pubblicazione sul BUR della Toscana; ricezione delle eventuali osservazioni presentate dagli interessati e successivo inoltro all’ufficio tecnici competente”. Il rapporto precisa che “la comunicazione dell’avvenuta adozione e pubblicazione sul BUR – e quindi la possibilità per chiunque di prendere visione degli atti e di presentare le osservazioni che ritenga opportune – verrà resa nota nel territorio comunale ed in particolare nelle aree limitrofe a quelle interessate dall’atto adottato. Tali manifesti verranno collocati anche all’albo pretorio e nelle opportune bacheche del Settore urbanistica e edilizia privata”.

Garante: Sara Rossi.

### **40. Comune di Cortona (27 luglio 2020)**

Piano di recupero con contestuale Variante al RU n. 13 per la rigenerazione di ambiti e di edifici già funzionali alle attività agricole ed appartenenti alla antica Fattoria di Santa Caterina in Località Santa Caterina la Fratta. Proprietà Leopoldine spa. Adozione.

Rapporto per l’adozione: comunica che “è intenzione del Comune di Cortona dare corso alle procedure di adozione...Di tale volontà ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Cortona del presente rapporto e della bozza di delibera”.

Garante: Dott. Pietro Zucchini

### **41. Comune di Cortona (27 luglio 2020)**

Piano di recupero di superfici a fini residenziali, in Loc. Carsena - Pierle – Cortona (AR) – Proprietà Boldrini Maria Giovanna. Adozione ai sensi dell’art.111 della l.r. 65/2014.

Rapporto per l’adozione: afferma che “è intenzione del Comune di Cortona dare corso alle procedure di adozione...del progetto relativo al piano di recupero per il recupero di superfici a fini residenziali situate in Loc. Carsena – Pierle proposto da Boldrini Maria Giovanna...Di tale volontà ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Cortona del presente rapporto e della bozza di delibera”. (esclusione dalla procedura di assoggettabilità a VAS)

Garante: Dott. Pietro Zucchini

#### **42. Comune di Cortona (27 luglio 2020)**

Piano di recupero per la realizzazione di autorimessa interrata via Orto della Cera – via Santa Croce – Cortona (AR) Proprietà Cline Frederic Thomas e Cline Nancy. Adozione.

Rapporto per l'adozione: comunica che “è intenzione del comune di Cortona dare corso alle procedure di adozione...Di tale volontà ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Cortona del presente rapporto e della bozza di delibera”.

Garante: Dott. Pietro Zucchini

#### **43. Comune di Cecina (27 luglio 2020)**

Variante semplificata al RU modifica di schede esistenti C35 a-b. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che sono pervenute due osservazioni / contributi e che “la documentazione relativa alla Variante semplificata, oltre che sul sito istituzionale del comune nella pagina Amministrazione trasparente – Pianificazione e Governo del territorio, è disponibile presso l'ufficio Urbanistica del Comune. Il garante resta a disposizione, nel procedimento di approvazione della Variante urbanistica di cui in oggetto, per garantire la partecipazione dei cittadini, enti, associazioni in ogni fase del medesimo”.

Garante: Dott.ssa Cecilia Morello

#### **44. Comune di Cecina (29 luglio 2020)**

Variante semplificata ai sensi dell'art.32 al RU – Scheda D-36 per trasformazione e riqualificazione area ex Macelli con funzione commerciale e attrezzature di interesse generale. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che “gli atti relativi all'adozione della variante di cui all'oggetto sono stati pubblicati nel sito istituzionale del comune della pagina Amministrazione trasparente – Pianificazione e Governo del territorio”. Sono pervenute due osservazioni. Il rapporto afferma che “la documentazione relativa alla Variante semplificata, oltre che sul sito istituzionale del comune nella pagina Amministrazione trasparente – Pianificazione e Governo del territorio, è disponibile presso l'ufficio Urbanistica del Comune. Il garante resta a disposizione, nel procedimento di approvazione della Variante urbanistica di cui in oggetto, per garantire la partecipazione dei cittadini, enti, associazioni in ogni fase del medesimo”.

Garante: Dott.ssa Cecilia Morello.

#### **45. Comune di Cecina (29 luglio 2020)**

Variante semplificata ai sensi dell'art.32 lrt 65/2014 al RU – Scheda urbanistica D-10- Via Montenero. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che è pervenuta una osservazione e che “la documentazione relativa alla Variante semplificata, oltre che sul sito istituzionale del comune, è disponibile presso l'ufficio Pianificazione Urbanistica del comune nei giorni di martedì dalle ore 15:30 alle 17:30 e di venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00. Il garante resta a disposizione, nel procedimento di

approvazione della variante in oggetto, per garantire la partecipazione dei cittadini, enti, associazioni in ogni fase del medesimo”.

Garante: Dott. Valter Dominici

#### **46. Comune di Cecina (30 luglio 2020)**

Variante normativa al RU vigente n.4. Variante semplificata. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che dell'avvenuta adozione da parte del comune sarà “data pubblicità mediante la pubblicazione di avviso sul sito web del Comune e nelle bacheche comunali. La documentazione relativa alla Variante Semplificata, oltre che sul sito istituzionale del comune, è disponibile presso l'ufficio Urbanistica del comune nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30. Il garante resta a disposizione, nel procedimento di approvazione del piano, per garantire la partecipazione dei cittadini, enti, associazioni in ogni fase del medesimo”.

Garante: Dott.ssa Cecilia Morello

#### **47. Comune di Greve in Chianti (31 luglio 2020)**

Richiesta di Variante Piano attuativo ex PP3 UTOE Testi per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a gas naturale (Centrale Termoelettrica nel Chianti. Istanza Metaenergiaproduzione srl. Richiesta respinta.

Rapporto finale: il nuovo progetto è stato pubblicato sul sito internet del Comune nell'apposita sezione amministrazione trasparente. Il rapporto afferma che tutti i documenti relativi al procedimento sono consultabili sul sito istituzionale del Comune sia all'indirizzo [www.comune.greve-in-chianti.fi.it/amministrazione trasparente/](http://www.comune.greve-in-chianti.fi.it/amministrazione%20trasparente/) pianificazione e governo del territorio / piani attuativi sia all'indirizzo [www.comune.greve-in-chianti.fi.it/garante](http://www.comune.greve-in-chianti.fi.it/garante) dell'informazione e della partecipazione. Il garante ha pubblicato sul sito istituzionale il calendario partecipativo. Sono stati realizzati tre assemblee pubbliche, per le quali sono state predisposte le locandine, pubblicate sul sito e distribuite sul territorio: Le tre assemblee pubbliche si sono tenute il 17/12/2019; il 19/12/2019; e il 28/1/2020. Le prime due assemblee sono descritte come “assemblea pubblica mentre la terza come assemblea “aperta al pubblico di incontro con sindacati e associazioni di categoria. Inoltre sono state convocate 2 sedute di commissioni consiliari. Entro il termine di 60 giorni dall'avvio del percorso partecipativo sono pervenuti 12 contributi. Il rapporto afferma che “nell'ambito del procedimento partecipativo sono pervenute, per conoscenza, al sindaco e al garante dell'informazione e della comunicazione, le controdeduzioni indirizzate da parte di Metaenergiaproduzione Srl a ciascun proponente le suddette osservazioni, controdeduzioni acquisite al nostro prot...”. Il rapporto afferma che “è pervenuta n.1 nota di considerazioni in funzione della partecipazione all'Assemblea pubblica del 2 luglio 2020...”. Dopo il rinvio per motivi di sicurezza per emergenza epidemiologica COVID-19 dell'assemblea pubblica fissata per il giorno mercoledì 4 marzo 2020, “si è tenuta regolarmente giovedì 2 luglio 2020 alle ore 21,15 nella Piazza Giacomo Matteotti di Greve in Chianti l'assemblea pubblica quale momento di discussione e confronto tra i cittadini e la Società Metaenergiaproduzione Srl, previsto dalla DGC n. 276/2019, nella quale erano presenti il Sindaco, alcuni consiglieri comunali, il Garante comunale dell'informazione e della partecipazione, il responsabile del Settore 5 del Comune di Greve in Chianti, il Direttore Generale della Società Metaenergiaproduzione Srl, i tecnici che hanno potuto

illustrare il progetto e proiettare le slides, nonché i rispettivi legali, oltre alla cittadinanza e agli esponenti di alcuni dei soggetti che hanno presentato osservazioni, intervenuti al dibattito”. Successivamente si è tenuta “una ulteriore assemblea pubblica in modalità telematica, la cui locandina con link è stata pubblicata sul sito e distribuita sul territorio, quale ulteriore momento di discussione e confronto tra i cittadini e la Società Mataenergiaproduzioni srl, tenutasi il giorno giovedì 16 luglio 2020 alle ore 18”. Alla assemblea, durata fino alle 20,30 sono risultati mediamente 40 collegamenti. Il rapporto afferma che “tutti i documenti sono consultabili sul sito istituzionale del Comune all’indirizzo....”.

La DCC n. 68 del 30/07/2020 prende atto che “i suddetti 12 contributi pervenuti nell’ambito del percorso partecipativo sono contrari all’approvazione della variante al piano attuativo e alla modifica della convenzione urbanistica”. La delibera cita diffusamente estratti di alcuni dei contributi contrari alla costruzione dell’impianto: del Consorzio Chianti Classico; della Fondazione Chianti Classico; della Fattoria Castello di Verrazzano, Tenuta Vicchiomaggio e Beringer Blass Italia srl; di Legambiente; di Confesercenti; del Consorzio Olio DOP del Chianti Classico; dell’Associazione Distretto Rurale del Chianti Classico; del Comune di San Casciano in Val di Pesa; delle Fattoria Castello di Verrazzano e altri. La delibera dichiara di “condividere la posizione contraria espressa dalla Giunta comunale con deliberazione 4 dicembre 2019 n. 276. La variante al piano attuativo è stata respinta.

Garante: Dott.ssa Alessandra Capaccioli

#### **48. Comune di Reggello (4 agosto 2020)**

Variante anticipatrice del PO per la modifica di alcuni articoli delle NTA e delle relative Tavole cartografiche, finalizzata alla realizzazione di una GSV in frazione Ciliegi di proprietà della soc. ‘Marino Fa Mercato SpA. Approvazione definitiva.

Rapporto per l’approvazione: informa che “è stato provveduto alla pubblicazione della sopracitata Variante urbanistica per 60 giorni consecutivi...contestualmente mediante: pubblicazione sul BURT n. 20 del 13.05.2020; affissione dell’avviso all’Albo Pretorio comunale; affissione di manifesti negli spazi pubblici del Comune; pubblicazione del comunicato sul sito web del Comune di Reggello”. Entro il termine di scadenza è pervenuta “un’osservazione da parte del Settore Urbanistica del Comune di Reggello”.

Garante: Dott.ssa Sandra Giovannetti.

#### **49. Comune di Camaiore (5 agosto 2020)**

Piano operativo. Adozione.

Rapporto per l’adozione: elenca le tappe del percorso partecipativo dopo l’avvio: “pianificazione del percorso da parte del gruppo di lavoro; primo ciclo di incontri con la cittadinanza, organizzati su base territoriale; incontro pubblico con i tecnici e i professionisti; bandi pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse; secondo ciclo di incontri territoriali con la cittadinanza; le sedute della 3° Commissione Consiliare Permanente; la conferenza di Co-pianificazione; posta elettronica del garante dell’informazione e della partecipazione e sito web del Comune; incontro pubblico, in sede di Consiglio Comunale, di presentazione del nuovo piano operativo”.

Dopo l'avvio "si è provveduto alla pubblicazione sul sito web del Comune di Camaiore del Documento preliminare di VAS e del Documento di Avvio del procedimento...". La prima fase del percorso di partecipazione si è articolata in 7 incontri pubblici tenuti nel luglio 2018 nelle diverse aree del territorio. La pubblicizzazione "del calendario delle riunioni è avvenuta mediante la distribuzione e l'affissione di locandine, manifesti e volantini, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e sulla pagina Facebook dell'Ente, mediante l'invio della comunicazione alle mailing list scaturite da iniziative di partecipazione pregresse". Gli incontri sono stati articolati in una prima parte in cui assessore all'urbanistica e l'incaricato del coordinamento scientifico per la formazione del PO "hanno fornito ai presenti nozioni tecniche relative al rapporto tra gli obiettivi, le direttive e gli indirizzi di carattere generale definiti nel Piano Strutturale e le previsioni urbanistiche e disposizioni normative contenute nel Piano Operativo". L'assessore "ha descritto gli obiettivi strategici fissati dal Piano Strutturale in relazione alle diverse frazioni del territorio e ha nuovamente evidenziato l'importanza del contributo dei cittadini nell'individuazione degli strumenti concreti attraverso cui tradurre questi obiettivi generali in disposizioni normative". Dopo la parte introduttiva "si è passati al momento partecipativo vero e proprio, durante il quale i partecipanti, in un clima sempre propositivo e di confronto, hanno potuto esprimere opinioni ed esigenze, evidenziare criticità e prospettare soluzioni, nonché manifestare perplessità riguardo le scelte di carattere strategico individuate nel Piano Strutturale". Ai partecipanti è stato chiesto di registrarsi e di fornire il proprio recapito di posta elettronica per arricchire la mailing list e "le risultanze di ciascuna assemblea sono state recepite dal gruppo di lavoro ai fini della redazione del Piano Operativo". Il rapporto afferma che "con questi incontri pubblici è stata raggiunta una duplice finalità: da un lato gli amministratori e i tecnici coinvolti hanno potuto avere una visione più completa e organica sull'orientamento dei cittadini in merito a questioni e tematiche di particolare rilevanza nella redazione del nuovo Piano Operativo; dall'altro lato, grazie alle spiegazioni e alle delucidazioni tecniche fornite durante le riunioni, i cittadini stessi hanno potuto avere un quadro più chiaro e dettagliato circa alcune scelte strategiche compiute dall'Amministrazione Comunale nel Piano Strutturale, nonché riguardo il rapporto tra questi due fondamentali strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica". Inoltre il 9 ottobre 2018 si è tenuto "un incontro pubblico rivolto precipuamente ai tecnici e ai professionisti", promosso attraverso "i canali promozionali e social dell'Ente, nonché attraverso i coinvolgimenti diretti degli ordini professionali", a cui hanno partecipato 40 professionisti. Sono stati illustrati i contenuti tecnici del PO e le procedure e i contenuti della manifestazione di interesse per cui sarebbe poi stato previsto apposito avviso pubblico. L'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse (art.95 comma 8) ha previsto che: "per gli ambiti (del territorio urbanizzato e del territorio rurale delle UTOE) diversi da quelli indicati nell'avviso e per contributi di carattere generale alla formazione del PO è stata ammessa la presentazione di singoli contributi e idee progettuali che l'amministrazione comunale si è riservata eventualmente di considerare, indipendentemente dall'avviso pubblico in oggetto e senza impegni di natura procedimentale, nell'ambito del più complessivo processo di formazione del PO". Le "manifestazioni di interesse" sono state 48 e i "contributi e idee progettuali" 97, e sono pervenuti entro il termine prorogato al 31 gennaio 2019. Sono stati verificati e catalogati in apposito registro e archiviati in atti dell'ufficio comunale competente: "gli esiti dell'istruttoria e delle valutazioni hanno fornito elementi, contenuti ed indicazioni per la definizione del Quadro propositivo (progettuale), secondo le argomentazioni riportate, in forma sintetica, nello stesso

registri

richiamato”.

Nel mese di ottobre 2019, “a distanza di poco più di un anno dalla conclusione del primo ciclo di riunioni pubbliche, si sono svolti 5 ulteriori incontri con la cittadinanza organizzati su base territoriale”. Gli incontri hanno avuto lo scopo di presentare e condividere con i cittadini le principali scelte strategiche da inserire nel nuovo PO “fermo restando la disponibilità dell’Amministrazione a rivedere tali scelte alla luce delle idee e delle ulteriori osservazioni provenienti dalla comunità”. Per pubblicizzare il ciclo di incontri sono stati impiegati: distribuzione e affissione di locandine, manifesti e volantini sull’intero territorio comunale, pubblicazione sul sito istituzionale e sulla pagina facebook dell’ente, invio della comunicazione alla mailing list scaturita da iniziative di partecipazione pregresse. Il rapporto ribadisce che “anche in questo caso, le risultanze di ciascun incontro doni state recepite e valutate dal gruppo di lavoro ai fini della stesura del PO”.

Il rapporto informa che “durante l’intero percorso di formazione del Po, i cittadini (singoli e associati) hanno avuto come ulteriore canale di comunicazione con l’Ente l’indirizzo di posta del garante...Inoltre, durante lo svolgimento del percorso partecipativo, la sezione ‘Garante della comunicazione’ sul sito istituzionale del Comune è stata costantemente aggiornata, con la pubblicazione: dei documenti relativi all’avvio del procedimento; delle iniziative partecipazione in programma; delle convocazioni della 3° commissione consiliare permanente”. Dopo tre riunioni della commissione in presenza le altre 16 si sono tenute in videoconferenza con la possibilità di seguire in streaming tramite il servizio Consiglio Web. Le registrazioni delle sedute sono state caricate sul canale youtube del Comune di Camaiore in modo che fossero sempre consultabili. Alle sedute è stato possibile partecipare come uditori: “l’intera cittadinanza è stata informata della possibilità di assistere alle sedute della commissione attraverso un avviso pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, nonché attraverso appositi comunicati stampa per le redazioni locali”. Il calendario della commissione è stato inviato dal Garante tramite posta certificata agli ordini professionali della provincia con preghiera di darne diffusione presso i propri iscritti. Il 22 luglio 2020 è previsto un incontro pubblico di presentazione del nuovo PO (“si tratterà di un Consiglio Comunale regolarmente verbalizzato”), e “per favorire la più ampia partecipazione possibile, alla presentazione del PO, sarà possibile assistere in maniera virtuale, attraverso la trasmissione in streaming sul sito istituzionale dell’ente attraverso il servizio Consiglio Web”. L’incontro sarà pubblicizzato attraverso i canali social dell’Ente e l’invio di comunicati stampa alle redazioni locali e attraverso comunicazioni agli ordini professionali e alle associazioni di categoria. Il giorno dopo è prevista l’adozione.

Garante: Paolo Benedetti

## **50. Comune di Civitella in Val di Chiana (6 agosto 2020)**

Nuovo piano operativo. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che con l’atto di indirizzo sul nuovo PO contenuto nella DGC n. 130 del 17/9/2018, è stato dato mandato al competente ufficio di pubblicare “un avviso finalizzato a sollecitare istanze e manifestazioni d’interesse da parte dei cittadini in relazione alla progettazione del nuovo PO” e di fissare per il giorno 26 settembre 2018 presso l’aula del Consiglio Comunale due assemblee finalizzate alla “preventiva informazione dell’avvio del percorso partecipativo: una alle 18, riservata ai professionisti e una alle 21 riservata ai cittadini. Con determina del 18/9/2018 “è

stato approvato lo schema di bando per la formazione di contributi da parte di cittadini al fine di raccogliere le loro istanze e manifestazioni d'interesse assegnando un termine adeguato per la presentazione delle stesse". Con avviso il garante ha informato della possibilità per chiunque ne avesse interesse di inviare "contributi per la formazione del nuovo PO entro e non oltre giovedì 4 ottobre 2018 secondo le modalità indicate nell'allegato schema di bando approvato dal responsabile del procedimento...". Prima dell'avvio del procedimento si sono tenuti due incontri in data 26 settembre 2019 uno alle 18 con i professionisti del territorio e alle ore 21 con i cittadini "come importante momento di scambio e di confronto sui temi che saranno oggetto del piano". Entrambi gli incontri "hanno visto la presenza degli amministratori e dei progettisti del piano e hanno illustrato gli obiettivi strategici da inserire nel PO già individuati nella Delibera di giunta n.118 del 30 agosto 2018". Il responsabile del procedimento ha descritto "le varie fasi e le tempistiche che porteranno all'approvazione definitiva del PO". L'avvio è del 14 novembre 2018. Il programma delle attività contenuto nell'atto di avvio "fornisce un resoconto delle attività già intraprese preliminarmente al formale avvio del procedimento: tali attività si possono sintetizzare nella raccolta di contributi conoscitivi e propositivi: si segnala che già alla data del 30 settembre 2019, erano pervenuti complessivamente 180 contributi. I contributi, le indicazioni ed i suggerimenti ottenuti sono stati opportunamente considerati nell'individuazione delle strategie di piano, come è stato altresì tenuto conto di tutte quelle segnalazioni, proposte, contributi pertinenti alla natura del PO". Sono stati programmati due incontri in data 8 luglio 2020 presso la sala comunale: il primo alle 18 con i professionisti ed il secondo alle 21,15 con la popolazione. Gli incontri sono stati in presenza per un numero di persone limitato in relazione alla pandemia, con la possibilità di prenotazione del posto per chi avesse voluto partecipare di persona nella sala del consiglio comunale, e hanno garantito anche la diretta streaming su youtube - facebook del comune. Agli incontri hanno partecipato sindaco, assessori, progettisti, responsabile del procedimento e garante. Sono state descritte le linee di indirizzo e gli obiettivi principali del piano. Il rapporto afferma che negli incontri "è stato ribadito che tutto il materiale in formato digitale sarà a disposizione appena adottato dal consiglio comunale nello spazio SIT del sito del Comune di Civitella così da consentire la visione a tutti gli interessati". Il rapporto afferma che "gli incontri previsti con i cittadini e i tecnici sia nella fase antecedente all'avvio del procedimento che in quella pre adozione sono avvenuti regolarmente e hanno visto una buona partecipazione sia in presenza che a distanza per l'evento del 8 luglio 2020". Inoltre durante l'iter di formazione del piano "si è provveduto all'aggiornamento continuo della pagina web del garante e del sito comunale con la pubblicazione in ordine progressivo di avvisi emessi in coincidenza dei vari eventi legati al processo partecipativo". I contributi dei cittadini e dei professionisti "sono stati raccolti e analizzati in funzione delle linee di indirizzo che hanno guidato la redazione del piano. Alcune proposte hanno consentito di rivedere e indirizzare determinate previsioni urbanistiche verso quanto richiesto nei contributi, in altri casi hanno trovato contrasto sia con gli obiettivi posti dalla giunta comunale che con i piani sovraordinati e in particolare con il PIT".

Garante: Ing. Andrea Bernardini.

## **51. Comune di Riparbella (10 agosto 2020)**

Variante al RU per aggiornamento della disciplina. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che "tutta la documentazione facente parte dell'avvio del

procedimento è stata pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio”; e che “la proposta di variante , il provvedimento di verifica di non assoggettabilità sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Riparbella nella sezione specifica di Amministrazione trasparente ‘Pianificazione de Governo del territorio”. Il rapporto afferma che “l’attività di informazione è stata svolta, nonostante il periodo di restrizioni legate all’emergenza sanitaria in corso, mediante videoconferenze su piattaforma telematica (24/07/2020) e giornate di apertura e ingressi contingentati direttamente dall’ufficio tecnico, aperti a chiunque fosse interessato pubblicizzati sul sito internet e sulle pagine ufficiali dei social”. Il rapporto afferma che “gli atti relativi alla variante sono stati pubblicati con tutti gli allegati tecnici oltre la relazione del Responsabile del procedimento, sul sito web del Comune, nell’apposita sezione ‘Amministrazione trasparente’ sottosezione ‘Pianificazione del territorio”. I documenti sono messi a disposizione sul sito istituzionale, sezione amministrazione trasparente e “pubblicizzati adeguatamente unitamente alla convocazione del Consiglio Comune nella sezione notizie del sito istituzionale”.

Garante: Dott. Lucio D’Agostino.

## **52. Comune di Arezzo (11 agosto 2020)**

Variante al RU, ai sensi dell’art 34 della l.65/2014, con contestuale approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio “riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo – snodo viario dell’area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità (U 3/2020). Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “gli estremi della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico saranno inseriti nel sito on line del Comune di Arezzo, all’interno del quale sarà consultabile il testo dello stesso atto, unitamente agli elaborati a corredo, e sarà scaricabile al seguente indirizzo...”. Inoltre “i dati relativi a tutti i passaggi dell’iter dello strumento di pianificazione saranno consultabili anche nelle seguenti apposite sezioni del sito istituzionale, dedicate al settore urbanistico, ai seguenti indirizzi...”

Garante: Dott.ssa Daniela Farsetti

## **53. Comune di Civitella Paganico (17 agosto 2020)**

Variante al RU per l’ampliamento dell’area della discarica esistente in Loc, Cannicci.

Rapporto per l’adozione: per quanto riguarda la fase di avvio “il documento di avvio del procedimento è stato pubblicato sul sito internet del comune”; per quanto riguarda la fase di adozione il progetto di variante al RU insieme alla relazione del responsabile del procedimento sarà pubblicato sul sito internet del comune; per quanto riguarda la fase di pubblicazione, dalla data di pubblicazione dell’avviso di adozione sul BURT “gli atti saranno resi accessibili sul sito del comune e nei successivi 60 giorni chiunque potrà presentare le osservazioni che ritenga opportune”. Per quanto riguarda la fase di approvazione “preliminarmente all’adozione in Consiglio comunale della variante in oggetto sarà pubblicato sul sito internet del Comune..la bozza di delibera e la relazione del responsabile del procedimento...”.

Garante: Dott.ssa Sandra Bastianini

## **54. Comune di Reggello (17 agosto 2020)**

Variante al vigente Piano Strutturale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che la delibera di CC n. 73 del 19/7/2019 di approvazione del documento di avvio del procedimento per la formazione della variante al vigente PS e contestuale integrazione del Documento di avvio del procedimento del nuovo PO è stata pubblicata sul sito internet del Comune, nella pagina del garante; la delibera è stata integrata con DCC n. 104 del 7/11/2019; in data 6/3/2019 “è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze relative alle destinazioni urbanistiche produttive, commerciali o turistico-ricettive, con scadenza del termine per la presentazione delle istanze fissato entro il 31 marzo 2019”; “in data 12/3/2019 si è svolto l'incontro con i tecnici operanti sul territorio comunale a supporto dei soggetti operanti nei settori produttivi / commerciali / turistico ricettivi, interessati a presentare proposte di zonizzazione afferenti tutte le destinazioni urbanistiche, escluso le zone residenziali, che per lo sviluppo della propria attività avessero manifestato l'esigenza di impegnare nuovo suolo non edificato, ricadente all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, così come definito nel vigente Piano Strutturale”.

Il rapporto informa che dopo l'adozione “il provvedimento adottato sarà depositato presso l'Amministrazione competente per 60 giorni durante i quali “chiunque può prendere visione del provvedimento e presentare eventuali osservazioni, se ritenute opportune”. Nel tempo intercorrente fra il provvedimento di adozione e la pubblicazione del relativo avviso sul BURT “saranno promosse varie iniziative di informazione in conformità con quanto previsti del documento di avvio del procedimento”. Il rapporto precisa che “si darà corso alla pubblicazione dell'avviso del provvedimento adottato una volta completate tutte le iniziative suddette”.

Garante: Dott.ssa Sandra Giovannetti.

## **55. Comune di Reggello (17 agosto 2020)**

Nuovo Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: informa che è stata pubblicata sul sito internet del Comune, nella pagina del Garante, la delibera CC n. 45 del 8/5/2018 di approvazione del documento di avvio del procedimento; in data 6/3/2019 “è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze relative alle destinazioni urbanistiche produttive, commerciali o turistico-ricettive, con scadenza del termine per la presentazione delle istanze fissato entro il 31 marzo 2019”; “in data 12/3/2019 si è svolto l'incontro con i tecnici operanti sul territorio comunale a supporto dei soggetti operanti nei settori produttivi / commerciali / turistico ricettivi, interessati a presentare proposte di zonizzazione afferenti tutte le destinazioni urbanistiche, escluso le zone residenziali, che per lo sviluppo della propria attività avessero manifestato l'esigenza di impegnare nuovo suolo non edificato, ricadente all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, così come definito nel vigente Piano Strutturale”; con DCC 104 del 7/11/2019 è stata approvata la variante al vigente PS e contestuale integrazione del documento di avvio nel nuovo PO. Il rapporto informa che dopo l'adozione “il provvedimento adottato sarà depositato presso l'Amministrazione competente per 60 giorni durante i quali “chiunque può prendere visione del provvedimento e presentare eventuali osservazioni, se ritenute opportune”. Nel tempo intercorrente fra il provvedimento di adozione e la pubblicazione del relativo avviso sul BURT “saranno promosse varie iniziative di informazione in

conformità con quanto previsti del documento di avvio del procedimento”. Il rapporto precisa che “si darà corso alla pubblicazione dell’avviso del provvedimento adottato una volta completate tutte le iniziative suddette”.

Garante: Dottssa Sandra Giovannetti.

## **56. Valdera Unione dei Comuni (20 agosto 2020)**

Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni dell’Unione Valdera. Adozione.

Rapporto per l’adozione: “Il PSI adottato, il Rapporto Ambientale, la sintesi non tecnica e il Rapporto VINCA saranno depositati presso la sede dell’Unione dei Comuni per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT...entro i quali chiunque può prenderne visione, presentando osservazioni che ritenga opportune”. Gli stessi documenti “potranno essere esclusivamente consultati sul sito Unione Valdera nella Sezione dedicata al PSI al seguente link...nel rispetto della normativa in materia di misure di contenimento per contrastare l’emergenza coronavirus. Entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT chiunque può prendere visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune”. Il rapporto afferma inoltre che il PSI adottato “contiene anche la relazione del Garante ed il Report del processo di Partecipazione con i relativi allegati”. Fra gli allegati: il programma di attività di partecipazione, la guida per il partecipante, il report degli incontri con i cittadini.

Garante: Dott. Samuela Cintoli

## **57. Comune di Montignoso (21 agosto 2020)**

Piano operativo, rapporto VAS e VI documentazione geologico idraulica e microzonazione sismica II livello. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “sono stati organizzate incontri in varie parti del territorio comunale nel mese di ottobre 2019”: quattro incontri con la cittadinanza (24 ottobre, 25 ottobre, 28 ottobre, 30 ottobre, ore 21, in quattro differenti sedi); tre incontri con i professionisti tecnici e associazioni di categoria (21 ottobre ore 10, associazioni ambientaliste e comitato; 21 ottobre ore 11,30, ordini professionali e tecnici; 24 ottobre ore 18, associazioni di categoria); un incontro con le strutture ricettive RTA (21 agosto ore 11, sala giunta del comune). Gli incontri “sono stati pubblicizzati a mezzo stampa, tv locali con vari passaggi nei telegiornali della varie fasce orario. Comunicati stampa da parte dell’addetto stampa del comune. Pubblicazione tempestiva sulla home page del Comune, degli avvisi riguardanti l’organizzazione degli incontri di informazione e partecipazione. Pubblicazione nella pagina facebook degli avvisi con le date e i luoghi degli incontri di informazione e partecipazione organizzati dall’amministrazione comunale. Diffusione sul territorio di locandine presso i locali pubblici della zona e attraverso manifesti affissi negli appositi spazi pubblicitari. Distribuzione di un questionario ai partecipanti agli incontri pubblici, contenente domande di facile comprensione, teso a fornire all’amministrazione idee, proposte e valutazioni espresse anche in forma più leggera e meno strutturata. Il questionario di facile compilazione costituisce una forma di conoscenza da parte dell’amministrazione e dei tecnici incaricati di quali sono le potenzialità e le carenze di ogni ambiente di vita, studio, lavoro o vacanza da parte degli abitanti, residenti e non”. Lo stesso questionario è stato messo a disposizione dei cittadini nella homepage del comune nei mesi di ottobre e novembre “per incentivare tutti i soggetti a dare il

proprio contributo alla formazione del piano”. E’ stato attivato un indirizzo e mail per comunicare con il garante, per chiedere chiarimenti e informazioni sulle attività di partecipazione al piano operativo da parte dei soggetti interessati. Il rapporto informa che il comune ha pubblicato un avviso pubblico “a manifestare il proprio interesse alla partecipazione alla formazione del nuovo piano operativo comunale mediante la presentazione di proposte di intervento coerentemente con le previsioni del PS...e secondo i criteri stabiliti dal bando stesso”. L’avviso è stato pubblicato sulla homepage del comune per 30 giorni e sono pervenute 170 richieste di partecipazione che sono state vagliate dai tecnici e dall’amministrazione: “quasi tutte le manifestazioni vagliate avevano ad oggetti interventi di nuova edificazione di tipologia residenziale. Alcune di esse proponevano la cessione volontaria di aree da adibire come allargamento stradale, parcheggio o verde pubblico; altre erano relative ad ampliamenti o insediamenti di nuove attività produttive di tipo artigianale / commerciale”. Il rapporto afferma che negli incontri con i cittadini, le associazioni e i soggetti portatori di interesse “sono emersi vari temi, principalmente finalizzati a risolvere problematiche contingenti e specifiche, delle varie frazioni o del singolo”. Gli incontri “si sono svolti con la presenza alternata degli amministratori, che introducevano l’argomento creando un confronti aperto con i cittadini, seguiti dalla proiezione di slide dove i tecnici illustravano il lavoro svolto, prevedendo sempre la possibilità di interventi da parte dei presenti”. Il rapporto afferma che “dal bilancio delle giornate di partecipazione e dai questionari pervenuti sono emerse i seguenti aspetti: sviluppo e valorizzazione del sistema ricettivo e produttivo del territorio; l’importanza del turismo anche ai fini della rivitalizzazione delle frazioni montane; valorizzazione dei percorsi pedonali sia all’interno dei centri abitati che in territorio aperto con la finalità di agevolare l’accessibilità alle città anche da parte di persone diversamente abili e famiglie con bambini piccoli; valorizzare e incentivare la ricettività turistica soprattutto le montagne valorizzando il fiume con percorsi che fanno da collegamento; circuiti di piste ciclabili e mountain bike e attivazione di un sentiero da traking per rilanciare zone montane; recupero degli edifici abbandonati creando dei centri ricreativi per anziani e giovani; potenziare e valorizzare il lago di Porta con polo didattico rivolto alla flora e alla fauna presente anche in collaborazione con l’Università di Pisa con ristrutturazione della Casina Mattioli; riqualificare l’accesso a Montignoso; valorizzare il castello Aghinolfi e la vista panoramica che si ha dalle montagne; potenziare e incrementare la qualità degli spazi pubblici: parchi, aree verdi, piazze attrezzate; nelle aree montane è emerso il desiderio di una viabilità più adeguata e di centri ricreativi e di aggregazione come campetti di calcio e potenziare la presenza di parcheggi; valorizzare Viale Marina con restrizione della carreggiata creazione di una pista ciclabile che colleghi mare-monti ed eliminazione cordolo che separa le attività commerciali dalla zona carrabile e pedonale per valorizzare e potenziare le attività della zona”. Il rapporto afferma nella sezione “Gli esiti della partecipazione”, che “in riferimento alle proposte pervenute, così come sopra sinteticamente riportate, l’Amministrazione è orientata a portare avanti quelle che rispettano le strategie e gli obiettivi del PS contribuendo all’attuazione dell’interesse pubblico; benefici pubblici della proposta progettuale come opere di urbanizzazione primaria e secondaria da cedere al comune, ed eventuali ulteriori proposte di perequazione urbanistica, interventi che prevedono ricadute positive per la collettività”.

Garante: Dott.ssa Paola Miola

## **58. Comune di Barberino di Mugello (31 agosto 2020)**

Variante 11/2020 al RU. Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti nel Comune di Barberino di Mugello ai sensi del DM 8/4/2008 presentato da ALIA Servizi Ambientali SPA e contestuale adozione della Variante n. 11 al RU ai sensi dell'art. 34 della LR 65/ 2014. Adozione.

Rapporto per l'adozione: il rapporto afferma che "Il Comune di Barberino di Mugello sviluppa l'attività ordinaria di comunicazione e informazione della cittadinanza relativamente ai procedimenti urbanistici principalmente attraverso i seguenti canali: la pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio Elettronico; il sito istituzionale..., attraverso la sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio; l'aggiornamento della pagina SIT comunale". La delibera del Consiglio Comunale di approvazione del progetto e contestuale adozione della variante al RU sarà pubblicata all'albo elettronico comunale. Dopo la delibera di adozione della variante "il processo informativo e partecipativo si svolgerà utilizzando principalmente i mezzi informatici (trasmissione telematica, sito web), e sarà volto a garantire la massima condivisione delle informazioni secondo il seguente programma: pubblicazione della Deliberazione del Consiglio Comunale all'Albo Pretorio Elettronico Comunale; pubblicazione della deliberazione e della relativa documentazione allegata nel sito web istituzionale...all'interno della sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio; deposito degli atti presso l'Ufficio Urbanistica del Comune con possibilità di interazione con il personale tecnico dell'ufficio negli orari di apertura al pubblico". In questo modo saranno resi noti alla cittadinanza "i contenuti e gli estremi della Deliberazione del Consiglio Comunale, così come i tempi e le modalità per prendere visione degli elaborati e per presentare eventuali osservazioni". Dell'approvazione della variante verrà data pubblicità attraverso la pubblicazione della Delibera di Consiglio Comunale all'Albo pretorio Elettronico Comunale; la pubblicazione della deliberazione e della relativa documentazione allegata nel sito web istituzionale... all'interno della sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio; aggiornamento della pagina SIT comunale".

Garante: Dott.ssa Gaia Fontani

## **59. Comune di Marliana e Comune di Serravalle Pistoiese (settembre 2020)**

Piano Strutturale Intercomunale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che per quanto riguarda el attività pre-adozione "è stata prevista la realizzazione di una pagina dedicata sul sito istituzionale, nella quale sono stati pubblicati gli elaborati e la delibera di avvio del procedimento, la quale ha previsto il termine di 45 giorni per la presentazione di eventuali contributi pertinenti agli obiettivi fissati, da parte della cittadinanza e di tutti i soggetti interessati. E' stata data apposita comunicazione tramite i canali on-line dell'Ente, nonché tramite comunicati stampa. Per illustrare i contenuti e lo stato di avanzamento dei lavori del PSI è stato promosso un incontro presso la sala consiliare di Casalguidi nel luglio 2018, convocando gli Ordini Professionali e le categorie di settore, al quale hanno partecipato anche cittadini". Il rapporto chiarisce che l'ufficio unico di piano, con sede presso l'Area Pianificazione Territoriale e SUE del Comune di Serravalle Pistoiese, "ha dedicato spazio alle richieste di informazione al pubblico. In seguito alla adozione del PSI da parte dei Consigli Comunali, la stessa sede sarà dedicata alla consultazione degli atti e fornite informazioni finalizzate alla illustrazione dello strumento ed alla eventuale presentazione di osservazioni. Uno spazio sarà dedicato anche

presso l'Area Servizio Tecnico Urbanistico ed Ecologia del Comune di Marliana". Per quanto riguarda le attività post – adozione sono previste: “pubblicazione integrale del piano sui siti istituzionali dei due comuni; predisposizione di un fac simile di osservazione, così da facilitare la presentazione delle osservazioni secondo le modalità previste dalla l.r. 65/2014; invio mirato di notizie ed informazioni ai soggetti coinvolti a vario titolo nella fase di pre-adozione; almeno due assemblee pubbliche nelle quali illustrare dettagliatamente il piano e le modalità di accesso all'istituto delle osservazioni; ricevimento del pubblico da parte dei due comuni dedicando almeno un giorno di ricevimenti al PSI, nel periodo di possibile presentazione delle osservazioni; comunicati stampa o altre forme di pubblicità, anche cartacea (affissioni, volantini) per promuovere le attività”.

Garante: Daniele Benedetti.

## **60. Comune di Montalcino (1 settembre 2020)**

Variante semplificata al PRG dell'estinto comune di Montalcino relativa all'individuazione di n. 2 aree soggette a piano attuativo ricomprese nel centro storico di Montalcino, correlata a piani di recupero della PAO.MAR.S:R;L: e della Montalcino Verde SAS. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma “con il presente rapporto il sottoscritto garante della comunicazione e della partecipazione del nuovo Comune di Montalcino...assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di verifica di assoggettabilità alla VAS e formazione, con adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, e promuove, nelle forme e con modalità idonee, l'informazione ai cittadini, singoli od associati, in merito ai procedimenti di VAS e di formazione in corso”. Il rapporto afferma che si dà “la possibilità a chiunque di prendere visione della relativa documentazione e di far pervenire i relativi contributi, anche nel periodo di avvio dei procedimenti che ha preceduto l'adozione, oltreché nel periodo successivo alla sua adozione in cui vi sarà la possibilità di presentare osservazioni”. Il rapporto informa che si è tenuta una “illustrazione pubblica dell'iniziativa urbanistica”, a seguito della quale sono pervenuti contributi e valutazioni di cui il rapporto indica sinteticamente il contenuto. In occasione dell'avvio è stato emesso un avviso pubblicato all'albo pretorio e nel sito istituzionale del comune, sezione amministrazione trasparente, sottosezione pianificazione e governo del territorio. Il rapporto precisa che “gli elaborati tecnici costituenti la variante al PRG in oggetto proposta in adozione...hanno sostanzialmente considerato, recepito sviluppato ed in alcuni casi motivatamente controdedotto, quanto è stato oggetto dei pareri e contributi scritti suddetti a vario titolo ricevuti nei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di formazione della Variante al PRG in oggetto”. Il rapporto informa che sarà pubblicato all'Albo pretorio on line e nel sito web istituzionale del comune l'avviso di avvenuta adozione e del “contestuale deposito dei relativi atti, documentazione ed elaborati tecnici presso la segreteria e l'ufficio tecnico comunale e della possibilità da parte di chiunque di averne accesso e prenderne visione, anche per via telematica nel sito web istituzionale del comune di Montalcino, con indirizzo...”.

Garante: Dott. Alessandro Caferra.

## **61. Comune di Massa Marittima (1 settembre 2020)**

Variante urbanistica semplificata al RU vigente di iniziativa privata per adeguamento della viabilità di accesso e riqualificazione all'area denominata Sant'Anna ai sensi degli art. 30 e 252 ter della l.r. 65 /2014 e successive modifiche ed integrazione. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che il garante ha pubblicato un avviso dell'avvio del procedimento sul sito del comune e "la documentazione inerente alla variante è consultabile e scaricabile al link...". Decorso i termini di 30 giorni per le consultazioni ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS sono pervenuti due contributi. Il parere di non assoggettabilità a VAS "è stato pubblicato sul sito web del Comune di Massa Marittima". Il rapporto informa che prima dell'atto formale di adozione è stato organizzato un incontro pubblico svolto in data 31 agosto 2020 alle ore 15 presso la sala consiliare dell'Unione Montana Comuni colline Matallifere, "finalizzato alla partecipazione dei cittadini alla formazione della Variante. Erano presenti circa 20 cittadini". Durante l'incontro il sindaco e il responsabile del procedimento hanno illustrato la variante e "l'incontro ha fatto emergere problematiche di carattere generale legate al centro storico, ai parcheggi, e allo sviluppo economico della città. Sono stati richiesti da parte dei cittadini chiarimenti in merito alle volumetrie / superfici che saranno realizzate e sulla loro destinazione d'uso, nonché chiarimenti sull'iter procedurale della variante". Il rapporto ricorda che "a seguito dell'adozione si procederà con la pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta adozione della Variante, con deposito degli elaborati e degli atti relativi in libera visione presso l'Ufficio Urbanistica dell'Amministrazione Comunale e con la contestuale pubblicazione on line sul sito web del Comune di Massa Marittima al seguente indirizzo...". Il rapporto precisa infine che il garante "resta a disposizione per eventuali chiarimenti ed informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica...".

Garante: Giuliana Gucci.

## **62. Comune di Suvereto (1 settembre 2020)**

Variante semplificata al RU per le aree interne alla Stazione Elettrica 380 / 132 KV in località Forni di Suvereto. Adozione.

Rapporto per l'adozione: il rapporto afferma che il piano di comunicazione prevede la pubblicazione degli atti relativi all'adozione "sul sito internet comunale nella sezione dedicata all'amministrazione trasparente (entro il 30 settembre 2020); pubblicazione avviso inerente alla deliberazioni consiliare di adozione della variante semplificata e dei relativi atti sul BURT (entro il 10 ottobre 2020); deposito degli atti presso l'ufficio urbanistica Area Assetto Territorio e ambiente per la libera consultazione da parte degli interessati (per 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BURT); pubblicazione sul sito internet del comune di avviso di deposito degli atti e della possibilità di presentare osservazioni e divulgazione (entro il 10 ottobre 2020); disponibilità del tecnico comunale competente a fornire le informazioni a tutti gli interessati che ne faranno richiesta attraverso appuntamento telefonico (fino al termine del periodo di pubblicazione sul BURT); comunicazione e pubblicazione di avviso sul sito internet del comune degli atti conseguenti alle eventuali osservazioni pervenute o alla assenza di osservazioni (entro fine novembre 2020)".

Garante: Dott.ssa Martina Pietrelli.

### **63. Comune di Cecina (13 settembre 2020)**

Variante al RU – modifica scheda C28 – adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “i documenti relativi alla fase di avvio sono stati pubblicati sul sito del comune nella specifica sezione ‘amministrazione trasparente’, ‘attività del garante’”. Informa che dell'avvenuta adozione sarà data “pubblicità mediante la pubblicazione di avviso sul sito web del Comune. La documentazione relativa alla variante, oltre che sul sito istituzionale del comune, è disponibile presso l'ufficio urbanistica del comune nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30”. Il rapporto afferma “il garante resta a disposizione nel procedimento di adozione e approvazione del piano per garantire la partecipazione dei cittadini, enti, associazioni in ogni fase del medesimo”.

Garante: Dott. Valter Dominici

### **64. Comune di Capannori (16 settembre 2020)**

Variante semplificata al RU (art.34 lr65 2014)

Rapporto per l'adozione: afferma che il progetto di rotatoria “è stato presentato alla stampa a partire dalla fine del 2018 e i giornali locali hanno seguito le principali fasi dandone ampio rilievo”. In data 13 luglio 2020 “è stata indetta una assemblea pubblica sul percorso di approvazione del progetto definitivo...alla presenza del Sindaco, dell'assessore ai lavori pubblici, del Dirigente e del Progettista”: è stata illustrata la procedura “dando particolare rilievo alle fasi e agli strumenti che consentono la partecipazione dei cittadini (contributi, osservazioni)”. All'incontro erano presenti più di 100 persone ed è stato dato “ampio spazio alle domande e alle proposte dei cittadini”. Il rapporto afferma che: “Tutti gli intervenuti hanno espresso un consenso di massima sia sulla necessità dell'opera che sulla soluzione urbanistica proposta. Sono stati dati chiarimenti in tempo reale circa le caratteristiche dei parcheggi, della pista ciclabile e dei passaggi pedonali. Per altre questioni più specifiche sono stati proposti sopralluoghi ad hoc”. La documentazione della variante urbanistica semplificata “sarà depositata presso l'ufficio Pianificazione Urbanistica e Politiche ambientali, e pubblicata sul sito del Comune all'apposita sezione della Pianificazione urbanistica per la visione da parte degli interessati”. Il rapporto afferma che “Dell'avvenuta adozione della variante urbanistica semplificata e del deposito e della pubblicazione della documentazione, sarà data pubblicità mediante la pubblicazione di avviso sul sito web del Comune e nelle bacheche comunali”.

Garante: Annamaria Ceccarelli

### **65. Comune di Crespina Lorenzana (21 settembre 2020)**

Variante semplificata al RU modifica art. 31.3 punto 12) lett.re D) e F) delle NTA del territorio di Lorenzana con contestuale applicazione del procedimento di cui all'art. 21 della lr 65/2014. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che “la diffusione sul territorio del materiale informativo è avvenuto attraverso la divulgazione del materiale disponibile tramite i canali internet del sito istituzionale”. Inoltre afferma: “La documentazione formante il processo della variante è stata resa comunque disponibile sul sito istituzionale dell'Ente tramite pubblicazione nella sezione

‘Amministrazione Trasparente’”; “una comunicazione che rimanda alla pagina del garante, con i collegamenti a tutta la documentazione relativa alla variante, con invito alla partecipazione” è stata pubblicata sul sito istituzionale, nella sezione delle notizie sulla home page; “sulla pagina del garante sono stati indicati i contatti (email e telefonico) ed è stata riservata al giorno 4 giugno 2020 dalle ore 15:00 alle ore 17:00 la fase partecipativa, durante la quale è stato possibile prendere appuntamenti individuali con il garante o tramite l’invio di email, al fine di raccogliere i contributi partecipativi”. Il rapporto informa che “Per la fase partecipativa non sono arrivate richieste di incontro individuale, alle ore 9.00 del giorno 5 giugno 2020 non risultano arrivate all’indirizzo email del Garante nessuna email contenente contributi da parte dei cittadini o soggetti interessati”. Il rapporto afferma “Pertanto tenuto conto della forma di variante semplificata...sono stati ritenuti comunque soddisfatti gli obiettivi assegnati con il programma di comunicazione e partecipazione, non rilevando pervenuti nessun contributo partecipativo esterno al procedimento”.

Garante: Massimiliano Vannini

## **66. Comune di Carrara (24 settembre 2020)**

Piano Operativo. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “il primo veicolo di diffusione delle informazioni del comune di Carrara è costituito dal sito web ufficiale dove sono pubblicati i comunicati, le notizie ed il calendario degli incontri e da dove, attraverso il banner del POC ben in vista sulla home-page, si può accedere direttamente alla pagina dedicata al POC, potendo così consultare e scaricare la documentazione relativa al procedimento”. Il rapporto informa che “sul sito, a cura del Settore Urbanistica, sin dal 2004 è stato istituito l’Osservatorio Permanente sulla Pianificazione urbanistica”: si tratta di uno strumento che consente di” monitorare e verificare lo stato di attuazione delle previsioni urbanistiche” e che serve “nella fase di formazione del POC, per supportare le attività partecipative nel raccogliere i contributi”. L’osservatorio “ha contribuito ad implementare i quadri conoscitivi anche nella fase di formazione del piano in quanto nel corso del tempo la cittadinanza vi ha conferito numerose istanze e segnalazioni utili a comprendere ed avere riscontro della cittadinanza nei confronti della pianificazione comunale”. La mappa dell’Osservatorio nella legenda indica le categorie delle richieste: nuova edificazione residenziale, modifica classificazione immobili residenziali, modifica classificazione immobili produttivi, modifica norme patrimonio edilizio esistente, modifica spazi pubblici / viabilità, modifica piano arenili, modifica classificazione di altro tipo, modifica norme territorio aperto, modifica perimetri cartografia, altro.

Oltre a poter utilizzare l’Osservatorio “ai cittadini ed ai soggetti interessati è stata data la possibilità di fornire il proprio contributo in qualsiasi momento segnalando elementi ritenuti importanti, esigenze, problemi ecc”., anche attraverso una mappa interattiva dei problemi, messa a disposizione su un portale dedicato, all’interno del sito web del comune, attraverso la quale le persone hanno potuto “individuare la zona di interesse (in positivo e in negativo) su una cartografia interattiva dove potevano essere registrate la posizione ed inviato un commento – in forma anonima – reso poi consultabile da tutti”. La mappa dei contributi al piano operativo prevede le seguenti categorie: natura, verde, cultura, sport, muoversi, viabilità, divertirsi, abitare, lavorare. Il rapporto afferma che “Il Piano Operativo ha preso atto dei contributi pervenuti e ne ha tenuto conto nella definizione delle scelte e del progetto urbanistico soprattutto concentrando l’attenzione sui temi urbanistici

maggiormente sentirti quali la tutela dell'ambiente, la città pubblica e la mobilità". Per "garantire la corretta e costante informazione oltre alla pubblicazione sul sito web del calendario degli incontri, è stata predisposta anche adeguata diffusione delle notizie tramite avvisi sui quotidiani locali e apposizione di manifesti". Il rapporto informa che il 5 agosto 2015 è stato presentato in seduta pubblica presso la sede dell'Autorità Portuale di Marina di Carrara "il documento di avvio del procedimento e sono state illustrate le procedure previste per la formazione del piano. La presentazione è stata pubblicata sulla pagina del sito web del comune appositamente creata". Il 20 ottobre 2015 si è tenuto un incontro pubblico presso la sede comunale "al fine di informare correttamente i cittadini sul procedimento di avvio del procedimento di VAS in merito a: soggetti coinvolti nel procedimento, modalità di partecipazione come garantito dall'alr10/2010, uso del portale web per i contributi collegato al sito istituzionale; sono state anche predisposte le adeguate misure per la pubblicizzazione dell'incontro e per l'accesso alla documentazione consultabile, per garantire la più ampia partecipazione di tutti i soggetti interessati". Il 15 febbraio 2016 si è tenuto un ulteriore incontro pubblico "nel corso del quale si è dato atto dei contributi pervenuti in sede di consultazione del documento VAS e sono stati presentati dai progettisti i presupposti del Piano operativo sulla base delle indagini conoscitive preliminari. Per la disamina dei contributi pervenuti si rimanda al Rapporto Ambientale". Gli incontri riprendono il 13 settembre 2018 con la nuova amministrazione: "vengono presentati l'integrazione dell'avvio del procedimento e i primi elementi del progetto urbanistico". In questa sede l'amministrazione ha previsto la definizione di un calendario (pubblicato con comunicato del garante...) secondo cui i primi due incontri sono stati dedicati ai rappresentanti delle categorie economiche ed ai portatori di interessi qualificati": il 13 novembre 2018 alle 15,30 incontro con le associazioni di categoria e alle 17,30 con le associazioni ambientaliste; il 20 novembre 2018 alle 15,30 incontro dedicato agli ordini professionali e alle 17,30 incontro dedicato a tutta la cittadinanza: "Rischi, vulnerabilità, cura del territorio e adattamento climatico"; il 27 novembre 2018 incontro con tutta la cittadinanza "Strategie e progetti per una città adattiva e resiliente". Nel corso del 2019 "si sono tenuti incontri informativi-partecipativi rivolti alle comunità locali residenti nelle diverse frazioni del comune. Gli incontri hanno coinvolto la cittadinanza, gli amministratori e i progettisti al fine di presentare i contenuti e le strategie le PO e raccogliere contributi funzionali alla redazione della proposta per l'adozione". Si sono tenuti 6 incontri nel settembre 2019 nelle differenti località: "complessivamente agli incontri hanno partecipato circa 180 persone". Ai partecipanti sono state distribuite schede "in cui poter eventualmente scrivere / integrare il proprio contributo. In ciascuna assemblea sono stati previsti: una introduzione a cura dell'assessore all'urbanistica; una presentazione con diapositive, a cura dei progettisti, delle tavole sintetiche e indirizzi generali del PO in formazione con focus specifici sull'area territoriale specifica per ogni incontro; una presentazione da parte dell'assessore ai lavori pubblici di opere pubbliche laddove previste; ascolto dei cittadini con domande, osservazioni e proposte; una fase interlocutoria con i progettisti e l'amministrazione per rispondere alle domande poste. Il rapporto afferma che la garante ha raccolto "i contributi e stilato i report da pubblicare sul sito web istituzionale. In ogni fase del percorso era possibile integrare o inviare contributi alla mail del garante...". Le criticità rilevate dalla maggior parte degli interventi "a monte" sono lo spopolamento dei borghi e l'abbandono rurale, e le relative fragilità economiche e produttive; i cittadini chiedono attenzione ed investimenti sia nella manutenzione del patrimonio che nella realizzazione di presidi pubblici da parte dell'ente: servizi, luoghi di incontro, sostegno alle attività. Propongono la valorizzazione turistica di quelle aree, attraverso investimenti, e anche attivando la

sentieristica esistente. Chiedono di fare tesoro dei “progetti dal basso che riguardano il recupero di spazi pubblici, l’autogestione di servizi di prossimità o i circuiti di visita per il turismo lento: alcune realtà associative locali si sono proposte per collaborare con l’ente per approfondirli e condividere le proprie competenze esperienziali e conoscenze capillari del territorio”. Un problema sentito dai paesi sia a monte che a valle “è la mancanza di parcheggi e di spazi di sosta” e nelle aree urbanizzate e peri-urbane la cittadinanza rileva “l’inadeguatezza della stessa rete viaria, l’assenza di manutenzione, di decoro e la difficoltà di poter passeggiare in sicurezza su marciapiedi ed attraversamenti stradali, azione faticosa per tutti ma che diventa estremamente pericolosa ed ingestibile per disabili o adulti con bambini piccoli, specie nelle aree che conducono ai plessi scolastici”. Un altro tema sentito è quello della “regimazione delle acque e degli allagamenti periodici che affliggono alcune aree in pianura”; i cittadini residenti nell’area costiera rilevano “disagi e minacce all’ambiente e al paesaggio dovute alla presenza del porto, del traffico pesante, la carenza di adeguati spazi pubblici di incontro e per la cultura e avanzano proposte sulla delocalizzazione delle attività produttive, la necessità di individuare spazi attrezzati e a verde sportivo, la realizzazione di oasi didattiche, centri culturali, biblioteche e un museo della marineria; in generale su tutto il territorio è richiesto un ripensamento della viabilità, il completamento e la realizzazione di nuove piste ciclo-pedonali e la loro connessione – tramite l’interscambio con mezzi pubblici – con i poli sensibili del Comune dal punto di vista culturale, turistico e sportivo”. Molti cittadini “hanno denunciato l’eccesso di edificazione degli anni passati che ha saturato aree di territorio senza apportare miglioramenti alla qualità della vita dei residenti e hanno incoraggiato l’amministrazione a dare un segnale di inversione di rotta con il nuovo piano, puntando sulla riqualificazione dell’esistente”. Legambiente Carrara ha avanzato proposte approfondite ed articolate “Proposta per la sistemazione ambientale, la riqualificazione funzionale e la valorizzazione turistico – fruitiva del Fronte Mare tra il Torrente Carrione e il Fosso Lavello con la creazione di un parco lineare costiero”. Inoltre durante un incontro pubblico ha consegnato il progetto del 1999 Risanamento igienico e di riqualificazione ambientale della Fossa Maestra e del territorio circostante redatto in collaborazione del Comune, ARPAT e AMIA Carrara. La cooperativa Sociale NORA ha consegnato per Avenza una proposta di recupero storico ambientale e “Altre associazioni gravitanti in aree collinare e montana a loro volta hanno consegnato all’amministrazione progetti in corso o pronti per l’attivazione, volti all’animazione dei piccoli centri”. Il rapporto afferma infine “da rimarcare il fatto che un tema di rilievo come l’attività estrattiva – da sempre al centro di accesi dibattiti per le criticità che solleva sotto il profilo ambientale, paesaggistico e sociale – non sia mai stato direttamente sollevato dai cittadini intervenuti”. Il rapporto si conclude con la sezione “il clima degli incontri”: in “generale disteso e dialogante” anche se in un’occasione “ci sono stati episodi di contrapposizione dovuti ad un confronto tecnicamente carente di facilitazione, in un contesto territoriale non privo di conflittualità su temi ambientali alcuni esponenti appartenenti alla parte attiva e militante della cittadinanza, hanno espresso critiche nelle modalità di conduzione dell’incontro sentendosi inascoltati per il contingentamento dei tempi, avendo avuto la sensazione che gli interventi che provenivano dall’assemblea fossero censurati o sottovalutati dai conduttori”.

Garante: Laura Pommella

## **67. Comune di Pontedera (25 settembre 2020)**

Variante (semplificata al RU) normativa alle parti del territorio destinate ad insediamenti a carattere produttivo ricomprese nell'UTOE 1B9 Pontedera Gello e 1B12 Gello Ecologico. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: informa che la variante adottata "è stata resa accessibile a chiunque mediante deposito presso la Segreteria Generale e presso il Servizio 'Urbanistica' del Comune di Pontedera, a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avvio di adozione sul BURT n. 52 parte seconda, avvenuta in data 24/12/2019". La variante "è stata inoltre pubblicata all'Albo Pretorio Online e sul sito internet del Comune di Pontedera nella sezione Amministrazione trasparente 'Pianificazione e Governo del territorio". Il rapporto afferma che "per facilitare la conoscenza dello strumento urbanistico e fornire eventuali approfondimenti in tema a tutti i soggetti interessati, il responsabile del procedimento si è reso disponibile previo appuntamento online...nelle giornate del martedì e del venerdì dalle ore 11 alle ore 13 oppure tramite posta elettronica all'indirizzo...E' inoltre disponibile per eventuali chiarimenti il Dirigente del 1° settore politiche territoriali...previo appuntamento da concordare...nelle giornate del lunedì dalle ore 10 alle ore 13 oppure tramite posta elettronica all'indirizzo...Il garante è disponibile a fornire eventuali ulteriori chiarimenti in merito al procedimento...previo appuntamento telefonico...oppure tramite posta elettronica all'indirizzo...".

Garante: Dott.ssa Cinzia Ciampalini.

## **68. Comune di Capannoli (29 settembre 2020)**

Variante puntuale al RU per inserimento di un ambito di recupero denominato AUR 1.28 località Podere Pian di Selva, La Casina. Adozione.

Rapporto per l'adozione: sono stati pubblicati gli "atti corretti e completi, sul sito internet del comune". Il rapporto afferma: "nella fase di deposito e pubblicazione degli atti adottati, saranno assunte le più idonee forme e modalità di informazione e partecipazione dei cittadini in relazione ai potenziali effetti delle previsioni oggetto della presente variante semplificata".

Garante: Geom. Luciano Giusti

## **69. Comune di Capannoli (29 settembre 2020)**

Variante n. 2 semplificata ai sensi dell'art. 30 della lrt n. 65 /2014 del RU. Adozione.

Rapporto per l'adozione: "si è proceduto alla pubblicazione degli atti corretti e completi, compreso il presente rapporto, sul sito internet del Comune". Il rapporto afferma: "Nella fase di deposito e pubblicazione degli atti adottati, saranno assunte le più idonee forme e modalità di informazione e partecipazione dei cittadini in relazione ai potenziali effetti delle previsioni oggetto della presente variante semplificata".

Garante: Geom. Luciano Giusti

## **70. Comune di Cortona (30 settembre 2020)**

Variante al Piano di recupero approvato con DCC n. 7 del 26/2/2009, proposta dalla Sig.ra Mayes Frances Elisabeth Narcissa, nel Comune di Cortona. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: comunica che "è intenzione del Comune di Cortona dare corso alle procedure di approvazione...Di tale volontà ne è dato pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Cortona del presente rapporto e della bozza di delibera".

Garante: Dott. Pietro Zucchini.

## **71. Comune di Laterina Pergine Valdarno (30 settembre 2020)**

Variante al RU per manutenzione straordinaria di via Mazzini a Montalto con contestuale realizzazione di un'area di sosta apposizione dei vincoli espropriativi. Adozione ai sensi dell'art.32 della l.r. 65/2014.

Comunicazione a firma della responsabile del settore Arch. Patrizia Belardini: afferma che il comune ha adottato la variante con DCC n. 69 del 11/9/2020 che "tutti gli elaborati allegati alla suddetta delibera sono consultabili in forma cartacea presso l'Ufficio Lavori Pubblici, Edilizia, Urbanistica, Corso Italia 61 Laterina e sono consultabili in formato elettronico sul sito istituzionale del Comune di Laterina Pergine Valdarno nella sezione 'Amministrazione Trasparente' – 'Pianificazione e governo del territorio' al seguente link...In data 30/9/2020 l'avviso è stato pubblicato sul BURT n.40".

Garante: Geom. Jessica Antonielli.

## **72. Comune di Scansano (9 ottobre 2020)**

Nuovo Piano Strutturale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che il programma delle attività è stato pubblicato sul sito web del Comune nella sezione "Variante al PS" e sottosezione formazione del nuovo piano strutturale; gli atti della delibera di avvio del procedimento e i relativi allegati sono pubblicati sul sito web del comune nella sezione Varianti al PS e nel portale del Comune di Scansano. Il garante ha pubblicato un avviso all'albo comunale per rendere noto l'avvio del procedimento alla formazione del nuovo PS e dove "ha indicato dove è possibile consultare gli atti e ha informato che chiunque può prenderne visione, presentando i contributi che ritenga opportuni". Il garante ha pubblicato un avviso all'albo comunale per informare che si è svolta il 7 aprile 2020 la conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della l.r.65/2014 e ha allegato il verbale della seduta. Inoltre con avviso ha reso noto dove era possibile consultare il verbale della conferenza sul sito del comune. Il "verbale della conferenza è pubblicato sul sito del comune... nella sezione Varianti al PS e nel portale con comune all'indirizzo...". Il rapporto afferma che "in data 22/11/2019 si è svolto il primo incontro del percorso partecipativo rivolto ai tecnici, professionisti e operatori economici del settore relativo all'avvio del procedimento della formazione del nuovo piani strutturale; in data 22/5/2020 si è svolto in videoconferenza il secondo incontro del percorso partecipativo rivolto alle associazioni di categorie, sindacati e operatori economici del settore; il terzo incontro programmato per il giorno 28/5/2020 e rivolto al mondo dell'associazionismo e del volontariato e alla cittadinanza è andato deserto. Le locandine degli incontri sono state pubblicate sul sito web del Comune di Scansano...nella sezione 'Varianti al Piano Strutturale' e sottosezione "STR.URB. 8/19 – formazione nuovo piano strutturale". Il provvedimento adottato sarà depositato presso il comune per 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT ed "entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune".

Il rapporto afferma che “Il garante della informazione e della partecipazione con avvisi pubblicati all’albo comunale e nella sezione avvisi del garante renderà note le varie fasi del procedimento: adozione dell’atto, scadenza dei termini per eventuali osservazioni, approvazione dell’atto ed efficacia della variante urbanistica. Prima dell’approvazione verranno svolti tre incontri del percorso partecipativo rivolti ai tecnici, professionisti e operatori economici del settore; alle associazioni di categoria, ai sindacati; al mondo dell’associazionismo e del volontariato e alla cittadinanza, come previsto dal programma delle attività di informazione e partecipazione indicato nell’atto di avvio del procedimento”. Il rapporto dopo la delibera di adozione sarà pubblicato sul sito web del comune. Al rapporto sono allegati: il programma delle attività; la locandina del primo e del secondo incontri, gli avvisi del garante.

Garante: Arch. Daniela Giura

### **73. Provincia di Pistoia (9 ottobre 2020)**

Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento PTC della Provincia di Pistoia. Approvazione.

La garante ha inviato una lettera alla garante regionale che comunica l’approvazione della variante generale e informa che ha provveduto alla pubblicazione dei provvedimenti, comprensivi di tutti gli alleati grafici, sul sito istituzionale della Provincia di Pistoia di cui indica i link.

Garante: Lucia Vezzosi

### **74. Comune di San Sepolcro (13 ottobre 2020)**

Variante n. 11h.bis al RU per modeste alla disciplina del patrimonio edilizio esistente. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “data la procedura di formazione della presente variante, che fin dalle origini si configura quale strumento urbanistico partecipato, tenuto conto che la presente variante è stata elaborata sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di avviso pubblico, la stessa risulta pianamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla l.r. 65 /2014. Sarà inoltre possibile garantire ulteriori congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 60 giorni successivi”.

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti.

### **75. Comune di San Sepolcro (13 ottobre 2020)**

Variante n.11.g.2 al RU per modeste rettifiche alla disciplina di aree con destinazione prevalentemente residenziale. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: informa che “la delibera di adozione con i relativi allegati è stata depositata presso il servizio urbanistica del Comune e pubblicata sul sito web del Comune ai fini della presentazione di osservazioni, a parte di chiunque fosse interessato, nel periodo dal 15/7/2020 e 14/9/2020”. Sono pervenuti due contributi e osservazioni che “sono stati esaminati dal Servizio Urbanistica che ha formulato in merito le proprie puntuali proposte di controdeduzione tecnica”; le

proposte di controdeduzione hanno comportato delle modifiche agli elaborati e “con tali modifiche ed integrazioni la presente variante può pertanto essere sottoposta all’esame del Consiglio Comunale per la definitiva approvazione”. Il rapporto si conclude affermando che “data la procedura di formazione del presente strumento urbanistico, che fin dalle origini si configura quale strumento partecipato, tenuto conto che è stato elaborato sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di avviso pubblico, si ritiene che lo stesso sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla lr 65 /2014; è stato inoltre possibile garantire ulteriori congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione nella fase di pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando così la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali contributi osservazioni”.

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti.

## **76. Comune di Collesalvetti (15 ottobre 2020)**

Variante urbanistica semplificata alla normativa di RU, disciplina delle funzioni art. 175 Piattaforma Biscottino. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “il procedimento della variante normativa non è soggetto agli adempimenti relativi alla LR 10/2010”. Le procedure per l’adozione comprendono la “pubblicazione degli atti sul sito internet istituzionale dell’ente che sono altresì resi disponibili presso il Servizio Urbanistica dell’ente per trenta giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT, entro e non oltre tale termine gli interessati possono presentare osservazioni alla variante al RU adottata”.

Garante: Annamaria Sinno.

## **77. Comune di Scansano (16 ottobre 2020)**

Variante urbanistica normativa al PO. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: afferma che il programma delle attività indicato nell’avvio “è stato pubblicato sul sito web del Comune di Scansano...nella sezione ‘Varianti al PO’ e sottosezione ‘str. Urb. 2/19 variante urbanistica normativa al PO’”. Gli atti della delibera di avvio e i relativi allegati e della delibera di adozione e relativi allegati sono stati pubblicati sul sito web del Comune nella sezione Varianti al PO e nel portale del Comune di Scansano. All’albo comunale sono stati pubblicati degli avvisi con cui il garante ha reso noto: che è stato dato avvio del procedimento alla formazione della variante e “ha indicato dove è possibile consultare gli atti e ha informato che chiunque può prenderne visione, presentando i contributi che ritenga opportuni”; che è stata adottata la variante, “che è stato pubblicato l’avviso sul BURT, dove è possibile consultare gli atti, ha informato che chiunque può prenderne visione e ha indicato il termine per l’invio delle eventuali osservazioni”; ha reso nota “la conclusione dei termini per l’invio delle osservazioni e ha informato circa i contributi e pareri pervenuti entro tale termine”. L’avviso di adozione e l’avviso del termine delle osservazioni sono stati inviati agli ordini professionali. L’avviso di adozione “è stato pubblicato sulla pagina Facebook del Comune di Scansano e inviato con newsletter all’indirizzario generale, indirizzario usato per gli strumenti urbanistici, amministratori e uffici”. Gli avvisi del garante sono stati pubblicati nella sezione Varianti al PO del sito web del Comune. Nella sezione

Varianti al PO, sottosezione “STR. URB. 2/19 Variante urbanistica normativa al Piano Operativo” è stato inserito un campo relativo alle attività di informazione e partecipazione. Per quanto riguarda le attività di partecipazione: “in data 8/8/2019 si è svolto il I° incontro del percorso partecipativo rivolto ai tecnici, professionisti e operatori economici del settore relativo all’avvio del procedimento della variante urbanistica normativa al PO; in data 9/7/2020 si è svolto il II° incontro del percorso partecipativo rivolto ai tecnici, professionisti e operatori economici del settore, associazioni di categorie, mondo del volontariato e dell’associazionismo, cittadinanza”. Le locandine degli incontri “sono state pubblicate sul sito web del Comune di Scansano...nella sezione ‘Varianti al Piano Operativo’ e sottosezione ‘STR. URB. 2/19 Variante urbanistica normativa al piano operativo’”. Il rapporto afferma che “il garante della informazione e della partecipazione con avvisi pubblicati all’albo comunale e nella sezione avvisi del garante renderà note le varie fasi del procedimento: approvazione ed efficacia della variante urbanistica”.

Garante: Arch. Daniela Giura.

### **78. Comune di Massa Marittima (21 ottobre 2020)**

Variante urbanistica semplificata al RU vigente di iniziativa privata per adeguamento della viabilità di accesso e riqualificazione all’area denominata Sant’Anna ai sensi degli art. 30 e 252 ter della l.r. 65 /2014 e successive modifiche ed integrazione. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: afferma che “si richiama e si intende integralmente riportato, a farne parte integrante e sostanziale, il rapporto del sottoscritto garante redatto in data 1/9/2020 ed allegato alla Delibera di CC n. 56 del 8/9/2020 di adozione della variante urbanistica in oggetto”. E’ stato pubblicato l’avviso di adozione sul BURT n. 38 del 16 settembre 2020 e nella pagina web del Comune al link dedicato del percorso partecipativo relativo alla variante urbanistica semplificata, “sono stati pubblicati tutti gli atti ivi compresa la DCC n. 56/2020 di adozione, inserendo apposito avviso del termine iniziale e finale per presentare le osservazioni. Tutti gli elaborati e gli atti relativi alla Variante urbanistica adottata sono stati depositati in libero visione presso l’Ufficio Urbanistica dell’Amministrazione comunale”. E’ pervenuta una osservazione. Il rapporto si chiude con la dichiarazione che il garante “resta a disposizione per eventuali chiarimenti ed informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica...”.

Garante: Giuliana Gucci.

### **79. Comune di Porcari (27 ottobre 2020)**

Variante al RU per la realizzazione di un polo scolastico e per l’ampliamento di un’area destinata ad attrezzature per l’istruzione, sport e cultura, ai sensi ex art.238 l.r.65/2014. Adozione.

Rapporto per l’adozione: il rapporto informa che nel programma delle attività contenuto nel documento di avvio del procedimento “ai fini del coinvolgimento dei cittadini, sono state fornite informazioni circa le sue aree interessate dalla variante che sono rispettivamente ubicate nell’area di via Monsignor Marraccini e nei pressi del polo sportivo di Rughì. E’ stata pertanto indetta una riunione con la cittadinanza previo avviso sul sito web comunale ed avviso su quotidiani locali ed on-line”. Il rapporto afferma che “alla riunione tenutasi il 25 agosto presso la sala consiliare è emerso un gradito interesse per quanto esposto con apprezzamento per la realizzazione del polo scolastico”. La “scelta urbanistica con tutta la documentazione allegata è stata pubblicata sulla

pagina web relativa alla Pianificazione e governo del territorio”. Il rapporto si chiude affermando “I cittadini correttamente informati e coinvolti nel processo partecipativo, non hanno esposto rilievi di sorta e neppure presentato osservazioni”.

Garante: Arch. Pianificatrice Claudia Pisani.

### **80. Comune di Marciano della Chiana (3 novembre 2020)**

Piano di Recupero con contestuale variante al RU, relativamente alla scheda V41 della Schedatura degli Edifici di Valore Storico-Documentale. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “La cittadinanza direttamente interessata dalle modifiche di cui all'Adozione del Piano di Recupero con contestuale variante al RU è stata informata attraverso contatti diretti a mezzo del professionista progettista della parte tecnica proposta, mentre tutti gli altri cittadini saranno informati con la pubblicazione degli avvisi di convocazione del Consiglio Comunale e dalla successiva pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione; data la consistenza e la natura del Piano di Recupero con contestuale variante al RU, in parola non è stato necessario attivare risorse particolari ai fini dell'espletamento della funzioni affidate al sottoscritto”.

Garante: Arch. Annalisa Cassioli.

### **81. Comune di Buonconvento (6 novembre 2020)**

Piano operativo e contestuale variante al PS. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che “fin dalla fase di avvio del procedimento, sul sito web del Comune di Buonconvento sono stati pubblicati tutti i documenti e gli elaborati cartografici dei vari procedimenti urbanistici”. Per quanto riguarda l'informazione è stato attivato un indirizzo e mail dedicato, sono stati predisposti comunicati stampa inviati a tutti gli organi di informazione locali e pubblicati sulla pagina facebook del comune. Gli incontri, in conseguenza del look down, si sono svolti “a partire da luglio 2020, in due giornate distinte: un incontro di presentazione delle analisi effettuate dai professionisti per il Piano Operativo, e lo svolgimento del Consiglio Comunale di adozione del Piano Operativo nella sede del teatro comunale dei Risorti, al fine di presentare alla cittadinanza i risultati del lavoro di pianificazione”. Il primo incontro si è tenuto il 16 luglio 2020 presso la casa del popolo, alla presenza di sindaco, assessore all'urbanistica, responsabile del procedimento, progettista, tre tecnici che hanno predisposto rispettivamente le indagini geologiche, idrauliche e la VAS, e degli amministratori del Comune, con posti in presenza limitati per covid-19, e “ha visto una buona partecipazione della cittadinanza di Buonconvento sia in presenza che online, in quanto l'incontro è stato trasmesso in streaming sulla pagina facebook del comune...”. Durante l'incontro “la cittadinanza è stata informata sui tempi e modalità di definizione delle procedure pregresse (PSI e integrazione dell'avvio del procedimento del POC). L'incontro si è svolto con un confronto aperto, preceduto dalla proiezione di slide che hanno illustrato il lavoro svolto dai tecnici incaricati, ognuno per gli aspetti di competenza”. Il rapporto afferma che “le opinioni dei cittadini hanno permesso di approfondire il quadro conoscitivo dello stato dei luoghi e di discutere della normativa inerente alle categorie di intervento, in particolare in relazione al patrimonio edilizio esistente nelle aree urbane più recenti (al di fuori del centro storico) e nel territorio aperto, che sono state poi approfondite e proposte negli elaborati normativi e cartografici di progetto”. L'incontro è stato pubblicizzato con affissione della locandina nelle bacheche del Comune e “sui social networks

(news sul sito internet del comune e post sulla pagina Facebook del Comune)". Il secondo incontro si è tenuto presso il Teatro dei Risorti di Buonconvento alle ore 21 del 6 ottobre 2020 "in occasione del Consiglio Comunale di adozione": alla presenza dell'amministrazione e delle minoranze sono state illustrate le procedure e il progettista ha illustrato i contenuti del PO e contestuale variante al PS. All'incontro erano presenti: il sindaco, l'assessora all'urbanistica, la responsabile del procedimento, il progettista del piano e i 4 professionisti responsabili rispettivamente delle indagini idrauliche, geologiche, della Vas e della supervisione legale. L'incontro è stato pubblicizzato con affissione di locandina nelle bacheche del comune e "sui social networks (news sul sito internet del comune e post sulla pagina facebook del Comune) ed è stato ripreso in streaming sulla pagina facebook del comune...". Il rapporto afferma che "in ogni fase procedurale compresa tra l'adozione e l'approvazione, sarà compito del garante assicurare l'informazione ed adeguati livelli di comunicazione alla cittadinanza e ai soggetti eventualmente interessati, mediante pubblicazioni di avvisi e manifesti su tutto il territorio del comune. Tutta la documentazione è consultabile sul sito istituzionale del comune alla sezione dedicata al piano operativo, che verrà costantemente aggiornata alla conclusione di ogni fase procedurale". A causa della pandemia non è prevista la consultazione di materiale cartaceo prodotto e tutto è consultabile online. L'atto adottato sarà pubblicato sul BURT e sul sito del comune.

Garante: Rag. Francesco Sabatini

## **82. Comune di Peccioli (9 novembre 2020)**

Variante al Piano Operativo per previsioni pubbliche nelle frazioni di Fabbrica, Montelopio, Montecchio e lievi integrazioni normative. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: il rapporto "documenta l'attività di comunicazione alla cittadinanza, svolta a partire dalla adozione della Variante". Il rapporto afferma che per assicurare "il più elevato livello di conoscenza, è stata redatta una dettagliata nota informativa, che si allega al presente rapporto, mediante la quale è stata data notizia dell'adozione, con particolare riferimento ai tempi ed alle modalità previste per la presentazione di eventuali osservazioni". La nota informativa è stata diffusa attraverso pubblicazione sul sito internet del Comune per tutta la durata temporale del periodo per la presentazione delle osservazioni e attraverso distribuzione di volantini contenenti la nota informativa negli esercizi pubblici del capoluogo e delle frazioni. A conclusione del periodo di deposito "non si riscontrano richieste di accesso cartaceo alla documentazione di progetto" e sono pervenuti 4 contributi / osservazioni.

Garante: Geom. Simone Perfetti.

## **83. Comune di Bibbiena (13 novembre 2020)**

Variante 2020-1 per una modifica puntuale in località Palazzetto di interesse pubblico. Adozione.

Rapporto per l'adozione: la delibera di avvio è stata pubblicata sul sito web del comune; con un comunicato nell'apposita sezione del sito web comunale dedicata al garante, il garante stesso "ha reso noto che sarebbe stata adottata in Consiglio Comunale la variante al RU in oggetto". Sul sito web del comune sono stati pubblicati tutti i documenti relativi alla variante: la delibera di avvio, la relazione di avvio, il documento preliminare di VAS; il programma delle attività; il provvedimento

di esclusione dalla VAS; i contributi dei soggetti interessati a VAS; appendice al Documento preliminare di VAS elaborata a seguito dei contributi; provvedimento di esclusione dalla VAS. Il rapporto afferma che “non sono state formulate istanze all’attenzione del Garante dell’informazione e della partecipazione attraverso i canali resi disponibili on line e al protocollo. Il progetto di variante e la bozza di delibera sono stati pubblicati sul sito web comunale il giorno 5/11/2020”.

Garante: Dott. Giuseppe Liberto

#### **84. Comune di Capannoli (20 novembre 2020)**

Variante n. 2 semplificata al RU ai sensi dell’art.30 e 32 della lrt 65/2014. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute. Approvazione.

Rapporto per l’approvazione: sono stati pubblicati gli atti completi compreso il rapporto sul sito internet del Comune...” e “contestualmente all’adozione, in data 7 ottobre 2020, si è proceduto a dare notizia dell’adozione della presente Variante n.2 al RU, attraverso pubblicazione di avvisi e mediante pubblicazione sulla seguente pagina web del sito dell’Amministrazione Comunale dedicata al garante...”. Entro il termine “è stata presentata n. 1 osservazione, da parte della Regione Toscana, distinguibile in 5 osservazioni puntuali in quanto fatte da singole Direzioni Regionali”.

Garante: Geom. Luciano Giusti.

#### **85. Comune di Montemignai (24 novembre 2020)**

Variante semplificata n.1 al PO. Adozione.

Rapporto per l’adozione: informa che sono previsti: “la disponibilità di un tecnico comunale per le informazioni necessarie”; la pubblicazione degli atti sul sito internet comunale nella sezione amministrazione trasparente; deposito degli atti presso l’ufficio urbanistica per la libera consultazione da parte degli interessati; pubblicazione sul sito internet del comune di “avviso di deposito degli atti e della possibilità di presentare osservazioni e divulgazione”; disponibilità dei tecnici incaricati competenti a fornire le informazioni a tutti gli interessati che ne faranno richiesta attraverso appuntamento telefonico”; “comunicazione e pubblicazione di avviso sul sito internet del comune degli atti conseguenti alle eventuali osservazioni pervenute o alla assenza di osservazioni”.

Garante: non indicato

#### **86. Comune di Massa (26 novembre 2020)**

Variante semplificata n. 3 al RU per il raccordo delle disposizioni sulla Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni e delle Linee guida di Massa Picta con quelle del Regolamento per la valorizzazione dei luoghi del commercio nel centro storico e nel centro della città. Adozione.

Rapporto per l’adozione: afferma che “si dà atto che sarà assicurata l’informazione, l’accessibilità la pubblicità di tutti gli atti che riguardano il procedimento in essere per ogni fase procedurale compresa tra l’adozione e l’approvazione definitiva attraverso i canali informativi del Comune, la pagina web del Garante e con la pubblicazione nel sito istituzionale, nell’apposita sezione ‘Amministrazione Trasparente’, sottosezione ‘Pianificazione e governo del territorio’”.

Garante: Dott.ssa Daniela Lori.

### **87. Comune di San Sepolcro (9 dicembre 2020)**

Variante semplificata n. 08.sexies (già nonies) al RU per modifiche alla disciplina di aree con destinazione prevalentemente produttiva. Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che "data la procedura di formazione della presente variante, che fin dalle origini si configura quale strumento urbanistico partecipato, tenuto conto che la stessa è stata elaborata sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di avviso pubblico, si ritiene che la stessa sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla lr 65 /2014; sarà inoltre possibile garantire ulteriori congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito delle pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 60 giorni successivi".

Garante: Geom. Gianluca Pigolotti.

### **88. Comune di Chianciano Terme (9 dicembre 2020)**

Variante semplificata al POC n. 9 denominata Complesso Ex Cottolengo. Adozione.

Rapporto per l'adozione: l'atto adottato sarà "inserito nel sito web del comune" e depositato presso la sede comunale per 30 giorni dalla data di pubblicazione di avviso sul BURT, periodo entro il quale chiunque può presentare osservazioni. Il rapporto afferma che "sarà messa in atto una campagna informativa tramite emissione e diffusione di avviso affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di deposito. Inoltre la variante e i documenti allegati saranno resi disponibili ai soggetti ed alle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico interessato". Inoltre verrà organizzato un incontro pubblico la cui data sarà comunicata tramite l'avviso e "Al garante dell'informazione e della partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica...".

Garante: Geom. Gabriele Buzzico

### **89. Comune di Civitella Paganico (11 dicembre 2020)**

Variante al RU per ampliamento dell'area della discarica esistente in loc. Cannicci.

Rapporto: afferma che la delibera con la quale è stato avviato il procedimento di variante "è stata pubblicata sul sito internet del comune di Civitella Paganico al seguente indirizzo...". Dopo l'adozione l'atto è stata pubblicato sul sito internet del comune, di cui viene indicato l'indirizzo,

Garante: Dott.ssa Sandra Bastianini

### **90. Comune di Chianciano Terme (17 dicembre 2020)**

Variante (semplificata) al Piano Operativo Comunale n. 10 denominata "Scheda Norma comparto E. 1 Ex Sip ed area pineta di Piazza Italia (Vpu 16)". Adozione.

Rapporto per l'adozione: afferma che dopo l'adozione sono previste le seguenti attività: "l'atto adottato sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed inserito sul sito web del Comune; successivamente all'avvenuta pubblicazione, il provvedimento adottato sarà depositato presso la sede comunale per la durata di 30 giorni", periodo entro il quale chiunque può prenderne visione presentando osservazioni; sarà emesso e diffuso un avviso sul deposito e la possibilità di presentare osservazioni, inoltre "la variante ed i documenti allegati saranno resi disponibili ai soggetti ed alle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico interessato". Il rapporto afferma poi che "verrà organizzato un incontro pubblico presso la sala Consiliare del Comune di Chianciano Terme, in via Solferino 3, oppure, in ottemperanza alle vigenti restrizioni relative all'emergenza COVID-19 in via telematica, la cui data sarà comunicata tramite avviso". Il rapporto si chiude affermando "Al garante dell'informazione e della partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica..."

Garante: Geom Gabriele Buzzico.

## **91. Comune di Montale (21 dicembre 2020)**

Piano Operativo. Variante n. 1 di manutenzione e per modifiche puntuali. Adozione.

Rapporto per l'adozione: riporta quanto previsto nel programma allegato all'avvio; il rapporto afferma che "sono state raccolte le segnalazioni, proposte e/o contributi da parte di soggetti pubblici e privati interessati". La documentazione di avvio e il documento di verifica di assoggettabilità alla VAS sono stati pubblicati in una apposita sezione del sito web istituzionale e della pubblicazione è stata data notizia tramite canali social dell'Ente. Tutta la documentazione relativa al procedimento di VAS "compreso l'esito della verifica di assoggettabilità a VAS è stata resa pubblica tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente". Il rapporto si conclude affermando che "Il garante dell'informazione e della partecipazione ha provveduto a rendere disponibili gli atti relativi alla prima variante di manutenzione e per modifiche puntuali al vigente PO relativamente alle fasi finora espletate, a vari soggetti interessati ed in particolare alla Regione Toscana, ai componenti dell'Amministrazione Comunale nonché ai vari enti, soggetti privati e /o imprese, avvalendosi anche di mezzi informatici, rispettando le modalità ed i mezzi previsti dalle vigenti normative in materia".

Garante: Arch. Paola Petrucci.

## **92. Comune di Cortona (22 dicembre 2020)**

Piano di recupero con contestuale variante al RU n. 13 – Loc. S. Caterina – Fratta – Cortona (AR) Fattoria S. Caterina – Podere Butuniolo – Podere Zivo Proposta dalle Soc Leopoldine spa e Immobiliare Buturnolo srl.

Rapporto per l'approvazione: informa che "nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni e /o contributi da parte di Associazioni, comitati e privati cittadini, come risulta dal certificato del Segretario Comunale agli atti dell'ufficio". E' intenzione del comune dare corso alle procedure di approvazione.

Garante: Pietro Zucchini.

### **93. Comune di Signa (29 dicembre 2020)**

Avvio del procedimento del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo.

Rapporto del garante n.1 del 29/10/2020 (inviato con prot. del 29/12/2020) allegato alla delibera CC n. 116 di avvio del procedimento del PS e POC: con il quale si informano i cittadini sull'oggetto e sugli obiettivi strategici del PS e POC. Il rapporto "informa che l'avvio del procedimento per il nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo, è composto dei seguenti allegati..." (che vengono elencati)...L'attività di informazione avverrà mediante: pubblicazione del presente Rapporto sul sito internet dell'Ente:...; pubblicazione di comunicati stampa contenenti tutti gli elementi essenziali dell'iter sul sito del Comune; sui quotidiani locali". Il rapporto afferma che "i documenti sono disponibili sul sito...in apposito spazio dedicato al Piano Strutturale" e "l'attività di comunicazione e di partecipazione, sarà attuata mediante specifico processo partecipativo e la possibilità di fornire contributi da parte degli interessati sulle tematiche nella pagina web dedicata".

Garante: Marilena Fusi.

### **94. Provincia di Pisa (7 gennaio 2021)**

Procedimento di adeguamento al Piani di Indirizzo Territoriale / PPR della Toscana e alla lr 65 /2014 del PTC della Provincia di Pisa. Adozione.

Comunicazione per l'adozione a firma del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Strategica, Partecipazioni Dott. Giuseppe Pozzana: afferma che "con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 23/12/2020 è stata adottata la variante di adeguamento e aggiornamento...". Tutta la documentazione "è scaricabile dal sito della Provincia all'indirizzo...". La comunicazione "precisa inoltre che sono a disposizione presso gli uffici competenti e pubblicati sul sito ufficiale nella sezione di consultazione, gli elaborati di Quadro Conoscitivo e di Progetto e i Documenti di cui al PTC 2006, che costituiscono la base conoscitiva del territorio provinciale". La "documentazione sull'intero procedimento è resa disponibile consultando la pagina tematica predisposta sul sito della Provincia di Pisa, raggiungibile a questo indirizzo...Il Garante per l'informazione e la partecipazione è il dott. Matteo Pelliti contattabile via mail al seguente indirizzo...tel...". Il provvedimento adottato "verrà depositato presso l'amministrazione competente per 60 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT. Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando osservazioni che ritenga opportune la seguente indirizzo..."

Garante: Dott. Matteo Pelliti.

### **95. Comune di Capannoli (13 gennaio 2021)**

Variante puntuale al RU per inserimento di un ambito di recupero denominato "AUR 1.28" "Località Podere Pian di Selva – La Casina". Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: afferma che "a far data del 8 settembre 2020, si è proceduto alla pubblicazione degli atti corretti e completi, comprese il presente rapporto, sul sito internet del Comune:...". Contestualmente all'adozione è stata data notizia dell'adozione "attraverso pubblicazione di avvisi e mediante pubblicazione sulla seguente pagina web del sito dell'Amministrazione Comunale dedicata al Garante:...". Uno degli avvisi del garante riguarda la

guida alle osservazioni. Sulla pagina del garante è indicato il link alla pagina “amministrazione trasparente” che contiene le delibere di adozione. Non sono pervenute osservazioni.

Garante: Geom. Luciano Giusti

## **96. Comune di Chianciano (26 gennaio 2021)**

Variante semplificata al POC n. 10 denominata Scheda Norma comparto E.1 Ex Sip ed area pineta di Piazza Italia (Vpu 16). Adozione.

Rapporto per l'adozione: l'atto è stato inserito sul sito web del comune e il provvedimento adottato sarà depositato presso la sede comunale per la durata di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURT, “periodo entro il quale chiunque può prenderne visione presentando osservazioni ritenute opportune”. Il rapporto afferma che “sarà messa in atto una campagna informativa tramite emissione e diffusione di avviso affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'avvenuto deposito. Inoltre la variante ed i documenti allegati saranno resi disponibili ai soggetti ed alle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico interessato”. Il rapporto informa che verrà organizzato un incontro pubblico presso la sala consiliare...oppure, in ottemperanza alle vigenti restrizioni relative all'emergenza COVID-19 in via telematica, la cui data sarà comunicata tramite avviso”. Inoltre “al garante dell'informazione della partecipazione potranno in qualsiasi momento essere rivolte richieste di informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica...”.

Garante: Geom. Gabriele Buzzico.

## **97. Comune di Montopoli in Val d'Arno (28 gennaio 2021)**

UTOE n. 3 “Capanne”, variante semplificata al RU per modifica dello zoning in fregio alle via Milano e Aldo Moro nella frazione di Capanne – artt.30 e 32 della lr 65 /2014. Approvazione.

Rapporto per l'approvazione: rende noto che la variante è stata adottata con DCC n. 69 del 6/11/2020; che sul BURT è stato pubblicato l'avviso di deposito per 30 giorni “presso la segreteria comunale di tutti i documenti relativi all'adozione, costituenti la variante suddetta, per la consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da parte di chiunque; che tale deposito è stato reso noto al pubblico a mezzo avviso affisso all'Albo Pretorio ‘online’ del Comune dal 25/11/2020 e tutta la documentazione afferente al piano attuativo in oggetto è stata pubblicata sul sito web del comune...., nella sezione ‘Amministrazione Trasparente’, Pianificazione del territorio; che nel periodo di pubblicazione dell'adozione, non sono pervenute osservazioni e contributi; che sin dalla fase di avvio del procedimento è stata svolta attività di informazione e partecipazione come descritto nel documento preliminare”.

Garante: Sandro Bartaloni.

## **C) Relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione dei procedimenti pendenti (art.4 comma 9 Regolamento n. 4/R (DPGR 14 febbraio 2017))**

### **1. Comune di Signa (26 ottobre 2020)**

Relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione Piano Operativo di Signa. La relazione ricostruisce il processo di formazione del PO dal 2017 (avvio DCC n. 51 del 23 ottobre 2019): il rapporto n. 1 con le attività di informazione e partecipazione da realizzare; l'avviso pubblico "per la presentazione di contributi e modello scheda contributi"; si sono tenuti 5 incontri pubblici "ai quali erano presenti gli Amministratori, i tecnici comunali e il tecnico progettista, oltre al garante dell'informazione e partecipazione per il POC" si sono tenuti fra il 15/2/2018 e il 16/4/2018: la relazione riporta in modo dettagliato i temi e i contributi partecipativi emersi; nel corso del periodo stabilito sono stati presentati n. 231 contributi suddivisibili in tre tipologie: proposta di nuovo intervento (110 circa), proposta di intervento su patrimonio edilizio esistente (70 circa), contributo sulle norme (circa 18), contributo sulla viabilità (circa 4), altro contributo (29 circa). Il piano operativo alla data della relazione è "in corso di elaborazione da parte del Tecnico incaricato". La relazione afferma che "nel mese di novembre del 2020 l'amministrazione intende avviare la procedura del nuovo Piano Strutturale e quindi le due procedure si andranno ad uniformare proceduralmente. Per quanto riguarda l'evoluzione della parte partecipativa e informativa si rimanda al successivo rapporto di aggiornamento".

Garante: Marilena Fusi.

### **2. Comune di Arezzo (28 dicembre 2020)**

Relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e partecipazione, anno 2020. La relazione ha una sezione intitolata "Aggiornamento del piano strutturale e redazione del piano operativo": la variante per l'aggiornamento del piano strutturale e per la contestuale formazione del primo piano operativo è stato avviato con DGC del 2/8/2018 per cui è stato predisposto il programma delle attività che prevedeva tre fasi: informazione; consultazione e ascolto attivo; progettazione partecipata. E' stata creata "una sezione dedicata, all'interno del Sistema informativo Territoriale de comune di Arezzo, intitolata 'Verso una nuova pianificazione della città', che raccoglie, in modalità dinamica tutta la documentazione relativa alle diverse fasi della formazione dei nuovi strumenti di governo del territorio dall'avvio del procedimento, al processo di partecipazione sino alla formale adozione, alla fase di osservazione e alla fase di controdeduzione delle osservazioni pervenute. Tale sezione è stata costantemente aggiornata". Parallelamente la garante ha pubblicato avvisi specifici sulla propri pagina web e sulla home page del sito del comune e sui social media dell'amministrazione. Nel 2019 sono stati adottati variante al PS e il nuovo PO e dal 4 settembre al 4 novembre 2019 è stato possibile presentare osservazioni. Dal 23 luglio 2019 è stato attivato un servizio di FAQ sulla variante generale al PS e sul nuovo PO. La relazione afferma che "le pagine dedicate sono state costantemente aggiornate anche durante il corso del 2020; l'accesso al servizio è consentito mediante l'utilizzo del seguente collegamento...". Tutte "le osservazioni pervenute alla variante al piano strutturale e al piano operativo adottati (677 comunicazioni per un totale di 1456 distinti punti di osservazione) sono stati singolarmente esaminate dalla Commissione consiliare

Assetto del Territorio, ambiente e qualità urbana (CAT) nel corso di n. 45 sedute che si sono svolte a partire dal 20/12/2019 fino al 20/7/2020”. Le sedute “si sono svolte in presenza e in seduta pubblica nei locali del Servizio Pianificazione Urbanistica di Piazza Fanfani 2. Il calendario delle sedute è stato reso noto sia tramite avvisi riportati sulla sezione news della home page del sito istituzionale del Comune di Arezzo, sia tramite gli avvisi riportati nell’apposita pagina del garante dell’informazione e della partecipazione consultabile al seguente link...”. A causa delle disposizioni relative all’emergenza sanitaria le sedute CAT dal 16/4/2020 al 20/7/2020 si sono svolte in videoconferenza trasmessa in diretta streaming sul canale youtube. I calendari delle sedute e il link per seguire la diretta in streaming sono stati resi noti tramite avvisi riportati nella sezione news della home page del sito istituzionale e nella pagina facebook del comune di Arezzo. Con DCC del 27 luglio 2020 è stato completato l’esame delle osservazioni e controdeduzioni e dal 14 agosto 2020 la delibera e i relativi allegati sono pubblicati all’Albo pretorio online: per agevolare la lettura degli atti sono state redatte delle schede riepilogative (1456) con l’esito finale per ognuno dei casi. Le schede insieme ai documenti essenziali della delibera, sono consultabili all’interno dell’apposita sezione del SIT comunale in una pagina dedicata.

Nell’anno 2020 sono stati adottati e approvati: Opera pubblica e variante al RU – pratica urbanistica U\_02\_2020, “Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell’Arno e del sentiero di bonifica, tratto fiume Arno Casentino secondo stralcio – lotto2”, costituente variante al RU ai sensi dell’art.34 della l.r.65/2014; Opera pubblica e variante al RU – pratica urbanistica U\_13\_2019, “Ristrutturazione edilizia del circolo di quartiere di Porta del Foro. Approvazione del progetto definitivo con contestuale formazione di variante al RU, ai sensi dell’art.34 della l.r.65/2014; Opera pubblica e variante al RU – pratica urbanistica U\_03\_2020, “Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo, snodo viario dell’area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità. Dichiarazione di pubblica utilità e contestuale formazione di variante al RU per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio”.

Nel 2020 è stato adottato il piano di recupero relativo alla scheda n. 752 Palazzetta in via Romana – Pratica Urbanistica U\_02\_2019.

La relazione infine afferma che “Per garantire un’informazione ancora più tempestiva ai cittadini singoli e associati, i dati relativi a tutti i passaggi dell’iter di approvazione degli strumenti di pianificazione sono consultabili anche nelle apposite sezioni del sito istituzionale dedicate al settore urbanistico, ai seguenti indirizzi...”.

Garante: Dott.ssa Daniela Farsetti

### **3. Comune di Signa (29 dicembre 2020)**

Comunicazione sullo stato di attuazione dell’informazione e della partecipazione. Avvio del procedimento per la formazione del nuovo PS e POC. La relazione informa che in data 27 novembre 2020 con DCC n. 116 è stato avviato il procedimento del PS e POC e che il rapporto del garante n. 1 del 29/10/2020 (prot. Del 29/12/2020) era allegato alla DCC citata. Il rapporto n. 1 informava “i cittadini sull’oggetto e sugli obiettivi strategici del Piano Strutturale e del POC”. Il rapporto n. 1 indicava come sarebbe avvenuta l’attività di informazione, il sito internet con lo spazio dedicato al PS, l’attività di informazione e partecipazione che “sarà attuata mediante specifici processi partecipativo e la possibilità di fornire contributi da

parte degli interessati sulle tematiche nella pagina web dedicata”. La relazione informa che tutta la documentazione è consultabile e scaricabile a un indirizzo indicato sulla relazione stessa.

Garante: Marilena Fusi.

#### **4. Comune di Signa (26 ottobre 2020)**

Relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione Piano Operativo di Signa. Il procedimento del nuovo Piano Operativo è stato avviato con DCC n. 51 del 23 ottobre 2017. Con il rapporto n. 1 il garante comunicava che “l'attività di informazione sarebbe avvenuta mediante: pubblicazione del Rapporto sul sito internet dell'Ente...; pubblicazione di comunicati stampa contenenti tutti gli elementi essenziali dell'iter sul sito del Comune; sui comunicati locali, e che i documenti sarebbero stati disponibili sul sito...in apposito spazio dedicato al PO e presso l'Ufficio del Settore 3 – Programmazione del Territorio del Comune di Signa – aperti al pubblico nei giorni di Martedì e Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30”. La relazione informa che “l'attività di comunicazione e di partecipazione, è stata attuata mediante specifico processo partecipativo, con la possibilità di fornire contributi da parte degli interessati sulle tematiche nella pagina web dedicata”. Inoltre “tra i documenti disponibili è stato pubblicato sul sito anche uno schema che riassume l'iter procedurale per la formazione, adozione e approvazione del POC”. Nel 2018 (determinazione del responsabile del settore n.49 del 14/2/2018) è stato predisposto uno schema di avviso pubblico destinato a “i soggetti interessati, pubblici e privati, singolarmente o riuniti in Consorzio od associati fra loro”, e stabilite le modalità per presentare i contributi, compilando un apposito modello, entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio. Sono stati programmati e si sono tenuti “5 incontri pubblici a cui è stata data adeguata pubblicità tramite il sito del comune, i canali social, invio di email, affissione di locandine e distribuzione di volantini presso i pubblici esercizi, i circoli e le associazioni, le abitazioni dei cittadini” (report allegato alla relazione). Gli incontri “di informazione, ascolto e confronto, ai quali erano presenti gli amministratori, i tecnici comunali ed il tecnico progettista, oltre al Garante dell'informazione e della partecipazione per il POC” si sono tenuti fra il 15/2/2018 e il 16/4/2018 e la relazione dettaglia quanto emerso in ognuno di loro. Il primo è stato destinato ai residenti di Signa Capoluogo; il secondo ai residenti di San Mauro, San Piero a Ponti e Colli Alti; il terzo alle Associazioni; il quarto ai residenti di Lecore, Sant'Angelo a Lecore e Ponte all'Asse; il quinto agli imprenditori e alle associazioni di categoria. Sono stati presentati 231 contributi di cui: “proposta di nuovo intervento circa n. 110; proposta di intervento su patrimonio edilizio esistente circa n. 70; contributi sulle norme circa n. 18; contributo sulla viabilità circa n. 4; altro contributo circa n. 29”. I contributi sono stati raggruppati in base all'ubicazione e per destinazione d'uso. La relazione afferma che “Inoltre, contestualmente alla predisposizione delle schede dei contributi, sono state elaborate anche le schede per la rilevazione dati da parte dei cittadini; queste vertevano sulla raccolta generica dei dati del cittadino (es.: maschio / femmina, età, titolo di studio ecc...) ed alcuni giudizi e proposte per alcune tematiche rilevanti per la formazione del piano, come ad esempio la questione ‘casa’ o della ‘mobilità’, ‘traffico e parcheggi pubblici, oppure sui ‘servizi comuni e spazi pubblici’ ed ancora sulle ‘scuole’, ‘verde e impianti sportivi’ ed infine sugli ‘spazi per la cultura e il tempo libero” (report allegato alla relazione). Le schede dei contributi e di rilevazione dati sono state trasmesse dal garante al responsabile del procedimento e al tecnico progettista nel maggio 2018. Il POC “è pertanto in corso di elaborazione da parte del tecnico incaricato”. La relazione afferma che “nel

mese di novembre del 2020 l'Amministrazione intende avviare la procedura del nuovo PS e quindi le due procedure si andranno ad uniformarsi proceduralmente. Per quanto riguarda l'evoluzione della parte partecipativa e informativa si rimanda al successivo rapporto di aggiornamento”.

Garante: Marilena Fusi.

## **5. Comune di Pisa (29 dicembre 2020)**

Relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione anno 2020. I procedimenti avviati e ancora pendenti sono i seguenti: piano Strutturale Intercomunale Pisa n Cascina; PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile); collegamento tranviario stazione – ospedale di Cisanello:

Per quanto riguarda il Piano Strutturale Intercomunale Pisa – Cascina la relazione afferma che fino all'adozione l'attività di informazione e partecipazione svolta è stata illustrata dal rapporto del garante inviato al garante regionale (vedi rapporto per l'adozione del Comune di Pisa 13/7/2020 nel presente monitoraggio) “di cui di seguito si riproduce parziale contenuto”. La relazione informa che “nella fase post-adozione, tenendo conto della necessità di rispettare le misure di contenimento della diffusione del virus cui è legata la vigente emergenza sanitaria, sono stati organizzati incontri riservati agli ordini e alle associazioni di categorie e alla cittadinanza, sia in presenza che in videoconferenze, finalizzati a illustrare la forma e i contenuti del Piano Strutturale Intercomunale, a dare indicazioni operative per la presentazione delle osservazioni nonché a indirizzare gli utenti nella corretta interpretazione e applicazione delle norme di salvaguardia”. Nella fase post adozione sono stati organizzati i seguenti incontri: il 9 settembre 2020 incontro con ordini e associazioni; il 18 settembre 2020 incontro con ordine degli architetti; il 23 settembre 2020 iniziativa Pisa Litorale; incontro 25 settembre 2020 Pisa Sud; il 30 settembre 2020 Pisa Nord; il 16 settembre incontro Cascina; il 6 ottobre 2020 incontro ordine degli ingegneri. La relazione informa che “dell'avvenuta adozione ne è stata data informazione pubblica tramite comunicati stampa, trasmissione agli ordini e associazioni, pubblicazione sulla pagina dedicata oltre che alla pubblicazione prevista dalla normativa di settore sul BURT...”. I termini per la presentazione delle relative osservazioni sono stati prorogati e la proroga dei termini “è stata oggetto di apposito comunicato stampa, pubblicazione di avviso sulla pagina del garante dedicata la PSI nonché pubblicazione sul BURT...”. Le osservazioni pervenute sono 166 “mentre non è ancora possibile riferire circa il contenuto delle stesse, quindi circa la congruità della componente partecipativa rispetto ai temi trattati nel PSI, da momento che per le stesse si apre adesso la fase istruttoria”. Per quanto riguarda l'adozione del PUMS sono stati organizzati incontri di laboratorio online su piattaforma zoom, pubblicizzati con mail, contatti telefonici, post su facebook, comunicato stampa, notizia sul sito del Comune di Pisa. La pagina dedicata al PUMS sul sito istituzionale del comune è stata aggiornata con “la pubblicazione degli atti deliberativi l'adozione e dei relativi allegati tecnici”. Sono state depositate 34 osservazioni che sono sottoposte a istruttoria. Per quanto riguarda il “Collegamento tranviario stazione-ospedale di Cisanello, la giunta ha avviato il procedimento con delibera n.150 del 4/9/2020. In attuazione del programma delle attività: “è stata creata sulla pagina del garante una sezione dedicata al procedimento di variante, con collegamento ipertestuale alla pagina dedicata sulla quale è stata pubblicata la relativa documentazione con costante aggiornamenti delle attività in itinere...; è stata data possibilità di partecipazione digitale attraverso la casella di posta elettronica del garante dell'informazione e partecipazione... per

consentire a chiunque di inviare segnalazioni, richieste, suggerimenti; il progetto è stato incluso tra gli argomenti trattati, discussi e partecipati durante le attività di informazione e partecipazione svolte per il PUMS”. La relazione informa che “in data odierna il procedimento è ancora in fase di acquisizione dei contributi pertanto non è ancora stata deliberata la relativa adozione”.

Garante: Dott.ssa Valeria Pagni.

## **6. Comune di Bientina (29 dicembre 2020)**

Relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione anno 2020. La relazione afferma che il comune “ha da tempo attivato la Sezione Garante dell'informazione e della Partecipazione sul sito web istituzionale...Nella sezione sopra indicata sono state riportate tutte le indicazioni normative che regolano la figura del garante e i recapiti per poterlo contattare e tutti gli atti relativi all'attività di informazione e partecipazione dei procedimenti urbanistici avviati, adottati e approvati nell'anno 2020”. Nel 2020 il comune ha approvato: una variante semplificata al RU finalizzata alla modifica normativa dell'art.33.1.2 B4 edifici produttivi, UTOE 1 Bientina, di cui ha dato notizia sul sito; una variante al RU finalizzata alla modifica dell'area di pertinenza dell'edificio classificato dalla scheda n. 2 sito in località Il Doccio, per il quale è stato predisposto il programma della partecipazione e il rapporto del garante, e l'avviso sul sito sulla fase di approvazione. E' stata adottata: una variante semplificata al RU di correzione cartografica di un limite di zona e modifica normativa all'interno della tavola 1P – UTOE 1 Bientina, di cui è stata data notizia sul sito con indicazione del periodo in cui sarebbe stato possibile presentare le osservazioni e successivamente dell'efficacia della variante. L'amministrazione ha integrato l'avvio del procedimento per il primo piano operativo e contestuale variante di adeguamento del PS al PIT e al PSIU, compreso il programma di attività modificato e integrato, per il quale “è stata data notizia con avviso sul sito della riapertura del form per acquisire ulteriori contributi utili al procedimento”.

Garante: Claudia Baccelli

## **7. Provincia di Pistoia (29 dicembre 2020)**

Relazione annuale sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione anno 2020. Informa che “il 30 settembre 2020 è stata approvata la Variante generale di adeguamento e aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia”. La garante ha provveduto “ad aggiornare la pagina web del garante anche con l'ultima fase del procedimento al fine di garantire la necessaria completezza dei contenuti”. Quindi sul sito istituzionale della Provincia di Pistoia “sono disponibili tutti i documenti ed attività svolte in relazione al procedimento in oggetto, compresi anche tutti gli allegati grafici”.

Garante: Lucia Vezzosi.

## **8. Comune di Livorno (30 dicembre 2020)**

Relazione annuale sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione anno 2020.

La relazione afferma che “Per quanto concerne il Comune di Livorno, nell'anno 2020 non sono stati avviati atti di governo del territorio, di cui al Titolo V della LR 65/2014, per i quali sia in itinere, di conseguenza, il percorso previsto dal programma di informazione di cui all'art.17”. Segnala tuttavia

che “il comune ha avviato due importanti percorsi di ascolto della cittadinanza, propedeutici al successivo avvio delle procedure di redazione di atti di governo del territorio”. Si tratta del “percorso di informazione e partecipazione sul Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno” e della “Campagna di ascolto verso il Nuovo Piano Operativo”. Per il primo, in data 10 giugno 2020 è stato sottoscritto l’accordo di programma tra Regione Toscana, Comune di Livorno, l’Azienda USL Toscana nord ovest, la Soprintendenza per i beni architettonici, paesistici, storici, artistici ed etno-antropologici della provincia di Pisa e Livorno per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero della città di Livorno. Il comune ha avviato “un percorso di informazione e partecipazione della cittadinanza, finanziato con la LR 46/2013, rivolto ai cittadini interessati a capire meglio quali trasformazioni interesseranno l’organizzazione sanitaria cittadina”. E’ stato predisposto un dossier e un questionario online e le attività si sono svolte nel mese di agosto e settembre 2020. E’ stata data la possibilità di inviare contributi scritti e sono pervenuti 15 documenti che sono stati pubblicati sul sito di riferimento del processo. Si è tenuta una conferenza stampa di lancio della fase partecipativa il 4 settembre e un focus group il 15 settembre. Si sono tenuti tre laboratori a cadenza mensile il 3 ottobre, 6 novembre e 14 dicembre. L’ultimo laboratorio è previsto per l’anno nuovo, sempre online. Per quanto riguarda la Campagna di ascolto verso il Nuovo Piano Operativo “la prima fase è stata diretta agli stakeholder portatori di interessi organizzati (economici, sociali, competenze specialistiche, mondo dei corpi intermedi)”. Il percorso di ascolto “è stato articolato tematicamente ed organizzato nella forma del focus group su invito da parte dell’Amministrazione”. Sono stati organizzati “otto tavoli tematici, per ciascuno dei quali sono stati tenuti due incontri: il primo dedicato alla ricostruzione del quadro delle criticità e delle opportunità presenti; il secondo dedicato alla individuazione di possibili linee di azione e proposte”. La seconda fase è stata diretta alla cittadinanza: sono state organizzate due assemblee cittadine che inizialmente programmate in presenza si sono invece dovute tenere su piattaforma web. La prima assemblea si è tenuta il 10 dicembre 2020 sul “tema dello spazio pubblico: manutenzione, gestione, valorizzazione dei luoghi al servizio delle relazioni di prossimità” con una media di 60 partecipanti collegati nel corso della mattinata e 25 interventi. La seconda sul tema “l’animazione urbana: commercio di vicinato, spazi di lavoro (coworking), eventi, mobilità sostenibile” con una media di 40 partecipanti collegati nel corso della mattinata e 19 interventi. La relazione precisa che “il percorso di ascolto ha costituito un primo ciclo di consultazioni, propedeutico al vero e proprio percorso di pianificazione, rivolto ad orientarne lo svolgimento. I successivi momenti di ascolto e partecipazione, saranno organizzati, dunque, tenendo conto dell’esperienza così maturata”.

Garante: Dott.ssa Nicoletta Leoni

## **9. Comune di Impruneta (30 dicembre 2020)**

Relazione annuale sullo stato di attuazione dell’informazione e della partecipazione anno 2020.

Il titolo della relazione trasmessa è: “Piano strutturale Comunale. Rapporto annuale 2020 sullo stato di attuazione dell’attività di informazione e partecipazione relativa alla formazione del nuovo Piano Strutturale Comunale”, con 4 allegati. La relazione informa che il Comune di Impruneta ha dato avvio al procedimento di formazione del PS con DCC n. 23 del 26/5/2020. Per quanto riguarda l’attività informativa “è stata creata una sezione sul sito web istituzionale del Comune dedicata all’informazione della cittadinanza sulle attività in corso con l’indicazione delle

date programmate per gli incontri partecipativi. All'interno della sezione dedicata è stata creata anche la pagina del Garante nella quale lo stesso può pubblicare tutti i documenti necessari ed effettuare tutte le comunicazioni sulle attività in itinere". E' stato studiato un layout grafico, un logo ed un motto dedicato al processo partecipativo ed "oltre alla pagina web istituzionale è stato progettato e creato un sito web...dedicato esclusivamente all'attività comunicativa e partecipativa per la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione comunale". E' stata creata anche una pagina sui social network identificata con lo stesso motto "Impruneta al Centro" sulla quale vengono pubblicate notizie e video informativi. Per quanto riguarda l'attività partecipativa "sono stati effettuati vari incontri per il coinvolgimento diretto degli abitanti, che a causa della situazione di emergenza legata al Covid-19 si sono svolti su piattaforma digitale: n. 1 incontro introduttivo di presentazione e di coinvolgimenti degli stakeholders tenutosi il 15 luglio 2020; n. 4 laboratori tematici (workshop) aperti a tutta la cittadinanza, che si sono svolti nei mesi di novembre e dicembre così suddivisi: 5 novembre 2020, valorizzazione del territorio; 19 novembre 2020, paesaggio e agricoltura; 3 dicembre 2020, rigenerazione urbana; 16 dicembre 2020, sviluppo produttivo". Gli "incontri su piattaforma digitale erano aperti a tutta la cittadinanza" e "ciascun incontro è stato registrato ed il video è stato pubblicato sulle pagine web e sui social network per renderlo disponibile anche a coloro che per vari motivi non hanno potuto partecipare". Sono stati prodotti anche brevi reports riassuntivi, pubblicati e scaricabili direttamente dalle pagine web dedicate. Reports con sintesi dei contributi emersi sono allegati alla relazione. Sul sito web del comune sono state pubblicate delle "schede per la raccolta di contributi scritti, che una volta scaricate e compilate a mano, i cittadini potevano inviare all'indirizzo di posta del garante, il quale le ha raccolte all'interno di un database e inviate all'amministrazione comunale per l'accoglimento e l'inserimento nel processo di progettazione dello strumento di pianificazione. Con questo sistema sono stati raccolti circa n. 28 contributi di vario tipo: alcuni di tipo semplicemente strategico, altri relativi a proposte di trasformazione al di fuori del perimetro urbanizzato da inserire tra quelle soggette al parere della conferenza di copianificazione". La relazione ritiene utile segnalare che "i sopraccitati contributi raccolti attraverso le schede durante il processo partecipativo si vanno ad aggiungere ad altre 150 richieste che, nel corso degli anni a partire dal 2012, sono arrivate attraverso i canali ordinari della PEC e del protocollo comunale. Tutte queste richieste sono state raccolte in un database e anche queste sono state oggetto di verifica e valutazione da parte dell'amministrazione comunale per l'eventuale inserimento nel processo di progettazione dello strumento di pianificazione". Sono in corso "alcune interviste con una lista di stakeholders individuati dall'amministrazione comunale...l'obiettivo è principalmente quello di ottenere dai soggetti qualificati delle informazioni che possano risultare utili nella successiva fase di progetto...". Al rapporto sono allegati: A) report incontro del 15 luglio 2020; B) report laboratorio 5 novembre 2020; C) report laboratorio 19 novembre 2020; D) report laboratorio 3 dicembre 2020; E) report laboratorio 16 dicembre 2020".

Garante: arch. Giano Ardinghi.

## **10. Provincia di Grosseto (30 dicembre 2020)**

Relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione anno 2020. La relazione afferma che "l'unico procedimento pendente ad oggi è quello relativo al nuovo Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto". Dopo la delibera di avvio dell'11/10/2019 si è tenuto

il “primo incontro pubblico il 23/10/2019 di presentazione del progetto di formazione del nuovo PTC (aperto al cittadino ed a tutti i soggetti interessati tra i quali i soggetti istituzionali, enti locali, associazioni di categorie, ordini professionali ecc...). Con questo primo incontro pubblico è stata data informazione sulle varie modalità di partecipazione ed i termini temporali per fornire contributi (entro il 21 gennaio 2020)”. Il rapporto informa che “tra le varie forme di partecipazione è stata presentata una piattaforma web (pubblicata nel sito istituzionale dell’Ente e del sottoscritto garante provinciale, all’indirizzo...a cui il cittadino poteva accedere ed esprimere il proprio contributo partecipativo utilizzando un form digitale cartografico appositamente realizzato e che consentiva di correlare il contributo ad una specifica localizzazione territoriale”. Sullo stesso sito sono stati inseriti una guida all’uso del form e un video esemplificativo del suo uso. Nella prima parte dell’anno 2020 “si è svolta la fase di raccolta dei contributi partecipativi a cura dei cittadini e di tutti gli altri soggetti interessati”. Sono stati tenuti incontri su richiesta di tecnici di settore e dei singoli cittadini. Inoltre a causa della situazione di emergenza “è stato ritenuto di mantenere attiva, per tutto l’anno 2020, la modalità di partecipazione via web (sul sito del garante provinciale) del ‘form digitale cartografico’ in precedenza ricordato”. La relazione di conclude affermando che “attualmente è in corso di redazione un nuovo calendario per l’anno 2021 delle iniziative di informazione e partecipazione per la presentazione alla cittadinanza, nonché agli altri soggetti interessati pubblici e privati relativamente ai prossimi passaggi delle fasi di redazione del nuovo PTC, che ovviamente dovrà tenere conto dell’evoluzione dell’emergenza nazionale sanitaria Covid-19 ancora in corso”.

Garante: Dott. Gianluca Frassinetti.

## **11. Comune di Certaldo (31 dicembre 2020)**

Relazione sullo stato di attuazione dell’informazione e della partecipazione anno 2020

La relazione tratta delle attività svolte per il Piano Strutturale intercomunale della Valdelsa Fiorentina. Il garante ha collaborato con l’Ufficio di piano alla definizione del Programma delle attività; dopo l’avvio del procedimento il “Garante ha provveduto a dare disposizioni ai Comuni affinché sul sito istituzionale di ciascun ente e presso gli uffici preposti venisse messa a disposizione copia del documento di avvio”. E’ stato predisposto un bando di gara per le attività di informazione e partecipazione e con determina 79 del 10 febbraio 2020 del Comune di Castelfiorentino è stato assegnato l’incarico. Il percorso partecipativo previsto, in conseguenza del lockdown e della normativa nazionale per contrastare la pandemia, è stato rivisto perché non essendo possibili le attività in presenza e si è stati costretti a prevedere la partecipazione pubblica online e a distanza. In data 3 dicembre 2020 “il percorso partecipativo è stato presentato online in anteprima ai consiglieri comunali dei quattro comuni coinvolti”. Su indicazione dell’ufficio di piano e in accordo con il garante, la società che ha ottenuto l’incarico “ha comunque effettuato delle interviste agli stakeholder ritenuti più significativi e riprogrammato l’attività di partecipazione che dovrà svolgersi a partire dalle prime settimane del 2021”. Alla relazione è allegato il “Report dell’incontro di presentazione del percorso partecipativo ai consiglieri comunali”.

Una seconda relazione spedita separatamente tratta del Piano Operativo Comunale: riepiloga gli atti amministrativi fino ad arrivare alla delibera di approvazione definitiva del 28 dicembre 2020 e ha una sezione relativa al “riepilogo attività di informazione e partecipazione”. L’amministrazione “ha

scelto...di far precedere l'Avvio da un 'avviso pubblico di partecipazione rivolto a tutta la cittadinanza' pubblicato in data 15 luglio 2016. All'assemblea sulla procedura di avviso hanno partecipato oltre 100 cittadini. Sono seguiti 6 incontri fra settembre e ottobre 2016 destinati a specifici settori: attività turistiche e associazioni culturali; associazioni sportive e ricreative; attività e associazioni di categoria del commercio; attività e associazioni di categoria del comparto produttivo; sanità; associazioni del settore agricoltura e caccia. Le principali azioni di comunicazioni sono state: "promozione di tutto il POC tramite un sito web dedicato...che ha veicolato anche la normativa del POC...aggiornamenti e comunicati stampa; la promozione dell'avviso pubblico tramite lettera porta a porta, comunicati stampa e social network, locandine e manifesti; la promozione e documentazione di incontri informativi dedicati rivolti ai portatori di interesse". I comunicati stampa hanno riguardato fra gli altri: l'incontro pubblico; come partecipare al nuovo RU; gli incontri tematici del POC. L'avviso "è stato regolarmente diffuso e pubblicato ed i materiali messi a disposizione nelle modalità online e in presenza presso gli uffici preposti". I contributi pervenuti nei termini stabiliti sono stati 76 "così come riferito nella Delibera di Giunta Comunale n.80 del 28 marzo 2017, Allegato 1 – elaborato DA, parte quinta – modi di comunicazione e partecipazione". I temi emersi riguardano l'accessibilità (carenza parcheggi per Certaldo Alta e alcune zone del paese basso con particolare riguardo a quelli al servizio di fasce più deboli e alla gestione delle emergenze; dimensioni insufficienti e manutenzione scadente dei marciapiedi; richiesta di utilizzare l'asta fluviale dell'Elsa come collegamento ciclo-pedonale; richiesta di interconnettere paese basso e borgo alto); la governance complessiva (richiesta di politiche per la permanenza e sviluppo attività commerciali, di incentivare lo sport come motore economico, di valorizzare le interconnessioni con le strutture ricettive e mete turistiche, di potenziare le attività rurali incentivando forme dirette di commercializzazione dei prodotti locali in azienda, di consolidare la presenza di attività produttive a nord e sud dell'abitato); tra le problematiche percepite: il rischio che le pratiche agricole confliggano con la natura dei terreni; la fruizione del territorio limitata da recinzioni per l'aumento del numero di animali selvatici; la carenza di strutture aggregative sociali. La relazione afferma che "Le considerazioni sopra riportate sono state portate all'attenzione dell'amministrazione ed inserite nel documento di Avvio affinché i pianificatori e l'amministrazione ne tenessero conto". Dopo l'avvio del procedimento, "Le attività di comunicazione, informazione e partecipazione sono poi proseguite per accompagnare il lavoro dell'Ufficio di Piano e soprattutto subito dopo l'adozione del POC da parte del Consiglio Comunale per informare della possibilità di presentare osservazioni". Dell'adozione, della pubblicazione sul BURT e sui tempi e modi di presentazione delle osservazioni "è stata data ampia diffusione sui canali informativi dell'Ente e per i successivi sessanta giorni la documentazione è stata depositata presso le sedi comunali preposte a disposizione del pubblico. La documentazione è inoltre stata resa consultabile sul sito internet dedicato...". Il 18 marzo alle ore 18 si è tenuto un incontro pubblico alla presenza del sindaco e dei tecnici e consulenti, pubblicizzato tramite comunicati stampa e invito via e mail all'indirizzario comunale. La relazione riporta l'elenco dei comunicati stampa realizzati fra chiusura della fase di avvio fino all'adozione e alla successiva fase delle osservazioni. Al comune di Certaldo sono pervenuti tre contributi e 58 osservazioni. La seduta del consiglio nella quale sono state discusse e approvate le controdeduzioni è stata resa nota attraverso un comunicato stampa del 13 luglio 2020 "Seduta del 14 luglio 2020 ODG" e la seduta è stata trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube del comune di Certaldo dove rimarrà visibile in modalità differita". La relazione afferma che "Visitando il sito [www.poc.comune.certaldo.fi.it](http://www.poc.comune.certaldo.fi.it), ancora oggi attivo, è

possibile scaricare copia degli atti amministrativi e della documentazione prodotta a partire dall'avviso pubblici di partecipazione”.

Garante: Dott. Filippo Belli

## **12. Comune di Chianciano Terme (31 dicembre 2020)**

Relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione anno 2020.

La relazione elenca i procedimenti che nel corso del 2020 “hanno interessato gli strumenti di pianificazione urbanistica del comune di Chianciano”. Sono state approvate cinque varianti semplificate (varianti semplificate n. 5 al POC; n. 7 al POC; n. 6 al POC; n. 8 al POC; n. 9 al POC) e sono state adottate 3 varianti: la variante n. 6 al POC; la variante semplificata n. 8 al POC; la variante semplificata n. 9 al POC. Inoltre la relazione informa che nel CC del 30 dicembre 2020 sarebbe stata adottata la variante semplificata n.10 al POC. La relazione afferma che sono state costantemente aggiornate le “sezioni della pagina web dell'ente in relazione ai procedimenti in corso”. Sono stati predisposti comunicati e avvisi pubblici “relativamente ai procedimenti sopra elencati, in attuazione del programma delle attività allegato all'avvio del procedimento, per i procedimenti ad esso sottoposti”. Sono stati organizzati “incontri pubblici, anche con modalità telematica, in ottemperanza alle misure emergenziali COVID-19”. Sono state redatte le relazioni sulle attività svolte da “allegare alle delibere di adozione degli atti di pianificazione urbanistica, relativamente ai procedimenti sopra elencati”.

Garante: Geom. Gabriele Buzzico

## **13. Comune di Montignoso (7 gennaio 2021)**

Relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione anno 2020. Informa che è stato approvato il documento di avvio del procedimento per il POC con DCC n. 32 del 13/5/2019 e che è stato pubblicato un avviso pubblico, approvato con DGC del 4 luglio 2019, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse: “si invitavano quindi i soggetti a manifestare il proprio interesse alla partecipazione alla formazioni del nuovo Piano Operativo Comunale mediante la presentazione di proposte”. L'avviso è stato pubblicato sulla home page del sito istituzionale del comune per 30 giorni e “sono pervenute oltre 170 richieste di partecipazione”. Con DCC n. 32 del 7/8/2020 è stato adottato il POC e la delibera di adozione e tutti gli elaborati progettuali sono stati pubblicati sulla pagina del sito istituzionale nella sezione del garante e “depositati presso l'ufficio urbanistica per poter essere consultati da parte di chiunque ne facesse richiesta”. L'adozione del piano e l'avviso di presentazione delle osservazioni venivano pubblicizzate tramite: comunicati stampa; pubblicazioni nella pagina facebook; diffusione sul territorio di locandine presso i locali pubblici della zona. La relazione afferma che “sono pervenute 212 osservazioni da parte di tutti i soggetti interessati compresi gli enti che verranno esaminate e contro dedotte”.

Garante: Dott.ssa Paola Miola.

## **14. Comune di San Casciano in Val di Pesa (13 gennaio 2021)**

Relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione anno 2020.

La relazione afferma che “durante il corso dell'anno 2020 non sono state espletate attività di

informazione e partecipazione”.

Garante: Dott.ssa Claudia Bruschetti.

### **15. Comune di Scarperia e San Piero (13 gennaio 2020)**

Relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione anno 2020. La relazione afferma che i procedimenti pendenti sono i seguenti:

- il procedimento di formazione del primo Piano Operativo (avvio DGC n. 40 del 11 maggio 2020) per il quale “sono state definite le linee d'indirizzo per la definizione di un avviso di evidenza pubblica per la partecipazione al redigendo strumento urbanistico. L'avviso, aperto a tutta la cittadinanza è stato pubblicato in data 20/5/2020 ed ha avuto una durata di sessanta giorni pertanto fino al 20/7/2020. Tale atto rappresenta il primo momento di ascolto e partecipazione dei cittadini al processo di definizione del nuovo strumento. Gli esiti in forma aggregata e non puntuale saranno resi disponibili sul proprio sito web”;
- il procedimento della variante al PS e RU dell'ex Comune di Scarperia relativo all'insediamento produttivo dell'Acqua Panna (avvio DGC n. 57 del 25 maggio 2020): “sono state avviate le consultazioni per richiedere contributi e apporti tecnici secondo quanto previsto dalle normative vigenti”;
- approvazione delle varianti al PS e al RU dei Comuni dell'ex ambito di San Piero a Sieve e di Barberino di Mugello “accordo di programma per la tutela e valorizzazione della villa della tenuta di Cafaggiolo dell'area circostante” (DCC n. 47 del 7 settembre 2020): “per tale procedimento, è stato individuato nella figura del Segretario comunale del Comune di Barberino del Mugello il Garante dell'informazione e partecipazione”;
- il primo stralcio del PSI è stato approvato (DCC n. 50 del 30 dicembre 2020): “per tale procedimento il Garante dell'informazione e della partecipazione è stato individuato nella figura del Dirigente RAI dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, Dott.ssa Benedetta Brandi”.

Garante: Maria Cristina Cantini

### **16. Comune di Sesto Fiorentino (22 gennaio 2021)**

Relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione anno 2020. La relazione informa che al 31 dicembre 2020 sono “in corso le attività di partecipazione relative al nuovo Piano Operativo Comunale, avviato con delibera del Consiglio comunale n. 69 del 30 luglio 2020. Il processo partecipativo, denominato ‘Sesto P.O.I.- Piano Operativo Insieme’, si è aperto in ottobre, è attuato in collaborazione con ANCI Toscana e ha beneficiato del cofinanziamento dell'Autorità per la partecipazione della Regione Toscana. L'attività svolta, realizzata con l'apporto di operatori specializzati, è consistita nella mappatura dei portatori di interessi, nella predisposizione di strumenti di partecipazione online (portale [www.sestopoi.it](http://www.sestopoi.it); mappa interattiva; questionario conoscitivo), nello svolgimento di un incontro di presentazione e di quattro incontri tematici online che hanno visto una forte partecipazione. Le attività sono state promosse attraverso i canali istituzionali (sito, social dell'ente e notiziario comunale), con comunicati stampa e con inviti mirati a categorie specifiche”. Il rapporto afferma che “il programma avrebbe previsto anche momenti in presenza, quali point lab, trekking urbani e laboratori nelle scuole del territori; dette attività programmate per i mesi di novembre e dicembre, sono state rinviate in seguito all'irrigidimento

delle misure di contrasto dell'emergenza sanitaria...le attività previste con gli alunni in presenza di facilitatori saranno rimodulate per essere svolte direttamente dai docenti. Le altre attività in presenza saranno riproposte nei primi mesi del 2021". Il rapporto specifica che "la mappa interattiva, attraverso la quale ogni cittadino può portare e geolocalizzare la propria proposta, ha visto oltre duecento contributi e altri se ne aggiungeranno in futuro, avendo stabilito di rendere la funzione disponibile per tutta la durata del processo partecipativo. Il questionario online, aperto il 28 ottobre e chiuso il 22 dicembre, ha ricevuto 1295 risposte, di cui 895 complete, raddoppiando l'obiettivo di 500 posto in partenza; i dati raccolti saranno elaborati in un rapporto attualmente in corso di redazione".

Il rapporto afferma che "al 31 dicembre 2020 non sono in corso procedimenti per i quali siano previste specifiche attività di partecipazione".

Il rapporto ritiene opportuno tuttavia "citare il procedimento relativo al PUC (Piano unitario convenzionato) Scheda AUNC Ixa Via Partese – via G. Cesare, comunemente nota come 'Area Ginori'. Per quest'area, su richiesta dell'Amministrazione, il soggetto attuatore ha svolto una specifica attività partecipativa, affidata ad una società specializzata, al fine di raccogliere istanze, osservazioni e contributi dei residenti da far confluire nel progetto". L'amministrazione comunale ha tenuto conto del report ai fini del procedimento e ha pubblicato online le proposte progettuali, aprendo fra il 5 e il 15 dicembre 2020 una fase di partecipazione da cui "sono scaturiti contributi e 'osservazioni' da cittadini e associazioni che sono stati valutati nell'ambito del procedimento, andando ad incidere su alcuni aspetti del progetto presentato".

In rapporto informa che durante il secondo semestre del 2020 sono state presentate 5 proposte di piani attuativi di iniziativa privata, per i quali è in corso l'istruttoria da parte degli uffici competenti. Tali procedimenti in una fase più avanzata richiederanno le attività del garante".

Garante: Giovanni Rizzo

## **17. Comune di Grosseto (4 febbraio 2021)**

Relazione delle attività del garante anno 2020.

La relazione afferma che "è attiva, all'interno del sito web istituzionale dell'Amministrazione, un'apposita pagina dedicata al garante...nella quale è possibile consultare: gli avvisi e le comunicazioni relativi alle adozioni degli atti da parte della Giunta o del Consiglio Comunale, nonché il costante aggiornamento delle attività in itinere; ulteriori informazioni sui singoli eventi organizzati per garantire l'informazione e la partecipazione dei cittadini al percorso di formazione dello strumento di governo del territorio; l'indirizzo di posta elettronica del garante...al fine di dare la possibilità a chiunque di poter comunicare direttamente con il garante per eventuali richieste di informazioni e chiarimenti". Inoltre "la disponibilità ed accessibilità degli atti di governo del territorio è assicurata, oltre che dalla consultazione in formato cartaceo presso il Servizio Pianificazione Urbanistica, mediante pubblicazione all'Albo pretorio online e nella sezione Amministrazione trasparente – pianificazione e governo del territorio del sito web istituzionale del Comune di Grosseto". L'informazione ai cittadini "è garantita e aggiornata anche attraverso i comunicati stampa dell'amministrazione comunale che danno notizia anche di eventuali incontri pubblici nel territorio, finalizzati all'attivazione di momenti di discussione e confronto con i

cittadini ed i soggetti interessati in assemblee o incontri per gruppi di interesse specifici, anche in via telematica”.

La relazione informa che il comune sta rinnovando i propri strumenti urbanistici: con DCC n. 122 del 22/11/2019 è stato avviato il procedimento per la formazione del PS e “parallelamente i progettisti stanno lavorando all’avvio del procedimento del PO ed eventuale nuovo avvio del PS”.

Il rapporto afferma che il comune “ha deciso di intraprendere un vero e proprio percorso partecipativo, attualmente in corso, che consentirà a chi risiede o lavora, studia, soggiorna nel territorio, alle associazioni e alle categorie economiche di dare un contributo alla elaborazione dei contenuti del PS e del PO, sia per il quadro conoscitivo che per le scelte strategiche”. In particolare “gli strumenti utilizzati per coinvolgere la comunità, in tempi diversi e debitamente pubblicizzati sono: di tipo informativo e comunicativo: stampa e social media, una pagina dedicata sul sito internet dell’amministrazione comunale in cui viene pubblicato il calendario delle attività e il resoconto degli incontri; incontri e laboratori di varia natura: incontri pubblici all’inizio e alla conclusione del processo, incontri e camminate sul territorio, incontri ristretti con specifiche categorie di portatori di interesse, laboratori tematici, laboratori di approfondimento e co-progettazione; strumenti digitali: questionario on-line, geoblog”.

Il rapporto riporta le principali iniziative che si sono tenute: l’incontro pubblico di apertura del percorso partecipativo che si è svolto il 25 febbraio 2020 dalle 16 in poi, finalizzato alla “presentazione dei temi della redazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali” e alla presentazione del percorso partecipativo e degli appuntamenti successivi. Ha coinvolto circa 100 partecipanti, che hanno ricevuto materiale informativo: documento non tecnico con i principali elementi conoscitivi necessari ad una partecipazione consapevole; la carta della partecipazione; il “calendario degli incontri territoriali che erano stati programmati, e che in seguito non si sono potuti svolgere completamente a causa della sopraggiunta emergenza covid-19”.

L’amministrazione nel mese di febbraio 2020 ha emanato un apposito avviso pubblico (come 8 art. 95 l.r. 65/2014) e sono pervenuti 541 contributi.

Il rapporto afferma che è disponibile un questionario on line: “E’ possibile esprimere i bisogni della città, del proprio quartiere o frazione rispondendo in forma anonima al questionario on line pubblicato nella pagina del garante”. Si sono tenuti incontri ristretti con “specifici portatori di interesse, oltre che tavoli di analisi con la Consulta Tecnica Permanente”. Gli incontri ristretti hanno indagato specifici argomenti e hanno coinvolto gruppi di esperti, “10-20 persone al massimo, invitate in modo esplicito alla discussione condotta e gestita da un facilitatore esperto”. Sono stati organizzati incontri con: la consulta delle disabilità, le categorie economiche e sociali; la consulta tecnica permanente con gli ordini professionali; i referenti di zona, cioè un gruppo di cittadini volontari impegnati nella diffusione dell’informazione sul territorio sia su carta (volantini, manifesti) e on line. Sono stati inoltre “allestiti i laboratori territoriali nel centro storico (27 febbraio 2020) e a Roselle (5 marzo 2020), A causa dell’emergenza sanitaria le iniziative sono state sospese per riprendere in una fase successiva nelle frazioni. Gli eventi “si sono tutti svolti all’aperto e secondo le regole di distanziamento fisico”.

Il rapporto afferma che sono stati pubblicati gli avvisi per l’adozione di piano attuativo per la realizzazione di un parco didattico ambientale e per l’adozione di piano attuativi per un’area di

trasformazione.

Garante: Dott.ssa Marta Baici